

# BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Cremonini S.p.A.
Via Modena, 53
41014 Castelvetro di Modena (MO) Italia
Cap. Soc. € 67.073.931,60 int. vers.
Reg. Imp. Modena N. 00162810360
REA Modena N. 126967

Cod Fisc. e P. IVA 00162810360

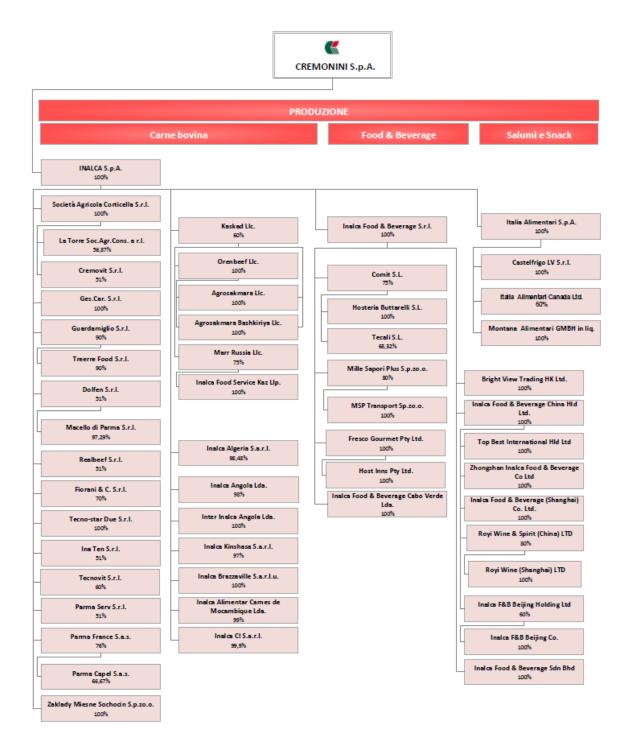
# **INDICE**

Organigramma del Gruppo Cremonini	2
Organi sociali della Cremonini S.p.A	3
Bilancio al 31 dicembre 2023	4
- Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione	
- Prospetti contabili Cremonini S.p.A.	
- Note di commento ai prospetti contabili Cremonini S.p.A.	
- Prospetti contabili consolidati	
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati	

Organi Sociali

# STRUTTURA DEL GRUPPO CREMONINI

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2023



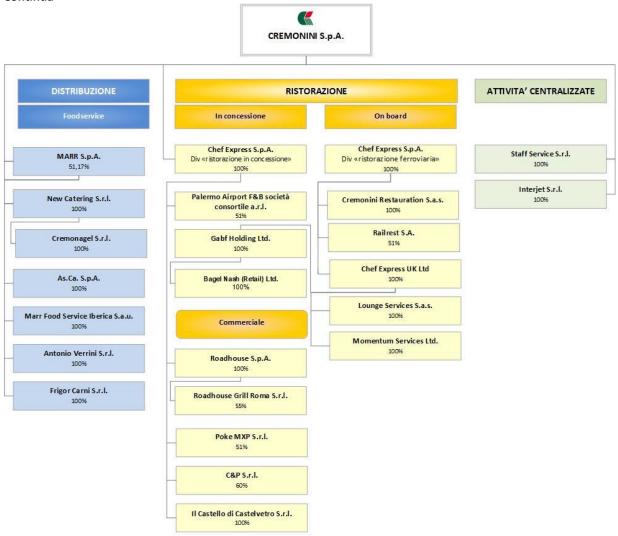
Segue

Organi Sociali

## STRUTTURA DEL GRUPPO CREMONINI

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2023

#### Continua



STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A BILANCIO CONSOLIDATO

# ORGANI SOCIALI DELLA CREMONINI S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente Luigi Cremonini

Vice Presidente Claudia Cremonini

Amministratore Delegato Vincenzo Cremonini

**Consigliere** Paolo Sciumé

Paolo Boni

# Collegio Sindacale

**Presidente** Eugenio Orienti

Sindaci effettivi Giulio Palazzo

Paola Simonelli

Sindaci supplenti Francesca Orienti

Daniele Serra

**Società di Revisione** PricewaterhouseCoopers S.p.A.

#### RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

#### **Premessa**

Il bilancio al 31 dicembre 2023, così come previsto dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'International *Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

# Andamento del Gruppo e analisi dei risultati dell'esercizio 2023

Nell'esercizio 2023 il Gruppo Cremonini ha registrato ricavi pari a 5.542,1 milioni di Euro rispetto ai 5.132,4 milioni del 2022 con un incremento di 409,7 milioni di Euro (+8,0%).

Il margine operativo lordo, che si attesta a 479,3 milioni di Euro, risulta in aumento di 87,6 milioni di Euro (+22,4%) rispetto ai 391,7 del 2022 e il risultato operativo è pari a 264,3 milioni di Euro in aumento di 76,9 milioni (+41,0%) rispetto ai 187,4 milioni del 2022.

Il risultato della gestione caratteristica, pari a 148,5 milioni di Euro rispetto ai 137,4 milioni del 2022, in aumento di 11,1 milioni di Euro rispetto al 2022, è stato penalizzato dalla rilevazione di 48,2 milioni di maggiori oneri finanziari netti (73,1 milioni di Euro nel 2023 rispetto ai 24,9 milioni del 2022) a causa dell'aumento dei tassi di interesse intervenuto a partire dal secondo semestre 2022, nonché dallo sfavorevole andamento del mercato valutario che ha comportato la rilevazione di 14,7 milioni di Euro di perdite su cambi rispetto ai 2,3 milioni di Euro di utili del 2022.

I proventi da partecipazioni, che nel 2023 ammontano a 5,3 milioni di Euro, includono la plusvalenza di 6,3 milioni derivante dalla vendita della partecipazione in Time Vending S.r.l. (precedentemente detenuta al 50% dalla controllata Chef Express S.p.A.) alla società IVS Group S.A., in parte compensata dalle svalutazioni effettuate sulle partecipazioni in società collegate.

Con riferimento alle poste non ricorrenti, nell'esercizio è stato rilevato a conto economico un onere di 15,4 milioni di Euro a fronte del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate nel quale erano da tempo coinvolte le controllate INALCA S.p.A. e Ges. Car. S.r.l. (contenzioso ampiamente descritto nel documento di bilancio al 31 dicembre 2022). Nonostante il fermo convincimento delle società coinvolte circa la correttezza del proprio operato, data l'entità degli importi contestati e in considerazione dell'aleatorietà insita nel proseguimento dell'azione giudiziaria a tutela dei propri diritti, si è ritenuto opportuno fare ricorso all'istituto della definizione agevolata delle liti pendenti, formalizzando le necessarie istanze per la chiusura del contenzioso.

Il risultato netto, che si attesta a 58,1 milioni di Euro, è in calo di 17,3 milioni rispetto ai 75,4 milioni del 2022.

Si riportano di seguito i prospetti sintetici dei dati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2023 confrontati con i dati del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022.

Per una più completa analisi dei risultati del Gruppo, sono di seguito riportati i dettagli degli stessi suddivisi per singolo settore di attività.

## Conto economico consolidato

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var. %
Ricavi totali	5.542.058	5.132.396	7,98
Variazioni rim. prodotti in corso, semilavorati e finiti	22.622	33.759	
Valore della produzione	5.564.680	5.166.155	7,71
Costi della produzione	(4.519.703)	(4.275.266)	
Valore aggiunto	1.044.977	890.889	17,30
Costo del lavoro	(565.687)	(499.160)	
Margine operativo lordo (a)	479.290	391.729	22,35
Ammortamenti e svalutazioni	(215.034)	(204.376)	
Risultato operativo (b)	264.256	187.353	41,05
Proventi (oneri) finanziari netti	(115.803)	(49.996)	
Risultato della gestione caratteristica	148.453	137.357	8,08
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	5.292	(385)	
Proventi (oneri) non ricorrenti	(15.374)	(399)	
Risultato prima delle imposte	138.371	136.573	1,32
Imposte sul reddito d'esercizio	(52.001)	(41.438)	
Risultato prima degli azionisti terzi	86.370	95.135	n/a
(Utile) Perdita di pertinenza dei terzi	28.223	19.715	
Risultato netto di competenza del Gruppo	58.147	75.420	n/a

## Stato patrimoniale consolidato

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	252.973	246.195	
Immobilizzazioni materiali	1.782.868	1.659.491	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	71.263	46.937	
Capitale immobilizzato	2.107.104	1.952.623	7,91
Capitale circolante netto commerciale			
- Crediti commerciali	611.338	611.126	
- Rimanenze	658.964	647.312	
- Debiti commerciali	(800.488)	(720.282)	
Totale capitale circolante netto commerciale	469.814	538.156	
Altre attività a breve termine	145.998	156.009	
Altre passività a breve termine	(191.201)	(152.464)	
Capitale d'esercizio netto	424.611	541.701	(21,62)
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(75.877)	(82.663)	
Capitale investito netto	2.455.838	2.411.661	1,83
Patrimonio netto di Gruppo	673.565	681.910	
Patrimonio netto di terzi	227.412	242.623	
Totale patrimonio netto	900.977	924.533	(2,55)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	915.543	921.386	
Indebitamento finanziario netto a breve termine	218.001	141.836	
Totale posizione finanziaria netta ante leasing operativi	1.133.544	1.063.222	6,61
Indebitamento finanziario netto - leasing operativi a medio-lungo termine	377.550	326.640	
Indebitamento finanziario netto - leasing operativi a breve termine	43.767	97.266	
Impatto leasing operativi su posizione finanziaria netta	421.317	423.906	n/a
Posizione finanziaria netta	1.554.861	1.487.128	4,55
Mezzi propri e debiti finanziari	2.455.838	2.411.661	1,83

a – Il Margine operativo lordo (Ebitda) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali-IFRS. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzata dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna, previo approfondimento successivo connesso alla evoluzione delle definizioni dei misuratori di performance aziendali, l'Ebitda è definito dal Gruppo Cremonini come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e non ricorrenti nonché delle imposte sul reddito.

b – Il Risultato operativo (Ebit) è definito dal Gruppo Cremonini come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.

ORGANI SOCIALI

# Posizione finanziaria netta consolidata (c)

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	30.09.2023	30.06.2023	31.12.2022
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori				
- esigibili entro 12 mesi	(588.856)	(583.312)	(550.423)	(450.245)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(809.137)	(745.396)	(724.319)	(746.350)
- esigibili oltre 5 anni	(106.406)	(124.518)	(153.115)	(175.036)
Totale debiti verso banche, obblig. ed altri finanziatori	(1.504.399)	(1.453.226)	(1.427.857)	(1.371.631)
Disponibilità				
- disponibilità liquide	350.802	315.158	293.131	287.265
- altre attività finanziarie	20.053	25.652	20.373	21.144
Totale disponibilità	370.855	340.810	313.504	308.409
Totale posizione finanziaria netta ante leasing operativi	(1.133.544)	(1.112.416)	(1.114.353)	(1.063.222)
Debiti finanziari per <i>leasing</i> operativi				
- entro 12 mesi	(43.767)	(83.346)	(84.310)	(97.267)
- tra 1 e 5 anni	(295.947)	(252.120)	(258.031)	(242.777)
- oltre 5 anni	(81.603)	(74.698)	(78.075)	(83.862)
Impatto leasing operativi su posizione finanziaria netta	(421.317)	(410.164)	(420.416)	(423.906)
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(1.554.861)	(1.522.580)	(1.534.769)	(1.487.128)

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2023 è pari a 1.554,9 milioni di Euro, in aumento di 67,7 milioni rispetto ai 1.487,1 milioni del 31 dicembre 2022. Al netto degli effetti della contabilizzazione dei leasing operativi (applicazione del principio contabile IFRS 16), l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2023 si attesta invece a 1.133,5 milioni di Euro, in aumento di 70,3 milioni rispetto ai 1.063,2 milioni del 31 dicembre 2022.

Nell'anno, le uscite per investimenti ordinari ammontano a 217,9 milioni di Euro, quelle per dividendi a 31,5 milioni di Euro mentre quelle per acquisizioni ammontano a 23,6 milioni di Euro.

#### Tra queste ultime si evidenziano:

- il versamento da parte di INALCA S.p.A. di ulteriori 2.772 migliaia di Euro nella società ora controllata al 55% Agro-Inwest Sp. z o.o.;
- la sottoscrizione dell'aumento di capitale in B.F. Holding S.p.A. per 7.398 migliaia di Euro;
- il versamento da parte di INALCA S.p.A. di 810 migliaia di Euro nella società ora controllata al 51,22% Montagna S.p.A.;
- l'acquisto da parte di Bright View Trading Hong Kong Ltd. (controllata di Inalca Food & Beverage S.r.l) del 100% di The House of Fine Foods Ltd. (Hong Kong) e del 100% di The House of Fine Foods (Macau) 1994 Ltd. per complessivi 536 migliaia di Euro;
- l'acquisto da parte della Società Agricola Corticella S.r.l. (controllata di INALCA S.p.A.) di ulteriori quote di La Torre Soc. Agr. Cons. a r.l. ora controllata al 56,87%, per 1.098 migliaia di Euro;
- l'acquisto di un ulteriore 25% della partecipata Parma France S.a.s., ora controllata al 76%, per 5,5 milioni di Euro;
- l'acquisto di un ulteriore 19% della partecipata Fiorani & C. S.r.l. ora controllata al 70%, per 5,5 milioni di

A fine anno è inoltre avvenuta la cessione della partecipazione in Time Vending S.r.l., precedentemente detenuta da Chef Express S.p.A., a IVS Group S.A. Nell'ambito di tale operazione Chef Express S.p.A. ha reinvestito i proventi della cessione acquistando n. 1.309.397 azioni di IVS Group S.A. che rappresentano il 1,4% circa del capitale della società quotata.

c – La Posizione Finanziaria netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale. Componenti positive: disponibilità liquide; titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine; strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; strumenti derivati; obbligazioni. La Posizione Finanziaria netta consolidata secondo i criteri previsti da ESMA è esposta nella nota illustrativa al paragrafo 24.

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDATO

# Dati sintetici per settore di attività

Il Gruppo, operante all'interno del settore alimentare, svolge la propria attività con posizioni di *leadership* in tre macro aree di business:

- Produzione;
- Distribuzione;
- Ristorazione.

La Capogruppo, sia direttamente che tramite proprie controllate, svolge attività di supporto ai settori operativi, fornendo servizi prevalentemente nelle aree finanza, societario e fiscale, risorse umane e assicurativa, sistemi informativi.

# Ripartizione dei risultati per settore

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza in valore assoluto	Diff. %
Produzione				
Vendite esterne	2.783.728	2.650.372	133.356	5,03
Vendite intrasettoriali	206.390	199.472		
Ricavi totali	2.990.118	2.849.844	140.274	4,92
Margine operativo lordo	235.569	223.614	11.955	5,35
Ammortamenti e svalutazioni	(83.090)	(81.978)	(1.112)	1,36
Risultato operativo	152.479	141.636	10.843	7,66
Distribuzione				
Vendite esterne	1.976.750	1.843.668	133.082	7,22
Vendite intrasettoriali	108.751	86.842		,
Ricavi totali	2.085.501	1.930.510	154.991	8,03
Margine operativo lordo	122.912	81.760	41.152	50,33
Ammortamenti e svalutazioni	(38.020)	(35.693)	(2.327)	6,52
Risultato operativo	84.892	46.067	38.825	84,28
Ristorazione				
Vendite esterne	779.334	636.135	143.199	22,51
Vendite intrasettoriali	459	(313)		
Ricavi totali	779.793	635.822	143.971	22,64
Margine operativo lordo	123.005	88.364	34.641	39,20
Ammortamenti e svalutazioni	(91.014)	(82.700)	(8.314)	10,05
Risultato operativo	31.991	5.664	26.327	n/a
Attività centralizzate				
Vendite esterne	2.246	2.221	25	1,13
Vendite intrasettoriali	13.986	11.739		
Ricavi totali	16.232	13.960	2.272	16,28
Margine operativo lordo	(2.196)	(2.009)	(187)	n/a
Ammortamenti e svalutazioni	(2.910)	(4.005)	1.095	n/a
Risultato operativo	(5.106)	(6.014)	908	n/a
Rettifiche di consolidamento				
Ricavi totali	(329.586)	(297.740)		
Margine operativo lordo	0	0		
Ammortamenti e svalutazioni	0	0		
Risultato operativo	0	0		
Totale				
Ricavi totali	5.542.058	5.132.396	409.662	7,98
Margine operativo lordo	479.290	391.729	87.561	22,35
Ammortamenti e svalutazioni	(215.034)	(204.376)	(10.658)	5,21
Risultato operativo	264.256	187.353	76.903	41,05
mauriato operativo	204.230	107.333	70.503	41,0

I ricavi totali del Gruppo, se confrontati con quelli registrati nell'anno precedente, sono in aumento di 409,7 milioni di Euro. Nel dettaglio la Distribuzione consuntiva una crescita dei ricavi per 155,0 milioni di Euro, la Ristorazione risulta in aumento di 144,0 milioni di Euro e la Produzione registra ricavi in aumento di 140,3 milioni di Euro.

Il margine operativo lordo consolidato risulta in aumento di 87,6 milioni di Euro, con la Distribuzione in aumento di 41,2 milioni di Euro, la Ristorazione in crescita di 34,6 milioni di Euro e la Produzione in aumento di 12,0 milioni di Euro rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo consolidato infine risulta in crescita di 76,9 milioni di Euro con la Distribuzione in aumento di 38,8 milioni di Euro, la Ristorazione in aumento di 26,3 milioni e la Produzione in crescita di 10,8 milioni di Euro.

# Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica Confronto dal 31 dicembre 2023 – 31 dicembre 2022 (12 mesi)

31 dicembre 2023 - (in migliaia di Euro)										
	Produzione	%	Distribuzione	%	Ristorazione	%	Altro	%	Totale	%
Italia	1.653.699	60,1	1.830.995	95,2	654.637	85,0	1.771	100,0	4.141.102	76,0
Unione Europea	444.152	16,1	69.829	3,7	28.214	3,7	-	-	542.195	10,0
Extra Unione Europea	653.897	23,8	21.961	1,1	86.893	11,3	-	-	762.751	14,0
Totale	2.751.748	100,0	1.922.785	100,0	769.744	100,0	1.771	100,0	5.446.048	100,0
31 dicembre 2022 - (in migliaia di Euro)										
31 dicembre 2022 - (in migliaia di Euro)	Produzione	%	Distribuzione	%	Ristorazione	%	Altro	%	Totale	%
31 dicembre 2022 - (in migliaia di Euro)	Produzione 1.566.624	% 59,9	Distribuzione 1.705.647	% 95,1	Ristorazione 537.959	% 85,9	Altro 1.924	% 100,0	Totale 3.812.154	
										75,6
Italia	1.566.624	59,9	1.705.647	95,1	537.959	85,9	1.924	100,0	3.812.154	

# Stato Patrimoniale consolidato suddiviso per settore

Al 31 dicembre 2023	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e	Elisioni	Totale
(in migliaia di Euro)				centralizzate	intercompany	
Immobilizzazioni immateriali	35.276	162.377	55.313	7	0	252.973
Immobilizzazioni materiali	883.826	173.257	646.816	78.969	0	1.782.868
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	47.866	19.478	2.790	1.129	0	71.263
Capitale immobilizzato	966.968	355.112	704.919	80.105	0	2.107.104
Capitale circolante netto commerciale						
- Crediti commerciali	262.966	346.628	29.248	14.961	(42.465)	611.338
- Rimanenze	437.468	202.833	18.196	17	450	658.964
- Debiti commerciali	(343.984)	(319.594)	(172.339)	(11.784)	47.213	(800.488)
Totale capitale circolante netto commerciale	356.450	229.867	(124.895)	3.194	5.198	469.814
Altre attività a breve termine	65.267	27.398	58.139	21.134	(25.940)	145.998
Altre passività a breve termine	(87.970)	(32.934)	(68.413)	(22.626)	20.742	(191.201)
Capitale d'esercizio netto	333.747	224.331	(135.169)	1.702	0	424.611
	(F2 9CC)	(12 502)	(6.161)	(4.207)	0	(75 077)
TFR ed altri fondi a medio-lungo termine	(52.866)	(12.563)	(6.161)	(4.287)	0	(75.877)
Capitale investito netto	1.247.849	566.880	563.589	77.520	0	2.455.838

Al 31 dicembre 2022	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e	Elisioni	Totale
(in migliaia di Euro)				centralizzate	intercompany	
Immobilizzazioni immateriali	34.093	162.362	49.725	15		246.195
Immobilizzazioni materiali	836.893	153.260	589.999	79.339		1.659.491
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	38.490	2.617	4.672	1.158		46.937
Capitale immobilizzato	909.476	318.239	644.396	80.512	0	1.952.623
Capitale circolante netto commerciale						
- Crediti commerciali	277.940	351.767	27.762	16.754	(63.097)	611.126
- Rimanenze	421.271	209.527	16.117	27	370	647.312
- Debiti commerciali	(346.865)	(331.457)	(94.035)	(11.960)	64.035	(720.282)
Totale capitale circolante netto commerciale	352.346	229.837	(50.156)	4.821	1.308	538.156
Altre attività a breve termine	62.344	31.108	53.920	30.349	(21.712)	156.009
Altre passività a breve termine	(76.023)	(18.791)	(58.162)	(19.892)	20.404	(152.464)
Capitale d'esercizio netto	338.667	242.154	(54.398)	15.278	0	541.701
TFR ed altri fondi a medio-lungo termine	(57.390)	(13.368)	(7.537)	(4.368)		(82.663)
Capitale investito netto	1.190.753	547.025	582.461	91.422	0	2.411.661

# Posizione finanziaria netta consolidata suddivisa per settore

Al 31 dicembre 2023	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e	Totale
(in migliaia di Euro)				centralizzate	
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(328.032)	(117.660)	(106.513)	(36.651)	(588.856)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(453.108)	(197.398)	(138.128)	(20.503)	(809.137)
- esigibili oltre 5 anni	(14.702)	(59.979)	(31.725)	-	(106.406)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(795.842)	(375.037)	(276.366)	(57.154)	(1.504.399)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	77.729	223.405	28.534	21.134	350.802
- altre attività finanziarie	19.607	2	444	-	20.053
Totale disponibilità	97.336	223.407	28.978	21.134	370.855
Conti correnti interni di tesoreria	(603)	9.818	(5.834)	(3.381)	-
Totale posizione finanziaria netta ante <i>leasing</i> operativi	(699.109)	(141.812)	(253.222)	(39.401)	(1.133.544)
Debiti finanziari per <i>leasing</i> operativi					
- entro 12 mesi	(8.719)	(11.826)	(23.222)	-	(43.767)
- tra 1 e 5 anni	(27.902)	(43.440)	(224.605)	-	(295.947)
- oltre 5 anni	-	(26.376)	(55.227)	-	(81.603)
Impatto leasing operativi su posizione finanziaria netta	(36.621)	(81.642)	(303.054)	-	(421.317)
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(735.730)	(223.454)	(556.276)	(39.401)	(1.554.861)

Al 31 dicembre 2022	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e	Totale
(in migliaia di Euro)				centralizzate	
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(209.610)	(120.248)	(92.775)	(27.612)	(450.245)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(431.851)	(131.151)	(154.668)	(28.680)	(746.350)
- esigibili oltre 5 anni	(50.464)	(87.977)	(36.595)	0	(175.036)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(691.925)	(339.376)	(284.038)	(56.292)	(1.371.631)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	55.094	191.664	29.811	10.696	287.265
- altre attività finanziarie	20.895	7	242	-	21.144
Totale disponibilità	75.989	191.671	30.053	10.696	308.409
Conti correnti interni di tesoreria	(11.973)	9.404	3.767	(1.198)	0
Totale posizione finanziaria netta ante <i>leasing</i> operativi	(627.909)	(138.301)	(250.218)	(46.794)	(1.063.222)
Debiti finanziari per <i>leasing</i> operativi					
- entro 12 mesi	(7.975)	(10.813)	(78.479)	-	(97.267)
- tra 1 e 5 anni	(15.796)	(38.359)	(188.622)	-	(242.777)
- oltre 5 anni	-	(30.077)	(53.785)	-	(83.862)
Impatto leasing operativi su posizione finanziaria netta	(23.771)	(79.249)	(320.886)	-	(423.906)
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(651.680)	(217.550)	(571.104)	(46.794)	(1.487.128)

# I settori in cui opera il Gruppo

#### **Produzione**

Le società che operano nel Settore della Produzione, incluse nell'area di consolidamento, sono riportate nell'elenco allegato alla presente Relazione.

Ripartizione dei ricavi per comparto (in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var.%
Carni bovine	2.658.920	2.562.921	3,75
- ricavi intercompany	(25.787)	(26.765)	
Totale netto	2.633.133	2.536.156	
Salumi e snack	367.096	322.963	13,67
- ricavi intercompany	(10.111)	(9.275)	
Totale netto	356.985	313.688	
	2.990.118	2.849.844	4,92

I ricavi del Settore Produzione risultano pari a 2.990,1 milioni di Euro in aumento di 140,3 milioni di Euro rispetto ai 2.849,8 dell'anno 2022. Il margine operativo lordo passa da 223,6 milioni di Euro a 235,6 milioni con un aumento di 12,0 milioni di Euro e il risultato operativo passa da 141,6 a 152,5 milioni di Euro in aumento di 10,8 milioni di Euro.

## Comparto carni bovine

Il comparto evidenzia un sensibile incremento nel livello dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, determinato sia dell'aumento delle proprie quote di mercato, sia per effetto degli incrementi di prezzo attuati nel corso del precedente anno, necessari a compensare il rilevante aumento nel costo di tutti i fattori produttivi, in particolar modo nel costo di acquisto dei bovini, il cui prezzo ha continuato a incrementarsi anche nel corso di tutto il 2023. Coerentemente con l'aumento dei ricavi risultano in miglioramento anche i margini.

Con riferimento ai mercati esteri, in Africa si registra una tenuta del fatturato e un miglioramento della redditività rispetto al precedente esercizio, grazie principalmente al miglioramento dei risultati derivanti dall'avvio in corso d'anno di un contratto di affitto delle strutture esistenti nella Repubblica Democratica del Congo e al miglioramento delle attività in Algeria e in Mozambico, che hanno compensato il calo del fatturato registrato in Angola che ha sofferto il deterioramento della situazione macroeconomica del Paese e la conseguente svalutazione della valuta locale Kwanza.

I risultati del comparto estero risultano altresì influenzati dalle perdite registrate dal nuovo impianto di macellazione in Polonia la cui attività è stata avviata all'inizio del corrente anno e risulta pertanto ancora in fase di *start-up*.

In Russia, nonostante il positivo andamento dell'attività locale caratterizzata da incrementi delle vendite sia nel comparto della produzione, sia della distribuzione al *foodservice*, la significativa svalutazione del Rublo ha portato ad evidenziare una riduzione del fatturato e della redditività.

Risultano in aumento i ricavi delle attività di distribuzione di prodotti alimentari al foodservice all'estero, ad opera della società Inalca Food & Beverage S.r.l. e delle sue controllate. Tali società, con operatività strettamente connessa all'andamento del turismo, hanno beneficiato della ripresa delle attività che maggiormente avevano risentito degli effetti della Pandemia. In quest'ambito, l'unica area nella quale ancora non si sono manifestati segnali di ripresa è quella Cinese in cui, dopo il pesante lockdown attuato dalle autorità Cinesi durante il precedente esercizio, il business stenta a riportarsi ai livelli precedenti la Pandemia.

#### Comparto salumi e snack

Dopo la diffusione della Peste Suina Africana (PSA) che ha colpito suini e cinghiali in alcuni paesi europei e regioni italiane, anche la diffusione dei virus della PSSR, Sindrome Riproduttiva e Respiratoria Suina e della PEDV (virus della diarrea epidemica del suino), ha fortemente diminuito la disponibilità di suinetti a livello comunitario e nazionale, condizionando la consistenza del parco suino, riducendo le quantità di materia prima disponibile e determinando un incremento nel prezzo dei suini e della carne suina fresca e trasformata. L'aumento dei prezzi di vendita ha inoltre determinato una riduzione dei consumi.

La disponibilità nazionale di suini da destinare alla produzione di salumi ha registrato una variazione negativa del 2,3% rispetto al 2022. In leggero aumento, invece, le vendite in termini di volumi che hanno registrato +0,6% ma con una variazione ben più rilevante a valore a causa dell'incremento generale dei prezzi di listino che è pesato un +8% in termini di prezzo medio Euro al Kg.

Le società del comparto hanno operato nel conteso di tali dinamiche di mercato concludendo nuovi contratti con le principali catene del *retail* e degli altri segmenti serviti, con l'obiettivo di mantenere un grado di saturazione soddisfacente della propria capacità produttiva, puntando alla valorizzazione del proprio patrimonio tecnologico industriale e all'efficientamento dei costi di struttura. Sono stati inoltre presidiati i mercati di riferimento mantenendo i volumi nelle combinazioni di prodotti e canali distributivi, adeguando con flessibilità la propria offerta e adattando la produzione ai bisogni espressi dal consumatore.

Soddisfacenti i risultati consuntivati nelle due divisioni in cui opera il comparto. In particolare:

<u>Divisione Salumi</u> – Il confronto diretto con l'esercizio 2022, mostra un incremento di fatturato del 13,7% e dei volumi del 7,7%, recuperando sui prezzi di vendita solo parzialmente gli aumenti dei costi delle materie prime, imballi e servizi subiti nel corso del 2023, registrata nei canali di vendita *Normal Trade, Horeca/Food-service*.

<u>Divisione Snack</u> - Dopo il significativo incremento dei volumi registrato nel corso del precedente anno, la divisione ha riconfermato ritmi di crescita molto soddisfacenti anche nel 2023 e, il confronto dell'anno in esame con quanto registrato nel 2022, evidenzia un aumento in termini di fatturato (+11,5%) sostenuto anche da un, seppur limitato, incremento di volumi (+5,6%) stabilendo un nuovo *record* storico di attività della Divisione, con un fatturato di oltre 34 milioni di Euro.

La strategia della Divisione basata sulla proposta di produzioni innovative ha infatti guadagnato interesse nei canali della distribuzione moderna, con importanti riscontri positivi in termini di crescita.

Tra i fatti di rilievo avvenuti in corso d'anno si segnala che:

- nei primi giorni di gennaio è stata avviata l'attività dello stabilimento produttivo di proprietà Zaklady Miesne Sochocin Sp. z o.o. a Sochocin in Polonia. L'attività di trasformazione, ancora in fase di start-up, sta progressivamente incrementando il numero di capi macellati con l'obiettivo di raggiungere il pieno sfruttamento della propria capacità produttiva; l'avvio delle attività di disosso è avvenuta nel mese di maggio mentre l'avvio della produzione di hamburger è iniziata nel corso di novembre;
- nel corso del mese di marzo la controllata Ges.Car. S.r.l. ha assunto circa 300 dipendenti prima operanti in una società cooperativa alla quale erano state affidate in appalto alcune attività presso gli stabilimenti di Pegognaga (MN) e di Reggio Emilia;
- in data 30 marzo si è conclusa una verifica dell'Agenzia delle Entrate presso la controllata Società Agricola Corticella S.r.l. che ha portato all'emissione di un processo verbale di constatazione dal quale emergeva una contestazione di indebita detrazione IVA per gli anni dal 2017 al 2019. Nonostante la ferma convinzione di avere operato correttamente, la Società controllata ha raggiunto nel mese di novembre un accordo di adesione versando all'Erario uno somma complessiva di 450 migliaia di Euro;
- in data 15 maggio si è tenuta l'udienza presso la Commissione Tributaria di secondo grado di Bologna in merito al ricorso di INALCA S.p.A. circa il contezioso relativo alla vicenda Consorzio Euro 2000 (per i cui dettagli si rimanda alla nota contenuta nella documentazione di bilancio del 2022), il cui esito è

STRUTTURA DEL GRUPPO

- la realizzazione di ulteriori investimenti nel comparto Salumi, con interventi nei principali stabilimenti produttivi delle controllate Italia Alimentari S.p.A. e Castelfrigo LV S.r.l. riguardanti il progetto "Pancette e Derivati";
- nel corso del mese di luglio la controllata Inalca Food & Beverage S.r.l. è risultata soccombente nel giudizio tributario conseguente ad una verifica in tema di *transfer pricing* relativa all'anno 2016. Avverso tale sentenza la società ha promosso ricorso in secondo grado di giudizio nel mese di gennaio 2024;
- nel mese di settembre, si è tenuta la gara pubblica per la concessione quindicennale della gestione del macello comunale precedentemente condotto dalla controllata Macello di Parma. Il processo di aggiudicazione è ad ora in corso e si auspica il rinnovo della concessione a favore della stessa società;
- nel corso del mese di ottobre è stato formalizzato l'accordo per l'ingresso di INALCA S.p.A. nel capitale di una società con un macello in Sicilia, in relazione alla quale la controllata Tecnostar Due S.r.l. ha già elaborato un progetto per il totale rinnovo ed ampliamento dell'area di macellazione bovini con l'obiettivo di farlo divenire un importante macello in Sicilia;
- nel corso del mese di novembre è stato formalizzato da parte di INALCA S.p.A. il riscatto del *leasing* dello stabilimento di Solignano (ex Fimar) che risulta ora detenuto a titolo di proprietà;
- la società Sara S.r.l. è stata cessata avendo concluso le operazioni di liquidazione con la contestuale cancellazione dal registro delle imprese avvenuta nel mese di novembre;
- nel corso del mese di dicembre sono state rilevate dai soci di minoranza quote di partecipazioni nelle società Fiorani & C. S.p.A. (la cui ragione sociale è stata in seguito modificata in Fiorani & C. S.r.l.) e Parma France S.a.s., portando le quote di partecipazione rispettivamente al 70% e al 76%;
- negli ultimi giorni dell'anno, è stato acquisito il controllo al 55% attraverso un aumento di capitale nella società precedentemente collegata Agro-Inwest Sp. z o.o., dedita all'allevamento di bovini in Polonia da destinare alla macellazione presso il nuovo stabilimento di Zaklady Miesne Sochocin Sp. z o.o.;
- durante l'intero anno è proseguito lo sviluppo dell'attività di distribuzione di prodotti alimentari al foodservice all'estero del Gruppo IF&B mediante l'ampliamento dei magazzini di stoccaggio, la modernizzazione delle linee di produzione, l'acquisizione di società di distribuzione minori in Australia. Sono state inoltre acquisite ulteriori quote di partecipazione nelle società Bright View Trading HK Ltd. e Inalca Food & Beverage Cabo Verde Lda., delle quali si è ottenuto il controllo totalitario. Da segnalare infine l'acquisito, effettuato dalla controllata Bright View Trading HK Ltd, della totalità delle quote di due società specializzate nella distribuzione al foodservice di alimenti nel segmento alto di gamma operanti rispettivamente a Hong Kong e a Macao.

Gli investimenti industriali di maggiore rilevanza effettuati nel corso del 2023 sono stati i seguenti:

la realizzazione e potenziamento degli impianti produttivi negli stabilimenti di INALCA S.p.A. In particolare si segnalano l'acquisto di silos per lo stoccaggio di farine alimentari, la realizzazione di un nuovo impianto di macinatura per hamburger e un impianto di pallettizzazione/depallettizzazione per il reparto scatole realizzati nello stabilimento di Castelvetro; l'ampliamento della centrale frigorifera, il rifacimento di pavimentazioni e scaffalature nonché la realizzazione di nuova caldaia per produzione vapore nello stabilimento di Ospedaletto Lodigiano; il completamento del nuovo impianto di

cogenerazione ed assorbitore nello stabilimento di Rieti;

- il completamento del nuovo stabilimento di macellazione, disosso e trasformazione a Sochocin in Polonia la cui attività è stata avviata all'inizio del 2023;
- l'efficientamento delle linee di produzione e il miglioramento della produttività nelle aree di produzione e affettatura salumi presso tutti i siti produttivi della società controllata Italia Alimentari S.p.A.;
- l'installazione, in corso di completamento, di impianti destinati alla valorizzazione dei residui di lavorazione attraverso la produzione di prodotti ad alto valore aggiunto nonché il completamento degli impianti per la produzione di ciccioli e strutto della controllata Castelfrigo LV S.r.l.;
- l'acquisizione di nuove stalle e nuovi terreni ad opera della controllata Società Agricola Corticella S.r.l.;
- il completamento e la messa in funzione dell'impianto di rendering della controllata Realbeef S.r.l.;
- l'ampliamento e il rifacimento di alcune stalle di proprietà della controllata La Torre Soc. Cons. a r.l.

#### Distribuzione

Le società che operano nel Settore della Distribuzione, incluse nell'area di consolidamento, sono riportate nell'elenco allegato alla presente Relazione.

I ricavi totali del settore Distribuzione nell'esercizio 2023 sono stati pari a 2.085,5 milioni di Euro e risultano in crescita di 155,0 milioni rispetto ai 1.930,5 milioni del 2022 (+8,0%).

Le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie *Street Market* e *National Account*) sono pari a 1.850,5 milioni di Euro (1.679,2 milioni del 2022).

In particolare, le vendite alla categoria della categoria *Street Market* (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) si attestano a 1.365,9 milioni di Euro e sono in incremento rispetto i 1.256,8 milioni del 2022.

Le vendite alla categoria del *National Account* (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) sono pari a 484,6 milioni di Euro e sono in crescita rispetto ai 422,4 milioni del 2022, grazie al positivo contributo dei clienti della ristorazione commerciale strutturata (Gruppi e Catene di hotel e ristoranti).

In base alle rilevazioni dell'Ufficio Studi di Confcommercio (Congiuntura n. 2, febbraio 2024) i consumi (a quantità) alla voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" in Italia nell'anno 2023 sono cresciuti del +5,2% rispetto al 2022.

Le vendite dell'esercizio 2023 nella categoria dei "Wholesale" (per la quasi totalità di prodotto ittico congelato a grossisti) sono pari a 200,7 milioni di Euro e risultano in calo rispetto ai 217,4 milioni del 2022 a causa della minore disponibilità di prodotto da commercializzare che ha interessato la prima metà del 2023.

In recupero la redditività operativa con il margine operativo lordo dell'esercizio 2023 che si attesta a 123,1 milioni di Euro (82,1 milioni nel 2022) e il risultato operativo che è pari a 84,9 milioni (46,2 milioni nel 2022).

Tra i fatti di rilievo avvenuti nell'anno, si segna che:

- in data 28 aprile 2023 l'Assemblea degli Azionisti di MARR S.p.A. ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e deliberato la distribuzione di un dividendo lordo di 0,38 Euro per azione con "stacco cedola" (n.18) il 22 maggio 2023, record date il 23 maggio e pagamento il 24 maggio. L'Utile non distribuito è stato accantonato a Riserva Straordinaria;
- l'Assemblea degli Azionisti di MARR S.p.A. ha inoltre revocato, per la parte non eseguita, l'autorizzazione all'acquisto, all'alienazione e alla disposizione di azioni proprie della Società concessa con delibera dell'Assemblea in data 28 aprile 2022 e contestualmente ha approvato una nuova autorizzazione all'acquisto, all'alienazione e alla disposizione di azioni proprie della Società secondo i termini e le condizioni previsti nella proposta deliberativa approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2023 e illustrati nella relazione disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.marr.it sezione governance/assemblee;
- in data 29 maggio 2023 è stata costituita la società Cremonagel S.r.l., che ha stipulato in data 30 giugno 2023, con decorrenza 1° luglio 2023, un contratto di affitto dell'azienda di proprietà di Cremonagel S.a.s. di Alberto Vailati & c. con sede in Piacenza e operante nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di gelati e surgelati nel settore delle forniture ai bar e della ristorazione veloce. La società è interamente posseduta dalla controllata New Catering S.r.l.;
- in data 20 dicembre 2023 è stato depositato presso il Registro delle Imprese il progetto di fusione per incorporazione in MARR S.p.A. della società interamente posseduta AS.CA S.p.A., nonché pubblicato sul sito internet www.marr.it e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com. La società AS.CA S.p.A. dal 1° febbraio 2020 esercita affitto d'azienda alla controllante MARR S.p.A.

Gli investimenti industriali di maggiore rilevanza effettuati nel corso del 2023 hanno riguardato:

- l'acquisto di nuovi software, in parte ancora in fase di implementazione, per circa 730 migliaia di Euro;
- l'avanzamento dei lavori di realizzazione del nuovo centro distributivo di Bottanuco (BG), che è previsto possa divenire operativo entro la prima metà del 2024, per circa 17,4 milioni di Euro;
- lavori di completamento del terzo piano della sede direzionale di Santarcangelo di Romagna (RN), nei cui locali è stata realizzata la nuova Academy aziendale;
- interventi di ammodernamento e revamping nelle diverse filiali della MARR S.p.A.

#### Ristorazione

Le società che operano nel Settore della Ristorazione, incluse nell'area di consolidamento, sono riportate nell'elenco allegato alla presente Relazione.

Ripartizione dei ricavi per comparto			
(in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var.%
On-board	107.548	82.155	30,91
- ricavi intercompany	-	-	
Totale netto	107.548	82.155	30,91
In Concessione	452.070	360.719	25,32
- ricavi intercompany	-	-	
Totale netto	452.070	360.719	25,32
Commerciale	220.175	192.948	14,11
- ricavi intercompany	-	-	
Totale netto	220.175	192.948	14,11
	779.793	635.822	22,64

Il Settore della Ristorazione chiude con ricavi totali pari a 779,8 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 635,8 milioni del 2022 (+144,0 milioni).

In miglioramento anche le marginalità dell'intero settore, con il margine operativo lordo che si attesta a 123,0 milioni di Euro rispetto agli 88,4 milioni del 2022 (+34,6 milioni).

Il risultato operativo infine ammonta a 32,0 milioni di Euro in forte crescita rispetto ai 5,7 milioni del 2022 (+26,3 milioni).

Tra gli eventi rilevanti del periodo si segnalano:

- la sottoscrizione di un accordo esclusivo con "Pret A Manger", catena famosa per i menu con cibi freschi e caffè biologico, per sviluppare il *brand* in Italia. Il primo locale è stato aperto a fine maggio nel *Terminal* 2 dell'Aeroporto di Milano-Malpensa (VA) nell'ambito di un piano di sviluppo pluriennale che prevede diverse aperture. Inoltre, la sottoscrizione di un accordo quadro per lo sviluppo, in esclusiva nel mercato del Travel, del *brand* "Alice Pizza";
- l'apertura di tre nuovi Locali a marchio "Roadhouse", "Alice Pizza" e "Wagamama" presso la stazione di Milano Porta Garibaldi, del primo ristorante a marchio "Wagamama" a Roma all'interno degli spazi dell'Ala Mazzoniana della Stazione Termini:
- l'apertura di nuovi bar caffetteria a marchio "Panella" all'interno dell'Aeroporto Friuli Venezia Giulia (GO), dell'Aeroporto di Orio al Serio (BG), dell'Aeroporto di Roma Fiumicino (RM) e all'interno dell'Aeroporto di Milano-Malpensa;
- l'inaugurazione all'interno dell'Aeroporto di Milano-Malpensa di un ristorante con il format "La pasta di Michelis" e di un locale a marchio "Roadhouse";
- l'apertura al pubblico di un nuovo locale di ristorazione all'interno dell'Aeroporto di Catania, dalla connotazione di *Sparkling* Bar, e di un *Wine* Bar a marchio "Argiolas" all'interno dell'Aeroporto di Cagliari-Elmas;
- la chiusura di un locale a marchio "JuiceBar" nella stazione di Roma Tiburtina e di un locale a Bologna Interporto;
- l'apertura di cinque nuovi locali a marchio "McDonald's" nelle aree di servizio Cinisello Nord e Chienti Ovest, nelle stazioni ferroviarie di La Spezia e Alessandria, e presso l'Aeroporto di Pisa;
- la sottoscrizione dei contratti per l'apertura di nuovi punti vendita all'interno dell'Aeroporto di Pisa, la sottoscrizione di proroghe per alcuni locali all'interno dell'Aeroporto di Milano-Malpensa e una proroga triennale del punto vendita sito all'interno dell'Aeroporto di Bari;

- l'aggiudicazione di gare per nuovi punti vendita all'interno dell'aeroporto di Napoli e nell'area arrivi landside T1 dell'Aeroporto di Milano-Malpensa;
- l'inaugurazione del primo servizio di delivery al gate in Italia, nel locale a marchio "McDonald's" all'interno dell'Aeroporto di Ciampino;
- la partenza ad agosto 2023 della *partnership* con Gambero Rosso per una nuova linea di *croissant* sviluppata dai maestri della Gambero Rosso Academy;
- la pubblicazione da parte di Chef Express S.p.A. della nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità, aggiornato all'esercizio 2022 e con un perimetro esteso a tutte le società controllate con sede legale in Italia, realizzato in conformità agli standard internazionali più riconosciuti quali i GRI-Global Reporting Initiative e SASB-Sustainability Accounting Standards Board;
- nell'ambito degli impegni nella *Corporate Social Responsability*, Chef Express ha deciso di sostenere la ricerca scientifica ed ha stretto una *partnership* con Fondazione Humanitas per la Ricerca, uno dei più importanti enti di ricerca scientifica in campo medico, prevedendo una raccolta fondi distribuita in diversi momenti durante tutto l'anno 2023 il cui ricavato verrà destinato a studi e progetti di ricerca sul microbiota, l'ecosistema di batteri, funghi e virus che abita il nostro organismo, con un ruolo fondamentale nel mantenere il benessere fisico e mentale;
- nell'ambito della controllata Roadhouse S.p.A. si segnalano:
  - per quanto riguarda il marchio "Roadhouse Restaurant", l'apertura di 6 nuovi locali portando così a 173 il numero dei locali aperti in Italia dalla catena;
  - l'inaugurazione di 44 nuovi locali e la chiusura di 4 con il marchio "Billy Tacos", format fast che propone ricette street food di ispirazione messicana portando così a 97 i punti vendita attivi;
  - l'apertura di 5 nuovi locali a marchio "Calavera Restaurant" portando a 25 il numero dei ristoranti aperti;
  - l'inaugurazione del primo locale a marchio "RIC-Chicken House", nuovo format accogliente e colorato dove gustare il meglio del pollo alla griglia con tutte ricette nuove e originali;
- relativamente alla controllata C&P S.r.l. si segnala l'apertura di due nuovi punti vendita all'interno del Merlata Bloom di Milano con i marchi "Wagamama" e "Miscusi" e la a chiusura di un locale a marchio "Casa Maioli" sito in Bergamo e di un locale a marchio "Wagamama" all'interno del parco Commerciale da Vinci a Fiumicino (RM);
- tramite la controllata Palermo Airport F&B S.c.a r.l., l'avvenuta apertura di quattro locali in *landside*, aggiudicati in sede di gara, due dei quali aperti a inizio agosto (*Snack & Cocktail Bar* "Terrazza Palermo" in data 7 agosto, Ristorante Pizzeria "La Braciera" in data 9 agosto) mentre i restanti due locali, "Forno San Lorenzo" e "Caffè Vergnano" sono stati aperti rispettivamente il 23 ed il 24 ottobre;
- tramite la controllata Pokè MXP S.r.l., è stato aperto in data 2 novembre un nuovo locale presso l'Aeroporto internazionale di Milano-Malpensa a marchio "Pokè House";
- la controllata Il Castello di Castelvetro S.r.l., ha iniziato la gestione di un ristorante nel borgo storico di Castelvetro di Modena (MO);
- la gestione, da parte della controllata Railrest S.A., di nuovi servizi ai passeggeri relativi al controllo biglietti e indirizzamenti del flusso passeggeri all'interno delle stazioni di Colonia e Anversa;
- relativamente alle controllate inglesi Bagel Nash Limited e Bagel Factory Limited, entrambe operanti nella gestione di locali di ristorazione a tema bagel in U.K. e Irlanda, si evidenzia l'apertura al pubblico di sei nuovi locali: due nelle stazioni della metropolitana di Londra a Ealing Broadway e a Westminster, un chiosco nell'aeroporto londinese di Luton, un nuovo locale di ristorazione nel centro commerciale West Quay a Southampton in Luglio 2023 e due nuovi locali nel centro di Londra, a Covent Garden in Agosto 2023 e a Liverpool Street, nel cuore della city a Novembre 2023. Si segnala inoltre il rinnovo del

BILANCIO CREMONINI S P.A.

contratto locazione per la stazione di Canary Wharf per altri cinque anni con scadenza nel Luglio 2029 e quello del Centro Commerciale di White Rose in Leeds per altri tre anni con scadenza nel Novembre 2026. Infine, la chiusura del locale Willesden Green nella stazione metropolitana di Londra;

la cessione della partecipazione del 50% di Time Vending S.r.l. a IVS Group S.A., che già ne deteneva il restante 50% per il tramite della sua controllata IVS Italia S.p.A. Il valore dell'operazione, inclusivo della posizione finanziaria netta positiva di Time Vending, è stato pari a 7.385 migliaia di Euro. Chef Express S.p.A. ha in seguito reinvestito i proventi della cessione acquistando n. 1.309.397 azioni proprie di IVS Group S.A. (corrispondenti al 1,4% circa del capitale di IVS Group S.A.), ad un prezzo di Euro 5,64 per azione in linea con la quotazione borsistica media degli ultimi sei mesi precedenti l'acquisto. La joint venture tra IVS Group S.A. e Chef Express S.p.A. risale al 2009, e questa operazione rafforza le basi per maggiori e più evolute forme di collaborazione tra le due società, esempi di eccellenza nel settore della distribuzione food & beverage e della ristorazione in Italia e in Europa.

#### Capogruppo

Tra i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio si segna che:

ORGANI SOCIALI

- in data 28 novembre 2023 è stato approvato il progetto di scissione con scorporo, ai sensi dell'art.2506.1 co.1 del Codice Civile, del patrimonio immobiliare della Capogruppo Cremonini S.p.A. a favore della società costituenda Cremonini Immobiliare S.r.l.;
- sotto il profilo giuridico, patrimoniale ed economico, l'operazione straordinaria risponde all'esigenza di riorganizzare in parte l'operatività della Società ai fini di una più efficiente gestione e futura eventuale valorizzazione degli immobili aziendali che sono attualmente adibiti a destinazione in parte commerciale e turistica e in parte abitativa/locativa; nonché volta alla concentrazione dei medesimi beni e della relativa attività d'impresa in maniera più funzionale alla struttura del Gruppo Cremonini stesso.

# Rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate e società correlate

Con riferimento ai rapporti intrattenuti dal Gruppo, nell'esercizio 2023, con società controllanti, controllate non consolidate, collegate e correlate, effettuati a condizioni di mercato, si precisa che gli stessi hanno interessato le tipologie di costi e ricavi riassunte nella tabella che segue. In appositi allegati della nota integrativa al bilancio consolidato sono esposti i dati patrimoniali ed economici suddivisi per tipo di rapporto, relativamente a ciascuna società.

(in migliaia di Euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Correlate	
Ricavi					
Proventi commerciali	-	246	19.409	28	
Altri proventi	12	1.047	414	274	
Totale ricavi	12	1.293	19.823	302	
Costi					
Oneri commerciali	-	13.191	19.997	2.099	
Altri oneri	-	-	-	216	
Totale costi	-	13.191	19.997	2.315	
Crediti					
Commerciali	-	3.442	3.258	17	
Altri	7	23.471	10.573	3	
Totale crediti	7	26.913	13.831	20	
Debiti					
Commerciali	-	35	4.386	85	
Altri	-	-	-	6.888	
Totale debiti	-	35	4.386	6.973	

# Per quanto riguarda i rapporti con le società correlate e controllanti si riporta il seguente dettaglio:

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Società correlate e controllanti:						
Cremofin S.r.l. (controllante)	-	-	12	-	12	-
Hera Ambiente Servizi industriali S.r.l.	-	135	-	-	-	135
Le Cupole S.r.l.	-	-	-	78	-	78
LLC Soyuz	28	-	-	-	28	-
Scalo - Servizi calabresi di logistica - S.n.c. dei F.lli Viscomi D.	-	74	32	76	32	150
St Corus Ltd	-	1.881	-	-	-	1.881
Time Vending S.r.l.	-	-	242	-	242	-
Verrini Holding S.r.l.	-	9	-	62	-	71
Totale correlate e controllanti	28	2.099	286	216	314	2.315

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società correlate e controllanti:						
Cremofin S.r.l. (controllante)	-	-	7	-	7	
Importadora Italiana del Sureste s.a. de c.v.	-	-	1	-	1	
Le Cupole S.r.l.	-	-	3	2.374	3	2.374
LLC Soyuz	1	-	-	-	1	
Scalo - Servizi calabresi di logistica - S.n.c. dei F.lli Viscomi D.	4	85		2.486	4	2.571
Unieffebi S.r.l.	11	-	-	-	11	
Verrini Holding S.r.l.	-	-	-	2.028	-	2.028
Totale correlate e controllanti	16	85	11	6.888	27	6.973

#### Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2023, il totale degli investimenti ha comportato un esborso complessivo di cassa per 217,9 milioni di Euro, oltre a 23,6 milioni di Euro relativi ad acquisizioni.

Si riporta di seguito il prospetto della variazione netta delle immobilizzazioni materiali ed immateriali dell'intero esercizio 2023.

Tipologia degli investimenti netti per settore

(in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Altri	Totale
Immateriali					
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	770	607	834	-	2.211
Costi di sviluppo	-	-	1.011	-	1.011
Conc., licenze, marchi e diritti simili	65	-	679	-	744
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.421	124	12.194	-	13.739
Altre immobilizzazioni immateriali	137	-	-	-	137
Totale immateriali	2.393	731	14.718	-	17.842
Materiali					_
Terreni e fabbricati	22.055	2.414	17.023	952	42.444
Impianti e macchinari	39.532	3.207	7.460	677	50.876
Attrezzature industriali e commerciali	3.289	594	1.997	-	5.880
Altri beni	4.871	2.057	11.851	677	19.456
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.227	17.566	13.358	215	81.366
Totale materiali	119.974	25.838	51.689	2.521	200.022
Totale	122.367	26.569	66.407	2.521	217.864

Per ulteriori informazioni circa gli investimenti effettuati nell'anno si rimanda alla nota integrativa.

## Attività di ricerca e sviluppo

Le principali attività di ricerca e sviluppo, suddivise per settore, sono state le seguenti:

#### **Produzione**

# Comparto Carni Bovine

Nel corso del 2023 sul fronte dell'innovazione, INALCA S.p.A. ha proseguito le attività di sviluppo nei settori della sicurezza alimentare e igiene delle produzioni basate su tecnologie innovative per il controllo della presenza di agenti microbici, oltre a sistemi avanzati di analisi del rischio.

Ulteriore fronte di innovazione è costituito dalla realizzazione di nuove infrastrutture digitali di tipo *Blockchain* articolate a tutti i livelli della catena di fornitura, in grado di migliorare l'efficienza e le performance produttive, oltre al livello di tracciabilità e sostenibilità ambientale delle produzioni.

INALCA S.p.A. ha altresì adottato sistemi di agricoltura e zootecnica di precisione nel settore dell'allevamento, oltre a soluzioni in grado di migliorare l'assorbimento dei nutrienti nelle pratiche di utilizzo agronomico di reflui organici.

# Comparto salumi e snack

Il comparto salumi e *snack* nel corso dell'esercizio 2023 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica e ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti sia nello stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti che in quello di Busseto.

Più in particolare si tratta di programmi basati sulla ricerca e sviluppo nelle seguenti aree:

Programma di attività sperimentali atte alla realizzazione di nuove soluzioni di prodotto per il comparto salumi:

- Bacon versione "Uncured" (senza Additivi di origine chimica) con certificazione export U.S.A.;
- Bacon Ready-to-Eat versione "Clean Label" (riduzione presenza additivi);
- Prosciutto Crudo Stagionato prodotto con materia prima Suino Nero di Calabria;
- Prosciutto Cotto classe "Hintershinken" per mercato Tedesco.

Il comparto sta inoltre portando avanti attività relative allo studio e sperimentazione finalizzati allo sviluppo di prodotti derivati proteici da carni suine e bovine, anch'esse che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dall'art. 2 del Decreto 26/05/2020 del Mise, ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse presso la sede distaccata di Castelnuovo Rangone e lo stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., i principi contabili internazionali ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia del comparto.

Per lo sviluppo di questi progetti il comparto ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S&I per i quali sarà valutata l'opportunità di avvalersi dei crediti d'imposta concessi dallo Stato e/o ogni altro incentivo previsto dalla Legge.

#### Distribuzione

Prosegue l'attività di sviluppo e ampliamento delle linee di prodotti a marchio proprio.

#### Ristorazione

Nel corso del 2023 Chef Express S.p.A. ha effettuato attività di ricerca e sviluppo per migliorare la modalità di acquisto ed erogazione del prodotto/servizio alla clientela.

Nello specifico la società ha sviluppato e sta progressivamente implementando nei propri punti vendita un sistema di Kiosk e di Punti di ritiro. Tale sistema consente un monitoraggio puntuale del processo di ordine e di erogazione prodotto/servizio con la misurazione dei tempi sia dell'ordinazione che dell'erogazione e contestuale feedback del livello di soddisfazione dei clienti.

Nell'esercizio 2023 è inoltre proseguito il progetto di Business Transformation che consentirà di ridurre le complessità aziendali, eliminare le attività a basso valore aggiunto (duplicazioni, ridondanze organizzative, etc.), ottimizzare il modello organizzativo, semplificare e snellire i flussi informativi e la gestione dei dati, sostenere la crescita futura del business e consolidare la propria posizione di mercato.

Avvalendosi della collaborazione di un soggetto esterno, nell'esercizio, è proseguito lo studio e l'analisi dei processi e dell'organizzazione attuali al fine di identificare eventuali aree di criticità e predisporre adeguate soluzioni per migliorare l'efficienza della società, prendendo in considerazione non solo le tecnologie tradizionali ma anche quelle più innovative che permettono di ridurre le attività manuali a basso valore aggiunto e valutate l'assetto organizzativo ottimale ed il relativo dimensionamento.

Struttura del gruppo Organi Sociali **Relazione Amministratori** Bilancio Cremonini S.p.A. Bilancio Consolidato

#### Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2023

Tra i fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala quanto segue:

#### Capogruppo

in data 7 marzo 2024, nell'ambito della riorganizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo Cremonini deliberata nel corso del 2023, è avvenuta la scissione mediante l'assegnazione degli immobili di proprietà della capogruppo Cremonini S.p.A. alla società di nuova costituzione Cremonini Immobiliare S.r.l. ai sensi dell'art. 2506.1 del Codice Civile. L'operazione, realizzata in continuità di valori, ha comportato nel bilancio della Capogruppo la sostituzione della parte di patrimonio assegnata alla neocostituita Cremonini Immobiliare S.r.l., con la partecipazione al 100% del capitale sociale di quest'ultima.

#### **Produzione**

Nell'ambito del Settore Produzione si segnalano:

- nel corso del mese di gennaio 2024 attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale, è avvenuta l'acquisizione del controllo della Sama S.r.l., società proprietaria di un macello in Sicilia. La controllata Società Agricola Transumanza S.r.l., che si occuperà dello sviluppo delle attività di allevamento in Sicilia, ha recentemente avviato la ristrutturazione delle stalle acquisite dalla stessa Sama S.r.l.;
- sempre nel mese di gennaio 2024, è stata acquisita la proprietà dello stabilimento sito in Pace del Mela (ME) precedentemente detenuto in affitto dalla società Sama S.r.l.;
- a seguito dell'approvazione della graduatoria per i progetti dei contratti di filiera e distrettuale per il settore agroalimentare in relazione ai contributi PNRR, sono state avviate le formalità per l'ottenimento dei contributi e finanziamenti a beneficio delle società del Gruppo coinvolte nel progetto "Inalca Nord";
- nel corso del mese di marzo 2024 è stato recepito dalla autorità polacche il cambiamento di denominazione della società Zaklady Miesne Sochocin Sp. z o.o. in Inalca Poland Sp.z o.o.

#### Distribuzione

Nell'ambito del Settore Distribuzione si segnalano:

- in data 31 gennaio 2024 è stata perfezionata l'operazione di scioglimento e liquidazione della società MARR
   Foodservice Iberica S.A. con la registrazione dell'atto di scioglimento presso il Registro Mercantil di Madrid e conseguente cancellazione della società;
- in data 23 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. ha approvato, ai sensi dell'art. 2505 secondo comma del codice civile, la fusione per incorporazione nella controllante MARR S.p.A. della società interamente posseduta AS.CA. S.p.A.;
- in data 13 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. ha approvato il bilancio consolidato, il bilancio di sostenibilità ed il progetto del bilancio d'esercizio 2023, che verrà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 19 aprile;
- in pari data il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. ha inoltre definito la proposta di distribuzione di un dividendo lordo di 0,60 Euro per azione con "stacco cedola" (n.19) il 20 maggio 2024, record date il 21 maggio e pagamento il 22 maggio.

#### Ristorazione

Nell'ambito del Settore Ristorazione si segnalano:

- il conferimento, nel corso del mese di gennaio 2024, da parte di Chef Express S.p.A., delle azioni di IVS Group S.A. acquisite nel 2023 a fronte di un aumento di capitale sociale nella società IVS Partecipazioni S.p.A. per un importo complessivo di Euro 6.800.000 mediante emissione di n. 5.292.687 azioni, riservato a Chef Express S.p.A.;
- l'acquisizione, nel mese di marzo 2024, del restante 40% delle quote della controllata C&P S.r.l., per effetto della quale Chef Express S.p.A. ne è diventata il Socio Unico;
- la sottoscrizione di nuovi contratti per la gestione di locali di ristorazione all'interno dell'Aeroporto di Fiumicino e dell'area di servizio Colceresa Sud e l'apertura di un secondo locale con il brand "Alice Pizza" all'interno dell'Aeroporto internazionale di Malpensa;
- nell'ambito della controllata Roadhouse S.p.A. si segnala l'apertura di un ulteriore locale a marchio "Roadhouse Restaurant" a Milano, di un nuovo "Calavera Restaurant" all'interno del Centro Commerciale La GrandeMela a Sona (VR), di tre nuovi punti vendita con il brand "Billy Tacos" e del primo locale in franchising a marchio "Fradiavolo". Sono stati inoltre chiusi 2 locali a marchio "Roadhouse Restaurant" e 2 locali a marchio "Billy Tacos", raggiungendo così 298 punti vendita, di cui 295 gestiti direttamente da società appartenenti al settore;
- l'inizio della gestione, da parte della controllata Railrest S.A., di un chiosco informativo all'interno della stazione di Bruxelles;
- relativamente alle controllate inglesi Bagel Nash Limited e Bagel Factory Limited, la sottoscrizione dei contratti di locazione per ulteriori cinque nuovi locali: nella stazione della metropolitana di Baker Street, nella stazione di Clapham Junction a Londra, nel centro fiere nazionale NEC a Birmingham, il secondo più grande in Europa, nel Centro commerciale di Liverpool e a Kensington Arcade a Londra. Questi locali dovrebbero aprire nella primavera 2024.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

# **Produzione**

Relativamente al comparto di produzione e commercializzazione di carne bovina, l'andamento del fatturato dei primi mesi del 2024 ha evidenziato incrementi significativi rispetto al precedente anno principalmente derivanti da una ripresa della domanda dopo i rallentamenti registrati lo scorso anno, favorita sia da una lieve flessione dei prezzi di vendita, sia dai recuperi del potere d'acquisto dei consumatori grazie alla dinamica salariale.

Relativamente invece ai salumi, prosegue il trend di crescita in atto ormai da alcuni anni favorito altresì dai significativi investimenti effettuati e tuttora in corso.

Continua la fase di ripresa in Africa, i cui risultati continuano ad evidenziare segnali di crescita nei livelli di fatturato soprattutto in Angola e in Algeria, Paese nel quale sono riprese le attività produttive. Permane comunque la limitata capacità di spesa delle popolazioni del continente africano che, unitamente alle difficili situazioni sociopolitiche presenti in alcuni stati, mantengono elevato il livello di incertezza implicito nell'operatività in tale area geografica.

Per quanto concerne infine Inalca Food & Beverage S.r.l., si registrano importanti incrementi di fatturato nei primi mesi del nuovo anno, oltre che per gli sforzi volti al continuo sviluppo dell'attività, anche grazie al progressivo consolidamento delle acquisizioni eseguite negli anni precedenti, per il completamento degli investimenti in corso e la ristrutturazione delle attività in area Cina.

#### Distribuzione

Le vendite ai clienti del mercato della ristorazione (*Street Market* e *National Account*) nei primi due mesi del 2024 sono coerenti con gli obiettivi di crescita e di marginalità attesi per l'anno.

Tali risultati sono maturati in un contesto di consumi alimentari fuori casa in Italia che è atteso per l'intero anno 2024 in crescita (TradeLab, febbraio 2024) grazie anche a un positivo andamento del turismo.

MARR S.p.A. continua nel rafforzamento del proprio posizionamento competitivo, attraverso una proposta di valore per soddisfare le esigenze del cliente e ad aumentarne la *loyalty*.

Il percorso di sviluppo di MARR S.p.A., perseguito all'insegna della sostenibilità, si fonda sulla vicinanza al cliente attraverso la presenza della forza vendita e di una logistica di prossimità, per la quale il Gruppo ha definito un piano di investimenti volto a potenziare e ammodernare la propria capacità operativa.

Il primo *step* di tale piano sarà l'apertura del centro distributivo di MARR Lombardia prevista dal secondo trimestre 2024.

Si conferma inoltre il *focus* dell'intera organizzazione sul recupero di redditività operativa, attraverso la gestione del primo margine e il controllo dei costi operativi oltre che sul controllo dei livelli di assorbimento di capitale circolante.

#### Ristorazione

L'accelerazione delle attività del Settore Ristorazione sia in termini di fatturato, sia di marginalità già dimostrata nel corso del 2023, fa ben sperare circa la conquista di nuova clientela e l'incremento delle proprie quote di mercato negli ambiti di riferimento nel corso dell'esercizio 2024.

Infatti, i ricavi sia della ristorazione in concessione, sia della ristorazione commerciale nei primi mesi del 2024 si sono assestati su livelli superiori a quelli dello scorso anno.

#### Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificate e/o manifestate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità della chiusura del periodo possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza ed alla completezza della presente informativa contabile, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti.

# Raccordo fra i valori di patrimonio netto e il risultato di periodo della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

BILANCIO CONSOLIDATO

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato del periodo risultante dal bilancio annuale della Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2023 di pertinenza del Gruppo è riportato nelle note di commento al bilancio consolidato al paragrafo riguardante il patrimonio netto.

# Principali rischi e incertezze

Le società del Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, risentono dei rischi finanziari, così come più ampiamente descritti nelle Note di Commento e ove per tali si intendono: il rischio di mercato (come combinazione del rischio di valuta per gli acquisti di merce all'estero, del rischio di tasso e del rischio di prezzo), il rischio di credito e il rischio di liquidità.

Si consideri inoltre che le società del Gruppo, pur operando nel settore alimentare, che si caratterizza per una sostanziale stabilità, risentono delle condizioni generali dell'economia e sono quindi esposte, anche se in misura minore rispetto ad altri settori, all'incertezza dell'attuale quadro macroeconomico.

Per quanto concerne l'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo questa dipende da numerose condizioni fra le quali, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di gestione del capitale circolante netto commerciale, anche dall'andamento del mercato bancario e monetario anch'essi influenzati dall'attuale situazione economica.

Per quanto concerne gli specifici rischi ed incertezze dell'attività di Cremonini S.p.A. e del Gruppo, si fa rimando al paragrafo "Fondi per rischi e oneri non correnti" delle Note di Commento.

### Lotta alla corruzione

Le principali società del Gruppo, nell'ambito della politica di lotta alla corruzione, si sono dotate di un proprio Codice Etico. All'interno di tale documento sono definite le pratiche professionali e i comportamenti ai quali tutti i dipendenti e i collaboratori devono attenersi.

Inoltre, le fattispecie di rischio alle quali il Gruppo è esposto (i cd. reati presupposto) sono identificate all'interno dei Modelli Organizzativi 231/2001 specifici per ogni singola società del Gruppo.

Con riferimento ai rischi di corruzione, le società del Gruppo hanno adottato una serie di procedure preventive di approvazione e qualifica dei fornitori e di gestione delle non conformità di prodotto.

Tenuto conto delle diverse realtà aziendali, uno dei principali ambiti nei quali potrebbe concretizzarsi il rischio corruzione è costituito dalla partecipazione alle gare per pubblici appalti.

Il Codice Etico è volto ad assicurare livelli sempre maggiori di trasparenza ed efficienza del sistema di *governance* aziendale. Infatti, richiama le norme di condotta e i principi di legalità, trasparenza e correttezza da applicare sia nei rapporti interni sia nei rapporti esterni alle società. Le società stesse si occupano di divulgare il Codice Etico agli *stakeholder* e, in sede di assunzione, ai nuovi dipendenti. L'osservanza e l'adeguatezza di tale documento sono oggetto di verifica annuale da parte degli Organi di Controllo esistenti.

È stato inoltre introdotto nel corso del presente esercizio, in adempimento a quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023, dalla Capogruppo e da tutte le società del Gruppo soggette a tale normativa, un meccanismo di segnalazione (c.d. *Whistleblowing*) mediante apposita piattaforma elettronica che garantisce l'anonimità della segnalazione ed il rispetto di tutti i requisiti imposti dal GDPR (*Global Data Protection Regulation*), a seguito anche di specifica DPIA (*Data Protection Impact Assessment*).

#### Risorse umane

Il Gruppo Cremonini è consapevole che i propri collaboratori costituiscono una risorsa importante per l'impresa per la realizzazione del successo e del futuro dell'impresa stessa. Per questo pone grande attenzione al benessere di tutti i collaboratori, allo sviluppo di programmi di formazione attenti alle esigenze individuali e a favorire un clima aziendale positivo capace di suscitare senso di appartenenza e impegno verso la realizzazione di comuni obiettivi di *business*.

Nei Paesi dove il Gruppo è presente lavorano 17.183 persone: la maggioranza in Unione Europea (85,2%) seguita da Russia (7,2%) e Africa (2,3%). Nel 2022 l'organico era invece composto da 15.155 collaboratori.

La composizione della struttura organizzativa in base alla qualifica professionale evidenzia 142 dirigenti, 274 quadri, 2.941 impiegati e 13.826 operai o stagionali.

Oltre al personale dipendente il Gruppo si avvale inoltre di numerosi addetti alle vendite e di una rete di trasportatori che collaborano con contratti di agenzia e prestazioni di servizi.

Nel corso dell'esercizio ci sono state iniziative di aggiornamento e formazione secondo il settore di appartenenza, anche nell'ambito della sicurezza ambientale, delle lingue, dell'informatica e della sicurezza sul lavoro. Nonostante il periodo di incertezza derivante dal quadro macroeconomico, il Gruppo non ha in nessun caso ridotto il proprio organico e anzi lo ha incrementato. Si ricordano anche convenzioni con le Università o le scuole superiori utili alla partecipazione a tirocini formativi che in alcuni casi si trasformano in assunzioni.

Fra le politiche praticate, tese al rispetto e alla valorizzazione delle risorse umane, si evidenzia inoltre quanto segue:

#### **Produzione**

Ove presenti, il Gruppo INALCA applica i contratti di lavoro nazionali di categoria per il settore di appartenenza della singola azienda. Essi coprono il 100% dei dipendenti in Italia e oltre il 19% di quelli all'estero. I contratti collettivi di categoria contengono precisi riferimenti anche agli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori. La contrattazione collettiva è applicata anche ai lavoratori che operano in regime di *outsourcing*. I *benefit* previsti da contrattazione collettiva nazionale di cui possono usufruire i dipendenti a tempo pieno vengono erogati senza distinzioni anche ai dipendenti *part-time* o con contratto a tempo determinato.

INALCA S.p.A. vuole contribuire al contrasto di tutte le forme di sfruttamento del lavoro, nel settore agricolo in particolare, e garantendo occupazione stabile ed accesso ai giovani. La formazione, la sicurezza e la protezione dei lavoratori sono pilastri fondamentali per il proprio sviluppo nel pieno rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità. Il Gruppo, nella gestione dei rapporti di lavoro, vuole garantire la tutela delle diversità cercando di prevenire ogni possibile discriminazione, in piena coerenza con il proprio Codice Etico. Per ciò che concerne la tutela dei diritti umani, INALCA S.p.A. pone alla base delle proprie procedure di gestione ed assunzione del personale, i diritti umani e del lavoratore. Queste tematiche vengono comunicate ai nuovi assunti in tutte le filiali del Gruppo, tramite Codice Etico aziendale e procedure di gestione ed assunzione in ambito risorse umane. INALCA S.p.A. svolge un'attività sistematica di formazione a tutti i livelli aziendali. La formazione è affidata a *team* esperti che operano in diversi ambiti aziendali. Gli argomenti sui quali si concentrano le attività di formazione riguardano essenzialmente:

- l'inserimento dei neoassunti, combinando azioni di addestramento e formazione;
- la salute, sicurezza del lavoro e la tutela dell'ambiente;
- l'igiene delle lavorazioni e i principi della qualità;
- i principi etici, i codici di condotta adottati nell'ambito del modello organizzativo aziendale e i diritti umani.

Nel corso del 2023 è stato implementato un portale *e-learning* in collaborazione con un ente certificato di formazione, all'interno del quale è possibile pubblicare contenuti customizzati e creati *ad-hoc* da personale interno.

#### Distribuzione

MARR S.p.A. è convinta dell'importanza delle risorse umane per lo sviluppo della Società: collaboratori adeguatamente formati, valorizzati, motivati e coinvolti nello spirito aziendale rappresentano il presupposto per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La gestione delle risorse umane è focalizzata sul benessere dell'individuo e su un percorso di crescita professionale guidato dal criterio del merito e finalizzato a sviluppare le attitudini tenendo in conto le aspirazioni professionali di ciascun collaboratore. Le decisioni circa l'assegnazione di incarichi o ruoli di maggiore responsabilità vengono assunte sulla base del profilo professionale e dell'effettiva competenza e capacità del singolo dipendente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi individuali e aziendali.

A ottobre del 2019, MARR S.p.A. si è dotata di una politica di gestione delle risorse umane, nella quale persegue l'obiettivo di valorizzare i propri dipendenti e collaboratori in base a questi principi:

- imparzialità;
- assenza di discriminazione;
- merito (principio di equità).

La Società promuove una gestione del personale volta alla prevenzione di qualsiasi discriminazione che possa trarre origine dal sesso, dall'etnia, dalla fede religiosa, dallo stato civile, dall'orientamento sessuale, dall'età, dalle disabilità e dalle convinzioni politiche dei propri collaboratori.

La base sulla quale MARR S.p.A. ha costruito tale politica è il rispetto dei diritti umani, contenuto nel Codice Etico, inserito nel Modello Organizzativo tra alcune fattispecie di reato contemplate (ad esempio lo sfruttamento del lavoro o il reato di razzismo e xenofobia).

All'interno di MARR S.p.A. e del Gruppo MARR non si sono verificati casi di incidenti a sfondo discriminatorio.

Anche nel corso del 2023 MARR S.p.A. ha investito in misura rilevante sulla formazione del personale attraverso la MARR *Academy*, "laboratorio aziendale" nato per sostenere lo sviluppo professionale dei Dipendenti e Collaboratori del Gruppo, accrescendone le competenze tecniche e trasversali sia tramite momenti di formazione tradizionale in presenza, sia in modalità *online*. I principali focus formativi implementati hanno coinvolto in maniera mirata diverse figure dell'Organizzazione Commerciale, abbracciando numerosi ambiti tematici.

In particolare, sono stati realizzati incontri formativi dedicati al *Management* Vendite, con l'obiettivo di approfondirne il ruolo, le attività e le competenze e trasferire il corretto approccio alla gestione dell'area e all'utilizzo del piano di lavoro. È, inoltre, proseguito il percorso formativo, nato nel 2022, centrato sui *Local Specialist*, figure chiave delle Filiali sul territorio a supporto dell'Organizzazione di Vendita per la gestione commerciale delle diverse classi merceologiche.

MARR garantisce il diritto di eleggere i propri rappresentanti nelle modalità previste dalla normativa e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), garantendo che tali rappresentanti non siano soggetti ad alcun tipo di discriminazione e possano comunicare liberamente con i lavoratori nei luoghi di lavoro.

#### Ristorazione

Nel 2023 le Società del Settore Ristorazione hanno implementato importanti progetti di sviluppo organizzativo e di formazione con particolare attenzione alle cosiddette "soft skills".

Sulla rete sono stati sviluppati progetti di crescita manageriale per profili di direzione dando particolare risalto alla crescita interna con percorsi formativi mirati rivolti a circa 200 operatori.

Sulla sede direzionale è stato completato il progetto di definizione del "manuale organizzativo" con integrale revisione dell'organigramma aziendale, job description e job title.

A livello sindacale nel maggio 2023 è stato sottoscritto il primo contratto integrativo aziendale valido per tutte le Società del Settore con inserimento di nuovi temi quali maggiore attenzione per il rapporto vita lavoro, borse di studio, ampliamento di particolari permessi, attenzione e sostegno alla maternità/paternità, incremento della previdenza complementare, inserimento di principi sulla violenza di genere e sostegno alle donne oggetto di violenza domestica.

E' stato inoltre predisposto il progetto TaSC (Talent Strategy Chef Express) che coinvolge tutti i dipendenti della

società con l'obiettivo di offrire e definire per ogni persona un potenziale percorso di crescita sulla base delle proprie competenze e performance.

In un mercato sempre più complesso è fondamentale costruire e consolidare le competenze necessarie ad affrontare le sfide che ci aspetteranno nei prossimi anni, motivo per cui la società ha strutturato percorsi di certificazione delle competenze dei propri dipendenti per la crescita non solo in senso verticale ma anche orizzontale e trasversale.

Nel corso del 2023 Chef Express S.p.A. ha attivato la piattaforma di comunicazione digitale intraziendale "Next" rivolta a tutti i dipendenti sia della rete che della sede direzionale, che agevola le attività operative, supporta i percorsi di crescita professionale, favorisce lo sviluppo potenziale delle persone che lavorano nel Gruppo, costituisce l'asse di comunicazione dinamico e interattivo principale, supporta e stimola la cultura organizzativa, il senso di appartenenza al Gruppo e la condivisione di obiettivi e benefici tra le persone.

#### Salute e Sicurezza sul lavoro

Il Gruppo considera obiettivo primario la tutela dell'integrità psico-fisica dei propri dipendenti e quindi si impegna a garantire ambienti di lavoro rispettosi della vigente normativa in materia e quanto più salubri e sicuri, promuovendo al contempo, per i collaboratori, un approccio di sicurezza responsabile.

I potenziali rischi a cui i lavoratori delle società del Gruppo sono soggetti nello svolgimento delle proprie attività sono individuabili come di seguito: i) rischio rumore, vibrazioni, chimico, atmosfere esplosive e microclima; ii) rischio di movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi; iii) rischio videoterminale.

Per fare fronte a tali rischi le singole società del Gruppo, dopo attenta valutazione, hanno redatto specifici documenti di valutazione dei rischi per la sicurezza per la salute dei lavoratori nonché hanno attribuito specifiche procure operative ai responsabili delle aree interessate con l'obiettivo della responsabilizzazione sui temi della sicurezza.

Stante la complessità del Gruppo si rimanda alle specifiche informative di dettaglio fornite nei bilanci delle Società controllate.

#### Ambiente, Qualità e Sviluppo Sostenibile

Nell'ottica di salvaguardare e rispettare l'ambiente, il Gruppo è da sempre attento alle attività svolte dalle proprie Società con riferimento sia all'impatto dei propri processi produttivi, sia all'ottimizzazione delle risorse disponibili, con un costante impegno a ridurre i consumi d'acqua e di energia e la produzione di rifiuti solidi e liquidi.

Tutte le *Subholding* di settore, attive da anni in tali ambiti, predispongono specifici Bilanci di Sostenibilità per dare evidenza agli *stakeholder* delle proprie politiche e *performance* in ambito economico, sociale e ambientale. Tali Bilanci di Sostenibilità, disponibili sui siti web delle società, trattano diffusamente di questi aspetti dei quali si fornisce una parziale disamina nei seguenti paragrafi.

#### **Produzione**

Nel corso del 2023 è stata pubblicata la nona edizione del Bilancio di Sostenibilità di INALCA S.p.A. relativa all'anno 2022 e redatta in conformità allo standard internazionale GRI Standards nell'opzione "In accordance". L'edizione aggiornata del Bilancio di Sostenibilità è disponibile nel sito web dell'azienda al seguente link: <a href="https://www.inalca.it/it/bilancio-di-sostenibilita/">https://www.inalca.it/it/bilancio-di-sostenibilita/</a>.

Questa edizione del Bilancio di Sostenibilità si caratterizza per gli approfondimenti tecnici in materia di analisi delle emissioni clima alteranti (GHGs) e l'estensione degli indicatori GRI, quali l'intensità energetica ed emissiva, in vista delle normative CSRD e EUDR di prossima attuazione.

Analogamente all'anno precedente anche questa edizione del Bilancio è stata asseverata dalla società Deloitte & Touche S.p.A.

Oltre alla disclosure di numerosi indicatori e dati riguardanti impatti e consumi, il Bilancio di Sostenibilità contiene sezioni dedicate ai principi e valori dell'azienda, traiettorie di sviluppo sostenibile e *standard* tecnici di gestione nel campo della qualità, sicurezza alimentare, salute e sicurezza dei lavoratori, oltre alla responsabilità sociale d'impresa comprensiva del modello organizzativo aziendale realizzato ai sensi della L. 2001/231.

In tale contesto, INALCA S.p.A. ha inoltre definito e condiviso con i propri Stakeholder i seguenti obiettivi:

- effettuare per ogni esercizio di rendicontazione un inventario delle emissioni di GHGs annuale convalidato da un ente terzo esterno indipendente su emissioni di Scope 1, 2 e 3, basato su una metodologia di calcolo riconosciuta (ad esempio il GHG *Protocol*) applicato sul perimetro di consolidamento finanziario dell'azienda;
- sottoporre a validazione la propria traiettoria di decarbonizzazione basata su *milestones* annuali precedentemente definite da un ente terzo esterno indipendente, quale ad esempio SBTi o enti/società di pari livello tecnico-scientifico, allineata ad uno scenario di temperatura secondo quanto previsto dall'Accordo di Parigi (on a best effort basis scenario di temperatura 1,5°C per tutti gli *Scope*, o eventualmente allo scenario di temperatura *Well Below* 2°C);
- monitorare l'andamento delle emissioni di GHGs annuali di Scope 1, 2 e 3 secondo la traiettoria di decarbonizzazione precedentemente definita;
- incrementare il numero degli allevamenti in filiera coinvolti nel progetto di raccolta dati primari ai fini della misurazione delle emissioni di Gas ad Effetto Serra (Scope 3) in allevamento, a partire dal 2023 e per i prossimi esercizi di rendicontazione.

Nel contrasto al cambiamento climatico, INALCA S.p.A. ha consolidato il proprio sistema integrato di produzione di energia da fonti rinnovabili tramite la produzione di biogas ottenuto dalla digestione anaerobica di scarti e rifiuti, combustione endotermica di biomasse e sistemi fotovoltaici per una capacità complessiva di 35 MW. In termini di contributo alla lotta al cambiamento climatico, il sistema energetico di INALCA S.p.A. ha consentito per l'anno 2023 un risparmio di emissione di circa 60.000 tonnellate di anidride carbonica. Ulteriori attività di sviluppo sostenibile riguardano il miglioramento degli imballaggi, con particolare riferimento alla riduzione della grammatura, utilizzo di materie prime riciclate nella composizione degli imballi, miglioramento del loro riciclo da parte del consumatore finale.

I dati contenuti nel Bilancio di Sostenibilità costituiscono altresì il riferimento per la comunicazione ambientale, che comprende anche dichiarazioni ambientali di prodotto certificate nel sistema EPD© riguardanti hamburger e carni in gelatina a marchio Montana (S-P-00711 - Montana Frozen Hamburger (environdec.com) - S-P-01293 - Montana Canned beef meat (environdec.com)). La certificazione delle informazioni fornite, assicura chiarezza e trasparenza sugli effettivi impatti e consumi dei prodotti alimentari oggetto di tale forma di comunicazione.

In merito ai temi ambientali, nell'anno di esercizio 2023 INALCA S.p.A. ha iniziato l'elaborazione di uno studio di confronto tra quanto previsto dalle nuove BAT – Best Available Techniques –, la cui applicazione è prevista nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali dei principali stabilimenti produttivi del gruppo e le attuali perfomances ambientali dei medesimi. L'analisi ha lo scopo di individuare le migliori strategie volte al raggiungimento degli obiettivi, specificatamente previsti dalle citate BAT, nel settore dei consumi energetici e idrici, produzione di rifiuti, sistemi di controllo e gestione ambientale dei processi industriali del Gruppo.

Le nuove BAT, sono state pubblicate dall'Unione Europea il 18/12/2023 (Decisone di esecuzione 2023/2749) nel contesto della normativa ambientale IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control) che ha come base giuridica la direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali. In Italia tale direttiva è stata recepita con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, di modifica il D.Lgs. 152/06, che comprende le norme che disciplinano il rilascio, l'aggiornamento e il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) degli impianti coinvolti. La normativa IPPC è basata su tre cardini fondamentali:

l'approccio integrato, previsto da questo sistema normativo e pienamente adottato da INALCA S.p.A., ossia che le autorizzazioni prendano in considerazione l'impatto ambientale nella sua interezza, comprendendo emissioni in aria, acqua e suolo, produzione di rifiuti, utilizzo di risorse, efficienza energetica, rumore, radiazioni, vibrazioni, prevenzione degli incidenti e ripristino del sito dopo la

- chiusura, con lo scopo di conseguire un'elevata protezione dell'ambiente nel suo complesso;
- l'adozione delle citate BAT (best available techniques), che vincola le autorizzazioni ambientali all'utilizzo delle migliori tecniche disponibili (MTD);
- le condizioni locali, ossia che le autorizzazioni tengano conto delle caratteristiche tecniche dell'installazione, della localizzazione geografica e delle condizioni ambientali locali.

#### Distribuzione

La sostenibilità è un punto di attenzione costante e la *subholding* MARR S.p.A. ne rendiconta le politiche e le *performance* con particolare riguardo alle tematiche ambientali, sociali, relative al personale, ai diritti umani, alla lotta alla corruzione attiva e passiva. Tali temi, insieme agli altri individuati come prioritari nell'ambito dell'analisi di materialità, sono rendicontati e approfonditi nel Bilancio di Sostenibilità del Gruppo MARR, che assolve anche la funzione di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) prevista dal D.Lgs. 254/2016, e che viene redatto e pubblicato in modo autonomo e reso disponibile per la consultazione in formato digitale al seguente indirizzo: https://www.MARR.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita. MARR S.p.A., ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità/DNF 2023, ha implementato un processo di analisi condotto secondo le linee guida per il reporting di sostenibilità del GRI (*Global Reporting Initiative*) *Standard* volto a identificare le tematiche che potrebbero influire sulla capacità di creare valore e che sono maggiormente rilevanti per la Società e i suoi *Stakeholder*. In tale processo sono state coinvolte tutte le funzioni direttive responsabili, alcune categorie di stakeholder ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, congiuntamente al progetto di Bilancio Consolidato.

Per quanto riguarda il cambiamento climatico, esso è oggetto di attenzione da parte del *Management* che ne valuta i rischi e definisce le strategie tese a ridurre gli impatti dello stesso sull'operatività del Gruppo, sia gli impatti della propria attività sullo stesso. Si ritiene che il cambiamento climatico in corso e previsto per i prossimi anni potrebbe avere riflessi su aspetti della gestione operativa di MARR S.p.A., in quanto l'innalzamento delle temperature potrebbe avere impatti sui costi di refrigerazione e conservazione dei prodotti e sulla catena di fornitura. Tali aspetti sono monitorati costantemente al fine di valutare soluzioni che possano mitigare impatti negativi legati all'incremento dei costi e dall'altro garantire un contenimento degli effetti negativi che l'attività di impresa ha sul clima. A tal proposito si evidenzia che all'interno del Bilancio di Sostenibilità/Dichiarazione di carattere non finanziario ex D.lgs. 254/2016, a cui si rimanda per le informazioni di dettaglio, MARR S.p.A. rendiconta il proprio impatto sul clima esponendo il dato delle emissioni *Scope 1, Scope 2, Scope 3* e le azioni associate per la loro mitigazione.

Alla data della presente relazione non sussistono rischi significativi di rettifica dei valori contabili di attività e di passività o incertezze che influenzano le ipotesi utilizzate per elaborare le stime, derivanti dal cambiamento climatico.

Non vi sono procedimenti penali pendenti in essere per il Gruppo MARR relativamente a danni procurati all'ambiente.

#### Ristorazione

Il percorso di sostenibilità intrapreso da Chef Express S.p.A. mira alla sistematizzazione delle iniziative attivate e alla rendicontazione dei risultati raggiunti mediante la stesura e pubblicazione del proprio Bilancio di Sostenibilità.

Tale strumento consente anche di rendicontare i risultati economici, sociali e ambientali generati dalla società nello svolgimento delle proprie attività, oltre che a comunicare gli stessi ad un pubblico ampio rappresentato da tutti gli *stakeholder*. Il Bilancio di Sostenibilità per Chef Express rappresenta quindi uno strumento valido per prendere atto della propria capacità di definire e attuare strategie in grado di dare risposte alle aspettative degli stakeholder ed infine potrà essere vissuto come momento di pianificazione e rendicontazione strategica per il prossimo futuro. L'edizione aggiornata del Bilancio di Sostenibilità di Chef Express è disponibile nel sito web dell'azienda al seguente link: https://www.chefexpress.it/wp-content/uploads/Bilancio-Sostenibilità-Chef-Express-2022/.

Inoltre, già dal mese di luglio del precedente esercizio è stato avviato un percorso di ulteriore miglioramento in ambito ESG (*Environmental, Social & Governance*) focalizzato in particolare sulle seguenti attività:

- Piano Strategico di Sostenibilità (atto a garantire lo sviluppo e l'evoluzione di progettualità in ambito di

sostenibilità);

- Valutazione ESG dei fornitori (evoluzione della valutazione e monitoraggio del fornitore attraverso score ESG):
- Gestione dei rifiuti (evoluzione di linee guida e di un framework di valutazione della messa in opera delle soluzioni in ambito di riduzione dei rifiuti);
- Carbon Neutrality (strutturare un sistema di rendicontazione gas a effetto serra scalabile);
- Innovazione ed efficienza energetica (evoluzione dello sviluppo di progettualità in ambito di sostenibilità all'interno di un piano di efficientamento energetico);
- Formazione dei dipendenti (erogazione di corsi di formazione e sensibilizzazione ai dipendenti sui temi della sostenibilità sociale e ambientale).

Chef Express S.p.A. e le altre società del Settore Ristorazione del Gruppo, attuano una costante politica di sensibilizzazione dei propri operatori verso il risparmio energetico al fine di promuovere i valori nel rispetto dell'ambiente e nella salvaguardia delle risorse idriche ed energetiche.

In merito alle problematiche ambientali, le società del Settore Ristorazione del Gruppo si attengono ai disposti di legge riguardo lo smaltimento di rifiuti speciali.

Nel corso dell'esercizio si è continuato a realizzare impianti fotovoltaici sulla gran parte dei locali gestiti da Chef Express S.p.A. e dalla controllata Roadhouse S.p.A. che permetteranno di sopperire a parte del fabbisogno elettrico.

Il controllo e l'efficientamento dei consumi di energia elettrica avviene tramite l'ausilio di sistemi avanzati progettati per controllare, ridurre e stabilizzare la tensione elettrica. L'implementazione della building automation, un sistema capace di monitorare in tempo reale e da remoto il funzionamento degli impianti e dei macchinari per migliorare l'efficienza energetica, ha interessato i locali più energivori consentendo una importante riduzione dei consumi; sarà installata infatti su tutte le business unit, indipendentemente dalla durata contrattuale, e verrà implementata su tutti i building freestanding ed in generale in tutti i locali dotati di impianti autonomi di climatizzazione. Inoltre, è stata completata l'installazione dei misuratori elettronici sia per l'utenza idrica che sia per quella elettrica necessari per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei consumi in real time tramite una piattaforma web capace di fornire reportistiche mensili dettagliate dei consumi. Infine, già da parecchi anni la Società acquista tutta l'energia certificata al 100% da fonte rinnovabile (Garanzia d'Origine).

Le Società del Settore Ristorazione del Gruppo sono anche impegnate nell'utilizzo di materiali riciclabili o biodegradabili, nella raccolta differenziata dei rifiuti e nell'utilizzo di alimenti biologici e/o provenienti da mercati equo-solidali compatibilmente con i prodotti previsti nelle ricette utilizzate nella ristorazione.

Grazie al supporto di *partner* specializzati al fine di migliorare la propria performance sul tema, alcuni punti vendita sono dotati di apposite isole ecologiche dedicate alla raccolta differenziata. Mediante tali installazioni, anche i clienti sono quindi parte attiva nel percorso di miglioramento della raccolta differenziata.

Tale progetto è inoltre accompagnato dall'installazione di appositi eco-compattatori, destinati a favorire la corretta raccolta delle bottiglie ad uso alimentare in PET in modo da avviarle al riciclo, attraverso la virtuosa filiera, per la produzione di PET riciclato (rPET) idoneo al contatto alimentare.

I prossimi passi in questo percorso sono rappresentati dalla valorizzazione dei rifiuti organici (CER 200108) in ottica di economia circolare, come il recupero dei fondi di caffè per generare nuovi materiali o il recupero delle bucce di arance per la produzione di filato da utilizzare nell'industria del tessile, grazie alla collaborazione con un partner specializzato.

Continua inoltre la campagna di riduzione ed eliminazione di sprechi alimentari adottando delle pratiche focalizzate al contenimento a monte dei possibili sprechi generati dal servizio di ristorazione.

Questa azione vuole contribuire ai principi di riduzione e prevenzione della produzione rifiuti, nonché di evitare il generarsi di sprechi alimentari. Esempio di azioni migliorative già applicate:

- applicazione della gestione operativa (*first-in first-out*) nella conservazione dei prodotti alimentari e verifica periodica della data di scadenza;
- puntuale analisi a lungo termine delle referenze vendute;
- prevenzione delle perdite di preparazione mediante continua formazione dei dipendenti;
- valutazione della fornitura alla luce anche delle caratteristiche di protezione dell'imballaggio al fine di ridurre al minimo la generazione di rifiuti alimentari;
- sensibilizzazione dei clienti allo spreco alimentare e alle cause dello spreco alimentare mediante

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDATO

l'implementazione di comunicazione/campagne dedicate.

Nel settore *agrifood*, e più precisamente nell'ambito della ristorazione, la riduzione degli sprechi risulta essere imperativo sia per una questione ambientale sia per una questione di carattere prettamente gestionale. Da tempo ormai, su questo fronte, Chef Express S.p.A. ha attivato e prosegue delle *partnership* apposite con soggetti operanti sull'intero territorio nazionale (in primis Banco Alimentare) attraverso le quali sono stati attivati specifici progetti a sostegno delle famiglie indigenti. Anche in questo caso, nell'ottica di un miglioramento continuo, sono in fase di valutazione nuove *partnership* con piattaforme dedicate per l'implementazione di progetti specificatamente dedicati.

# **Privacy e Cyber Risk**

In adempimento al Regolamento UE 679/2016 (noto anche come *General Data Protection Regulation - "GDPR"*) ed al successivo recepimento in tema di normativa nazionale con l'emanazione del D.Lgs. 10/08/2018 n° 101, le società del Gruppo hanno adottato una politica di gestione del trattamento delle informazioni e dei dati c.d. sensibili implementando adeguate procedure per minimizzare i rischi di violazione della Privacy e di protezione dei dati secondo quanto prescritto dalla normativa vigente, provvedendo a nominare anche, ove necessario, un *Data Protection Officer* (DPO).

## La Capogruppo Cremonini S.p.A.

Si riporta di seguito la sintesi dei risultati della Capogruppo redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

#### Conto economico della Capogruppo Cremonini S.p.A.

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var. %
Ricavi totali	10.549	8.906	18,45
Variazioni rim. prodotti in corso, semilavorati e finiti	-	-	
Valore della produzione	10.549	8.906	18,45
Costi della produzione	(7.322)	(5.385)	
Valore aggiunto	3.227	3.521	(8,35)
Costo del lavoro	(4.267)	(4.444)	
Margine operativo lordo <sup>a</sup>	(1.040)	(923)	n.a.
Ammortamenti e svalutazioni	(2.707)	(3.896)	
Risultato operativo <sup>b</sup>	(3.747)	(4.819)	(22,25)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.330)	(960)	
Risultato della gestione caratteristica	(5.077)	(5.779)	(12,15)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	12.622	15.881	
Proventi (oneri) straordinari netti	-	-	
Risultato prima delle imposte	7.545	10.102	n.a.
Imposte sul reddito d'esercizio	986	867	
Risultato dell'esercizio	8.531	10.969	n.a.

#### Stato patrimoniale della Capogruppo Cremonini S.p.A.

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	4	6	
Immobilizzazioni materiali	79.721	80.229	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	293.965	293.439	
Capitale immobilizzato	373.690	373.674	0,00
Capitale circolante netto commerciale			
- Crediti commerciali	3.800	2.942	
- Rimanenze	-	-	
- Debiti commerciali	(8.959)	(9.805)	
Totale capitale circolante netto commerciale	(5.159)	(6.863)	
Altre attività a breve termine	21.198	30.351	
Altre passività a breve termine	(22.488)	(19.778)	
Capitale d'esercizio netto	(6.449)	3.710	n.a.
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(4.349)	(4.338)	
Capitale investito netto	362.892	373.046	(2,72)
Totale patrimonio netto	325.832	332.642	(2,05)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	20.503	28.680	
Indebitamento finanziario netto a breve termine	16.557	11.724	
Posizione finanziaria netta	37.060	40.404	(8,28)
Mezzi propri e debiti finanziari	362.892	373.046	(2,72)

.

a – Il Margine operativo lordo (Ebitda) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali-IFRS. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzata dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna, previo approfondimento successivo connesso alla evoluzione delle definizioni dei misuratori di performance aziendali, l'Ebitda è definito dal Gruppo Cremonini come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

b – Il Risultato operativo (Ebit) è definito dal Gruppo Cremonini come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.

#### Posizione finanziaria netta della Capogruppo Cremonini S.p.A. (c)

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori		
- esigibili entro 12 mesi	(27.511)	(15.428)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(20.503)	(28.680)
- esigibili oltre 5 anni	-	=
Totale debiti verso banche, obblig. ed altri finanziatori	(48.014)	(44.108)
Disponibilità		
- disponibilità liquide	21.111	10.696
- altre attività finanziarie	-	-
Totale disponibilità	21.111	10.696
Conto corrente interno di tesoreria	(10.157)	(6.992)
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(37.060)	(40.404)

#### Attività immobiliare

Cremonini S.p.A. svolge direttamente tale attività gestendo le unità immobiliari destinate sia ad uso civile nonché adibite ad attività specifiche del Settore Ristorazione.

#### I servizi diretti

I rapporti ed i servizi specifici, svolti ed effettuati prevalentemente verso le società del Gruppo interessano le seguenti aree operative:

<u>Finanza</u>: gestione della tesoreria centralizzata e pianificazione dei finanziamenti strutturati e a medio-lungo termine;

<u>Garanzie e consulenza</u>: rilascio di garanzie fideiussorie (bancarie e assicurative) e assistenza generale in materia contabile, societaria, fiscale, giuridico-legale e contrattuale;

<u>Consolidato fiscale</u>: in qualità di consolidante, Cremonini S.p.A. ha aderito all'art. 117 del T.U.I.R. relativamente alla predisposizione del "consolidato fiscale nazionale" (CFN). A tale norma hanno aderito tutte le *subholding* del Gruppo e le società da queste controllate.

-

c – La Posizione Finanziaria netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale. Componenti positive: disponibilità liquide; titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine; strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di *leasing* e società di *factoring*; strumenti derivati; obbligazioni.

#### Rapporti con società del Gruppo e società correlate

Con particolare riferimento all'attività propria di Cremonini S.p.A. ed agli specifici rapporti finanziari e di servizio con società partecipate e correlate precisiamo che gli stessi hanno interessato le tipologie di costi e ricavi riassunte nella tabella che segue. In appositi allegati delle note di commento sono esposti i dati patrimoniali ed economici suddivisi per tipo di rapporto, relativamente a ciascuna società. Si precisa inoltre che i rapporti con imprese correlate sono di entità complessivamente non significativa.

(in migliaia di Euro)	Controllanti	Controllate Collegate		Correlate
Ricavi				
Proventi finanziari	-	832	-	-
Proventi per servizi	-	7.821	-	2
Vendite di prodotti e merci	-	-	-	-
Altri proventi <sup>(a)</sup>	12	14.464	-	235
Totale ricavi	12	23.117	-	237
Costi				
Oneri finanziari	-	168	-	-
Oneri per servizi	-	259	-	-
Acquisti di prodotti e merci	-	20	-	-
Altri oneri	-	760	-	-
Totale costi	-	1.207	-	-
Crediti				
Tesoreria	7	6.437	-	-
Commerciali	-	3.545	-	-
Altri <sup>(b)</sup>	-	12.206	-	-
Totale crediti	7	22.188	-	-
Debiti				
Tesoreria		16.600	-	-
Commerciali		7.552	-	-
Altri <sup>(b)</sup>		7.204	-	-
Fotale debiti	-	31.356	-	-

<sup>(</sup>a) prevalentemente dividendi.

<sup>(</sup>b) principalmente riconducibili ai crediti e debiti d'imposta nell'ambito del consolidato fiscale nazionale e del Gruppo IVA.

Struttura del gruppo Organi Sociali **Relazione Amministratori** Bilancio Cremonini S.p.A. Bilancio Consolidato

#### Natura delle deleghe conferite agli Amministratori

Le deleghe conferite ai singoli Amministratori sono quelle di seguito precisate:

- al Presidente signor Luigi Cremonini, oltre la legale rappresentanza di cui all'art. 21 dello statuto sociale, sono stati conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi all'attività sociale, da esercitarsi con firma individuale, nell'ambito delle deleghe attribuite con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 16 maggio 2023;
- all'Amministratore Delegato signor Vincenzo Cremonini, oltre la legale rappresentanza di cui all'art. 21 dello statuto sociale, sono stati conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi all'attività sociale, da esercitarsi con firma individuale, nell'ambito delle deleghe attribuite con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 16 maggio 2023.

Nell'attuale struttura degli Organi Sociali, non è istituito il Comitato Esecutivo e non è nominato il Direttore Generale.

Sia il Presidente sia l'Amministratore Delegato, si avvalgono dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale, mentre le operazioni significative per tipologia, qualità e valore, sono sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Castelvetro di Modena, 29 marzo 2024

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Luigi Cremonini)

# BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

**CREMONINI S.P.A.** 

## Bilancio esercizio al 31 dicembre 2023

## Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria - Attivo

(in Euro)	Nota	31.12.2023	31.12.2022
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	1	79.721.383	80.229.519
Altre immobilizzazioni immateriali	2	3.592	5.737
Partecipazioni in controllate e collegate	3	292.866.355	292.311.460
Partecipazioni in altre imprese	4	1.029.592	1.029.592
Imposte anticipate	16	80.792	80.602
Altre voci attive non correnti	5	108.216	136.745
Totale attivo non corrente		373.809.930	373.793.655
Attivo corrente			
Crediti finanziari correnti	6	18.648.739	15.653.553
di cui verso parti correlate		18.648.739	15.653.537
Crediti commerciali correnti	7	3.819.552	2.941.993
di cui verso parti correlate		3.540.581	2.750.136
Crediti tributari correnti	8	8.342.403	26.035.743
Attività finanziarie correnti	4	460.893	321.465
Cassa e disponibilità liquide	9	21.111.227	10.695.731
Altre voci attive correnti	10	176.200	217.345
di cui verso parti correlate			
Totale attivo corrente		52.559.014	55.865.830
Totale attivo		426.368.944	429.659.485

## Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria – Passivo

(in Euro)	Nota	31.12.2023	31.12.2022
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	11	67.073.932	67.073.932
Riserve	12	(40.896.756)	(41.034.791)
Utili indivisi		291.124.234	295.633.505
Risultato di periodo		8.530.995	10.969.328
Totale patrimonio netto		325.832.405	332.641.974
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	13	20.528.715	28.705.963
di cui verso parti correlate		25.651	25.651
Benefici verso dipendenti	14	306.257	293.579
Fondi per rischi ed oneri	15	101.536	101.536
Imposte differite passive	16	3.941.160	3.942.892
Altre voci passive non correnti		473	473
Totale passività non correnti		24.878.141	33.044.443
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	17	51.289.536	50.899.817
di cui verso parti correlate		23.779.000	35.471.875
Debiti tributari correnti	18	13.800.667	1.900.519
Passività commerciali correnti	19	9.065.880	9.839.268
di cui verso parti correlate		7.554.472	8.700.873
Altre voci passive correnti	20	1.502.315	1.333.464
Totale passività correnti		75.658.398	63.973.068
Totale passivo		426.368.944	429.659.485

## Bilancio esercizio al 31 dicembre 2023

## Prospetto del conto economico

(in Euro)	Nota	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Ricavi	21	9.005.885	8.097.306
di cui verso parti correlate		7.822.095	7.046.544
Altri ricavi e proventi	22	1.543.060	808.263
di cui verso parti correlate		1.329.516	610.758
Costi per acquisti	23	(96.580)	(97.437)
di cui verso parti correlate		(19.992)	(1.857)
Altri costi operativi	24	(7.225.283)	(5.287.456)
di cui verso parti correlate		(262.725)	(371.701)
Costi per il personale	25	(4.267.241)	(4.443.884)
Ammortamenti	26	(2.696.345)	(3.146.289)
Svalutazioni ed accantonamenti	26	(10.850)	(750.000)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	27	12.622.327	15.881.468
di cui verso parti correlate		12.551.816	15.824.478
Proventi/(Oneri) finanziari	28	(1.329.834)	(960.170)
di cui verso parti correlate		664.037	270.656
Risultato prima delle imposte		7.545.139	10.101.801
Imposte sul reddito	29	985.856	867.527
Risultato del periodo		8.530.995	10.969.328

## Prospetto di conto economico complessivo

(in Euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Utile/(Perdita) del periodo	8.530.995	10.969.328
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:		
Valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	139.428	66.918
Utili/(perdite) attuariali	(1.833)	24.672
Imposte sul reddito riferite alle altre componenti del risultato complessivo	440	(5.921)
Totale Utile/(Perdita) complessiva	8.669.030	11.054.997

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in migliaia di Euro)		Allocazione risu preced		Va	Variazioni del periodo			
	Saldi al 31 dicembre 2022	Riserve	Dividendi	Altri movimenti	Utile/(Perdita) del periodo	Atri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)	Saldi al 31 dicembre 2023	
Capitale Sociale	67.073.932				•		67.073.932	
Valore nominale Azioni Proprie	-						-	
Totale Capitale Sociale	67.073.932	-		-	-		67.073.932	
Riserva da Sovrapprezzo azioni	78.279.705						78.279.705	
Riserva legale	14.749.280						14.749.280	
Disavanzo di fusione	(146.379.437)						(146.379.437)	
Avanzo di fusione	94.514						94.514	
Riserva per rettifiche IAS	12.787.578						12.787.578	
Riserva utili perdite attuariali	(59.144)					(1.393)	(60.537)	
Riserva da valutazione	(507.287)					139.428	(367.859)	
Totale Riserve	(41.034.791)	-	-	-		138.035	(40.896.756)	
Utili (Perdite) portati a nuovo	295.633.505	10.969.328	(15.478.599)				291.124.234	
Risultato del periodo	10.969.328	(10.969.328)			8.530.995		8.530.995	
Totale Patrimonio netto	332.641.974	_	(15.478.599)	_	8.530.995	138.035	325.832.405	

(in migliaia di Euro)		Allocazione risu preced		Va	ariazioni del peri	odo	
	Saldi al 31 dicembre 2021	Riserve	Dividendi	Altri movimenti	Utile/(Perdita) del periodo	Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)	Saldi al 31 dicembre 2022
Capitale Sociale	67.073.932						67.073.932
Valore nominale Azioni Proprie							_
Totale Capitale Sociale	67.073.932	_	-		-	_	67.073.932
Riserva da Sovrapprezzo azioni	78.279.705						78.279.705
Riserva legale	14.749.280						14.749.280
Disavanzo di fusione	(146.379.437)						(146.379.437)
Avanzo di fusione	94.514						94.514
Riserva per rettifiche IAS	12.787.578						12.787.578
Riserva utili perdite attuariali	(77.895)					18.751	(59.144)
Riserva da valutazione	(574.205)					66.918	(507.287)
Totale Riserve	(41.120.460)	-	-		-	85.669	(41.034.791)
Utili (Perdite) portati a nuovo	267.555.019	28.078.486					295.633.505
Risultato del periodo	28.078.486	(28.078.486)			10.969.328		10.969.328
Totale Patrimonio netto	321.586.977	_	_	_	10.969.328	85.669	332.641.974

## Prospetto dei flussi di cassa (metodo indiretto)

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Risultato Netto	8.530.995	10.969.328
Ammortamenti	2.696.345	3.146.289
Variaz.netta altri fondi e componenti di reddito non monetari	427.103	805.093
Variazione TFR e altre pass.a m/l termine	(211.579)	(146.048)
Variazioni nelle attività e passività operative:		
Crediti verso clienti	(869.184)	1.663.261
Debiti verso fornitori	(845.800)	68.849
(Incremento) decremento altre poste del circolante	11.863.497	(10.316.682)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) dalle attività operative (A)	21.591.377	6.190.090
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(2.186.064)	(1.975.964)
Variazione netta nelle altre attività non correnti	(582.043)	(30.614.832)
Flusso di cassa netto assorbito dalle attività di investimento (B)	(2.768.107)	(32.590.796)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a medio/lungo	(8.177.248)	(8.164.205)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a breve termine	15.248.073	22.103.240
Flusso monetario distribuzione dividendi	(15.478.599)	-
Aumenti di capitale sociale e movimentazione del patrimonio netto	-	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria (C)	(8.407.774)	13.939.035
Flusso di cassa complessivo (D=A+B+C)	10.415.496	(12.461.671)
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio (E)	10.695.731	23.157.402
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (F=D+E)	21.111.227	10.695.731

#### Bilancio civilistico al 31 dicembre 2023

#### Note di commento ai prospetti contabili

#### Struttura e contenuto dei prospetti contabili

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 così come recepito dal D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e successive modificazioni nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione del bilancio di Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2023.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in base al principio del costo, fatta eccezione per i terreni e fabbricati per i quali alla data del 1° gennaio 2004 è stata adottata la valutazione al *fair value*, quale "sostituto del costo" come previsto dall' IFRS 1.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 presenta, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria per poste correnti/non correnti;
- Prospetto del Conto Economico per natura;
- Prospetto dei flussi di cassa (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

Per quanto riguarda i prospetti contenuti nel presente bilancio, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto finanziario, sono esposti in unità di Euro. Se non diversamente indicato, le tabelle contenute nel presente bilancio sono esposte in migliaia di Euro.

ORGANI SOCIALI

#### Variazioni di principi contabili

Di seguito si riportano, con una breve descrizione, i nuovi IFRS e IFRIC adottati dalla UE, in vigore a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti significativi sul bilancio ma ha comportato, in alcuni casi, solo informativa addizionale. Si rimanda inoltre a quanto descritto nella Relazione degli Amministratori.

#### Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2023

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il bilancio al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2023 di seguito esposti:

- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 Insurance Contracts. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA"). Le principali caratteristiche del General Model sono:
  - o le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
  - o la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
  - o le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
  - o esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
  - o il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
  - o il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.
  - o L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim. L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discrectionary partecipation feature (DPF). Inoltre, in data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17, per evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e per migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo Cremonini.
  - L'International Accounting Standards Board ha pubblicato il documento Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (Modifiche allo IAS 12) che chiarisce in che modo le società contabilizzano le imposte differite su transazioni come *leasing* e *decomissioning obbligation*.

    La principale modifica delle imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (Modifiche allo IAS 12) è un'esenzione dall'esenzione dalla rilevazione iniziale prevista dallo

IAS 12.15 (b) e dallo IAS 12.24. Di conseguenza, l'esenzione dalla rilevazione iniziale non si applica alle operazioni nelle quali al momento della rilevazione iniziale sorgono differenze temporanee deducibili e imponibili di pari importo. Ciò è spiegato anche nel paragrafo IAS 12.22A appena inserito.

L'entità che applica "Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione" deve anche, all'inizio del primo esercizio comparativo presentato:

- rilevare l'attività fiscale differita, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, e la passività fiscale differita per tutte le differenze temporanee deducibili e imponibili associate a: i) attività consistenti nel diritto di utilizzo e passività del leasing; e ii) smantellamenti, ripristini e passività similari e i corrispondenti importi rilevati come parte del costo della relativa attività; e
- rilevare l'effetto cumulativo della prima applicazione delle modifiche come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo (o, a seconda del caso, di altra componente del patrimonio netto) a tale data.

Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'applicazione degli emendamenti allo IAS 12 non ha comportato effetti sul bilancio di Cremonini S.p.A.

In data 12 febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates— Amendments to IAS 8".

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 mirano a rendere più precisa l'informativa sui principi contabili sostituendo l'obbligo di indicare i "i principi contabili rilevanti" con l'obbligo di indicare le "informazioni rilevanti sui principi contabili". Le modifiche forniscono inoltre delle linee guida in merito alle circostanze in cui sia probabile che le informazioni siano considerate rilevanti e pertanto ne richiedano la divulgazione.

Il documento modifica lo IAS 1 nei seguenti modi:

- un'entità è ora tenuta a fornire le sue informazioni rilevanti relative ai principi contabili anziché i suoi principi contabili significativi, sono stati aggiunti diversi paragrafi per spiegare come un'entità possa identificare sia le informazioni rilevanti sui principi contabili sia fornire esempi di quando è probabile che le informazioni sui principi contabili siano rilevanti;
- le modifiche chiariscono che le informazioni dei principi contabili possono essere significative per loro natura, anche se i relativi importi sono irrilevanti;
- le modifiche chiariscono che le informazioni sui principi contabili sono rilevanti se gli utilizzatori del bilancio di un'entità ne avrebbero bisogno per comprendere altre informazioni rilevanti nel bilancio; e
- le modifiche chiariscono che, se un'entità fornisce informazioni non significative sui principi contabili, tali informazioni non devono oscurare le informazioni materiali sui principi contabili.

Le predette modifiche non hanno effetti sulla misurazione o la presentazione delle voci di bilancio, ma unicamente sull'informativa in merito ai principi contabili delle entità.

Le modifiche allo IAS 8, che hanno aggiunto la definizione di stime contabili, chiariscono che gli effetti di un cambiamento in un input o in una tecnica di misurazione sono cambiamenti nelle stime contabili, a meno che non risultino dalla correzione di errori di periodi precedenti. Tali emendamenti chiariscono come le entità debbano fare una distinzione tra i cambiamenti nelle stime contabili, i cambiamenti nelle politiche contabili e correzioni di errori relativi a periodi precedenti.

Nel mese di dicembre 2021, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha pubblicato un progetto di quadro legislativo per un'imposta minima globale che dovrebbe essere utilizzata dalle singole giurisdizioni. L'obiettivo del quadro è ridurre lo spostamento dei profitti da una giurisdizione all'altra al fine di ridurre l'imposizione fiscale globale dei gruppi societari. Nel mese di marzo 2022, l'OCSE ha pubblicato una serie di orientamenti tecnici dettagliati sulle norme del Pillar Two. Le parti interessate hanno espresso preoccupazioni allo IASB riguardo alle potenziali implicazioni sulla contabilizzazione delle imposte sul reddito ed in particolare sulla contabilizzazione delle imposte differite, derivanti dalle regole del modello del Pillar Two. Lo IASB ha emesso gli Amendments (the Amendments) International Tax Reform - Pillar Two, in risposta alle preoccupazioni degli stakeholders del 23 maggio 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio di Cremonini S.p.A.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano successivamente

Si riportano di seguito gli standard internazionali omologati dall'UE, ma non obbligatori per i bilanci IFRS 2023, ma che saranno obbligatori per i bilanci che iniziano a partire dal 1° gennaio 2024:

- modifiche allo IAS 1 Presentation of financial statements:
  - Classification of Liabilities as Current or Non-Current;
  - o Classification of Liabilities as Current or Non-Current deferral of effective date;
  - Non-current Liabilities with Covenants.
- modifiche all'IFRS 16: Liability in a Sale and Leaseback (modifiche a IFRS 16 Leases);

#### Modifiche allo IAS 1

Nel mese di gennaio 2020 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1, che chiariscono come un'entità debba classificare le passività come correnti o non correnti.

Si prevede che queste modifiche avranno un impatto significativo su molte entità, con più passività classificate come correnti, in particolare quelle con covenants relativi ai prestiti. Le modifiche sono obbligatorie per i bilanci con inizio il o successivamente al 1° gennaio 2023.

In data 31 ottobre 2022 lo IASB ha pubblicato *Non-current Liabilities with Covenants* (Modifiche allo IAS 1) per chiarire come le condizioni che un'entità deve rispettare entro dodici mesi dalla data di bilancio influiscono sulla classificazione di una passività.

Le modifiche allo IAS 1 specificano che i *covenant* da rispettare dopo la data di bilancio non incidono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di bilancio. Le modifiche richiedono invece che una società fornisca informazioni su tali *covenant* nelle note al bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2024.

Allo stato attuale la Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio individuale.

#### Modifiche all'IFRS 16: Liability in a Sale and Leaseback (modifiche a IFRS 16 Leases)

L'International Accounting Standards Board (Board) ha pubblicato nel 2020 l'Exposure Draft intitolato Lease Liability in a Sale and Leaseback. Tale documento specifica il metodo utilizzato da un locatario venditore per misurare inizialmente l'attività relativa al diritto d'uso e la passività per il leasing derivante da una transazione di sale and leaseback ed il modo in cui il locatore - venditore misura successivamente tale passività.

Nel 2021 il Board ha esaminato i *feedback* ricevuti sull'*Exposure Draft*. Nella riunione di settembre 2021, l'*Interpretations Committee* ha discusso il progetto e ha discusso in merito alla direzione del progetto considerando tali feedback. Nel mese di settembre 2022 lo IASB ha modificato l'IFRS 16. Gli emendamenti aggiungono il paragrafo 102A all'IFRS 16. In base a tale paragrafo, al venditore-locatario viene richiesto di determinare i "canoni leasing" o i "canoni leasing rivisti" in modo da non rilevare alcun importo di utile o perdita relativo al diritto d'uso trattenuto dal venditore-locatario stesso. Il paragrafo non prescrive un metodo particolare per ottenere tale risultato.

#### Nuovi standard e modifiche emessi dallo IASB non ancora approvati dall'UE

Di seguito si riportano le modifiche agli *standard* internazionali emesse dallo IASB che tuttavia non hanno ancora concluso il relativo processo di endorsement 4:

- modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario ed IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative: *Supplier Finance Arrangements* (emesso il 25 maggio 2023);
- modifiche allo IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability (emesso il 15 agosto 2023).
  - Si prevede che le modifiche allo IAS 21 potranno essere omologate prima della data prevista di entrata in vigore del 1° gennaio 2025, mentre per le modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7 è poco probabile che il processo di endorsement si concluda prima della data effettiva prevista per il 1° gennaio 2024.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, ad eccezione di quanto riportato nella precedente sezione. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati di seguito.

#### Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili al bene e connessi al suo utilizzo.

La Società, così come consentito dall'IFRS 1, in sede di transizione ai Principi Contabili Internazionali ha proceduto alla valutazione iniziale al *fair value* di alcuni terreni e fabbricati di proprietà, e ha utilizzato tale *fair value* come nuovo costo soggetto ad ammortamento.

A parte quanto sopra esposto, non è ammesso effettuare rivalutazioni anche se in applicazione di leggi specifiche. Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni (elementi a vita utile indefinita) anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale. Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati nel conto economico quando sono sostenuti.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività non finanziarie".

L'ammortamento riflette il deterioramento economico e tecnico del bene ed inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato secondo il modello lineare della vita utile stimata del bene.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Fabbricati 2	% - 4% (vita utile)
- Impianti e macchinari 8	% - 20%
- Attrezzature industriali e commerciali 1	5% - 25%

#### Altri beni:

- Mobili ed arredi	10% - 15%
- Macchine elettroniche di ufficio	20%
- Automezzi e mezzi di trasporto interni	20%
- Autovetture	25%
- Altre minori	10%-40%

Un bene viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi nel conto economico all'atto della suddetta eliminazione.

#### Avviamento e altre attività Immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. Un'attività immateriale è identificabile se può essere distinta dall'avviamento; il requisito dell'identificabilità è soddisfatto, di norma, quando:

- I. l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure
- II. l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente

oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività non finanziarie".

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate adottando i seguenti criteri:

- Diritti di brevetto ind. e utilizz.ne opere dell'ingegno: 5 anni

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 5 anni / 20 anni

5 anni / durata del contratto - Altre:

Il periodo di ammortamento ed i criteri di ammortamento delle attività immateriali aventi vita utile definita vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio ed adeguati prospetticamente se necessario.

#### Partecipazioni in società controllate, collegate ed altre imprese

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento, eventualmente svalutato nel caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in altre imprese classificate in accordo con lo IFRS 9 sono inizialmente iscritte al loro fair value. La variazioni di valore sono imputate con contropartita conto economico complessivo. Laddove non fosse possibile determinare un fair value attendibile, sono mantenute al costo eventualmente svalutato nel caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario non sarà ripristinato negli esercizi successivi, anche qualora venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### Crediti ed altre attività a breve

I crediti commerciali e gli altri crediti a breve sono inizialmente iscritti al loro valore nominale che è rappresentativo del valore equo (fair value) e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. In virtù della durata breve dei crediti commerciali essi non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante quindi l'applicazione del costo ammortizzato non produce effetti significativi. Il fondo svalutazione crediti alla data rappresenta la differenza tra il valore di iscrizione dei crediti e la ragionevole aspettativa dei flussi finanziari attesi dall'incasso degli stessi.

#### Derecognition attività finanziarie

Una attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- I. i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- II. si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma si ha l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- III. la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associate sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che il Gruppo ha trattenuto. Il coinvolgimento residuo che ad esempio prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

#### Perdita di valore di attività finanziarie

La Società verifica a ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore. Un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie è da ritenere soggetta a perdita di valore se, e solo se, sussiste una obiettiva evidenza di perdita di valore come esito di uno o più eventi che sono intervenuti dopo la rilevazione iniziale (quando interviene "un evento di perdita") e questo evento di perdita ha un impatto, che possa essere attendibilmente stimato, sui flussi di cassa futuri stimati dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie. Le evidenze di perdita di valore possono essere rappresentate da indicatori quali le difficoltà finanziarie, l'incapacità di far fronte alle obbligazioni, l'insolvenza nella corresponsione di interessi o di importanti pagamenti, che stanno attraversando i debitori, o un gruppo di debitori; la probabilità che fallirà o sia oggetto di un'altra forma di riorganizzazione finanziaria, e dove dati osservabili indichino che sussiste un decremento misurabile nei flussi di cassa futuri stimati, quali cambiamenti in contesti o nella condizioni economiche correlate alle obbligazioni.

Per le attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato la Società ha innanzitutto valutato se sussistessero obiettive evidenze di perdita di valore per ogni attività finanziaria che sia individualmente significativa, o lo sia collettivamente per le attività finanziarie che non siano significative individualmente. Se la Società determina che non sussistono evidenze di perdita di valore per un'attività finanziaria, include l'attività in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito simili e le valuta collettivamente ai fini della verifica della svalutazione. Le attività che sono valutate individualmente per la svalutazione e per le quali è rilevata, o continua a essere rilevata, una perdita di valore non sono incluse in una valutazione collettiva per la perdita di valore.

Se vi è un'obiettiva evidenza di una perdita di valore, l'ammontare della perdita è misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati (escluse le perdite di credito attese in futuro che non sono ancora avvenute).

Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo svalutazione e l'importo della perdita verrà rilevato nel conto economico.

Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della svalutazione stimata aumenta o diminuisce in conseguenza di un evento intervenuto dopo che la svalutazione è stata rilevata, la svalutazione precedentemente rilevata deve essere aumentata o diminuita rettificando il fondo in contropartita il conto economico.

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se vi è obiettiva evidenza che una attività o un gruppo di attività abbia subito una riduzione di valore.

#### Perdite di valore delle attività non finanziarie

Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività non finanziarie. Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI

BILANCIO CREMONINI S.P.A

BILANCIO CONSOLIDATO

di attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (c.d. cash generating unit). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

#### Capitale sociale

I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie che ricadono nel campo di applicazione dello IAS 39 sono classificate come passività finanziarie al valore equo rilevato nel conto economico, come debiti finanziari, o come derivati designati come strumenti di copertura, a seconda dei casi. Le passività finanziarie della Società comprendono debiti commerciali e altri debiti, finanziamenti e strumenti finanziari derivati. La Società determina la classificazione delle proprie passività finanziarie al momento della rilevazione iniziale.

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data del regolamento cui si aggiungono, nel caso di debiti finanziari, i costi di transazione a essi direttamente attribuibili.

Successivamente le passività finanziarie non derivate vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando ogni sconto o premio sull'acquisizione e onorari o costi che sono parte integrante del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

#### Derecognition passività finanziarie

La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con conseguente iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

#### Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Nel calcolo attuariale sono considerate variabili quali la permanenza media dei dipendenti, il livello di inflazione e dei tassi di interesse previsti. La valutazione della passività è effettuata da un attuario

indipendente. A seguito della modifica dello IAS 19, effettiva per gli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013 e successivi, gli utili e perdite derivanti dal calcolo attuariale per i piani a benefici definiti sono riconosciuti nel conto economico complessivo interamente nel periodo cui si riferiscono. Questi utili e perdite attuariali sono classificati immediatamente fra gli utili a nuovo e non sono riclassificati nel conto economico nei periodi successivi. Il costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate (past service cost) è rilevato alla data più recente tra le seguenti:

- la data in cui si verifica una modifica o la riduzione del piano;
- la data in cui il Gruppo rileva i costi di ristrutturazione correlati.

Il Gruppo rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio per natura tra:

- costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine; e
- interessi attivi o passivi netti.

L'attività o passività relativa ai benefici definiti comprende il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti, dedotto il fair value delle attività a servizio del piano.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

#### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo. Il debito relativo è esposto al netto di eventuali acconti di imposta pagati, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili, nella voce "Debiti tributari". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti verso altri" dell'attivo circolante.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non comportano effetti né sull'utile di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in Società controllate, collegate e joint venture, può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzati e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali

**BILANCIO CREMONINI S.P.A** 

futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di una attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sull'utile o sulla perdita fiscali;
- le differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscalmente riconosciuti possano rendersi disponibili. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto o nel prospetto del conto economico complessivo coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

#### Criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio.

Le differenze cambio sono rilevate nel conto economico comprese le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. L'utile o la perdita che emerge dalla riconversione di poste non monetarie è trattato in linea con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del fair value delle suddette poste (le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del fair value è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

#### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.

I ricavi per servizi sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato gli interessi attivi sono rilevati utilizzando il tasso d'interesse effettivo (TIE), che è il tasso che con esattezza attualizza i pagamenti e gli incassi futuri, stimati attraverso la vita attesa dello strumento finanziario.

#### Dividendi

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide solitamente con la delibera di distribuzione da parte della partecipata, ovvero l'autorizzazione dell'autorità monetaria locale che ne approvi l'espatrio, se provenienti dall'estero.

#### Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo.

I canoni di affitto di *leasing* operativi sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

I canoni di *leasing* finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Gli oneri di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato gli interessi passivi sono rilevati utilizzando il tasso d'interesse effettivo (TIE), che è il tasso che con esattezza attualizza i pagamenti e gli incassi futuri, stimati attraverso la vita attesa dello strumento finanziario.

#### Principali stime adottate dalla Direzione e valutazioni discrezionali

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Di seguito sono riportate le principali stime ed assunzioni adottate dalla Direzione per la redazione della presente situazione annuale, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale.

#### • Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività

Ai fini della verifica di una eventuale perdita di valore delle partecipazioni iscritte in bilancio, la Società ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività".

Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 7,5%. La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività è stata effettuata con cadenza annuale con riferimento al 31 dicembre 2023, così come eventuali *impairment test* sul valore delle partecipazioni per il cui commento si rimanda allo specifico paragrafo.

• <u>Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito</u> dei benefici successivi al rapporto di lavoro

La valutazione della passività per TFR è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- il tasso di inflazione previsto è pari a 2,00%;
- il tasso di attualizzazione<sup>1</sup> utilizzato pari a
  - 3,17% (duration 10+);
  - 3,08% (duration 7-10);
  - 2,95% (duration 5-7);

55

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice IBOXX *Eurozone Corporates* AA (7-10 anni).

- il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari a 3,00%;
- il tasso annuo di frequenza di anticipazione del TFR è previsto pari al 3,00%;
- il turnover dei dipendenti pari al 6,5%.

#### Stime adottate nella determinazione delle imposte differite

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

#### • <u>Altre</u>

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

- ammortamenti;
- valutazioni di altre attività.

#### Gestione dei rischi finanziari

I principali rischi identificati, monitorati ed attivamente gestiti da Cremonini S.p.A. sono i seguenti:

- rischi di mercato: derivante dall'esposizione della Società alle fluttuazioni dei tassi di cambio, dei tassi d'interesse ed alla volatilità dei prezzi dei prodotti e dei servizi venduti;
- rischio di credito: derivante dalla possibilità di fallimento di una controparte;
- rischio di liquidità: derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari a breve termine.

La Cremonini S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati unicamente per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), questi sono contabilizzati al valore equo (fair value) con contropartita il conto economico.

#### Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

#### Rischio di cambio

La Cremonini S.p.A., operando soprattutto a livello nazionale, è marginalmente esposta alle variazioni dei tassi di cambio che quindi poco condizionano i flussi finanziari che hanno origine nella gestione operativa e nelle operazioni di finanziamento in valute diverse dalla valuta di conto europea (Euro).

Al 31 dicembre 2023 la Società non ha esposizioni in valute diverse dall'Euro.

#### Analisi di sensitività

In considerazione di quanto sovraesposto, la variazione dei tassi di cambio rispetto all'Euro non avrebbe in alcun modo influenzato il risultato di periodo della Cremonini S.p.A.

#### Rischio di tasso

La Cremonini S.p.A., come si può evincere dalla posizione finanziaria netta, è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse che condizionano il valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie e il livello degli

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDATO

#### oneri finanziari.

I finanziamenti a medio lungo termine sono prevalentemente stipulati con tassi di interesse variabile esponendo la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa futuri mentre i finanziamenti a tasso fisso espongono la Società al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti stessi.

#### Analisi di sensitività

Al 31 dicembre 2023, un ipotetico incremento dell'1% dell'Euribor, a parità di tutte le altre variabili, avrebbe determinato un maggior onere ante imposte (e quindi una corrispondente diminuzione del patrimonio netto) di circa 480 migliaia di Euro su base annua (440 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

#### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità dell'Ufficio Clienti e dell'Ufficio Recupero Crediti e Gestione Contenzioso sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei *partner* commerciali. Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscano di generare un flusso di pagamenti tali da garantire alla Cremonini S.p.A. la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

L'attività di attivazione e di monitoraggio del cliente si basa sulla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti (per permettere una valutazione completa e corretta dei rischi che un nuovo cliente può apportare) e sulla supervisione dell'evoluzione delle singole posizioni creditizie. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia mai significativo.

Le prassi operative della Società consentono un controllo del rischio di credito, attraverso una procedura che consente di monitorare le classi di merito dei clienti che richiedono dilazioni nei pagamenti, limitando così la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Il rischio di credito è inoltre mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice e il fatturato particolarmente distribuito. Per quanto riguarda il rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità, la Società attua politiche che limitano l'esposizione di credito con le singole istituzioni finanziarie.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Crediti commerciali correnti	3.820	2.942	878
Altre voci attive non correnti	108	137	(29)
Altre voci attive correnti	176	217	(41)
Totale	4.104	3.296	808

Il fair value delle categorie sopra esposte non viene indicato in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole. Il valore dei Crediti commerciali, delle Altre voci attive non correnti e delle Altre voci attive correnti sono classificabili come attività finanziarie di "Livello 3", ovvero quelle in cui gli *input* non si basano su dati di mercato osservabili.

Per l'informativa riguardante l'esposizione massima al rischio di credito si rimanda al punto 7 delle note di commento al bilancio.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

La Cremonini S.p.A. rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

La Cremonini S.p.A. gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le Società controllate, direttamente o indirettamente, al 100% perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine talvolta gravati da covenants finanziari per la disamina dei quali si rimanda alla specifica informativa fornita nelle note illustrative al bilancio.

La tabella che segue analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate sulla base della scadenza contrattuale alla data del bilancio. Si fa presente che gli importi indicati non riflettono i valori contabili (ad eccezione dei saldi entro 12 mesi per i quali i saldi contabili riflettono una stima ragionevole dei flussi finanziari data la non significatività dell'effetto dell'attualizzazione) in quanto non attualizzati. I flussi finanziari dei finanziamenti a tasso variabile sono stati stimati utilizzando il tasso di indebitamento medio alla data di riferimento del bilancio.

(in migliaia di Euro)	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Al 31 dicembre 2023				
Finanziamenti	51.290	20.529	-	71.819
Debiti commerciali	9.066	-	-	9.066
	60.355	20.529	-	80.884
Al 31 dicembre 2022				
Finanziamenti	50.900	28.706	-	79.606
Debiti commerciali	9.839	-	-	9.839
	60.739	28.706	-	89.445

#### Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari:

Attività dello Stato Patrimoniale 2023	_	Finanziamenti e Crediti	Fair Value contabilizzato a conto economico	Fair Value contabilizzato in OCI	Totale
Altre voci attive non correnti		108	_		108
Crediti finanziari correnti		18.649	_		18.649
Crediti commerciali correnti		3.820	-		3.820
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti		461	-	-	461
Crediti tributari correnti		8.342	-	-	8,342
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		21.111	-	-	21.111
Altre voci attive correnti		176	-	-	176
	otale	52.667	-	-	52.667
Attività dello Stato Patrimoniale 2022  Altre voci attive non correnti		137	_	_	137
Crediti finanziari correnti		15.654	-	-	15.654
Crediti commerciali correnti		2.942	-		2.942
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti		321	-	-	321
Crediti tributari correnti		26.036	-	-	26.036
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		10.696	-	-	10.696
Altre voci attive correnti		217	-	-	217
To	otale	56.003	-	-	56.003
Passività dello Stato Patrimoniale 2023		Altre passività finanziarie	Fair Value contabilizzato a conto economico	Fair Value contabilizzato in OCI	Totale
Debiti finanziari non correnti		20.529	-	-	20.529
Debiti finanziari correnti		51.290	-	-	51.290
То	otale	71.818	-	-	71.818
Passività dello Stato Patrimoniale 2022					
Debiti finanziari non correnti		28.706	-	-	28.706
Debiti finanziari correnti		50.900	-	-	50.900

In conformità con quanto richiesto dall'IFRS 13 indichiamo che gli strumenti finanziari derivati, costituiti da contratti di copertura su cambi e tassi, sono classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli input che hanno un effetto significativo sul fair value registrato sono dati direttamente osservabili sul mercato<sup>2</sup>. Allo stesso modo, per quanto riguarda i debiti finanziari non correnti, la cui esposizione al fair value è indicata al paragrafo 13 delle presenti note di commento, sono anch'essi classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli input che ne influenzano il fair value sono dati di mercato direttamente osservabili. Per quanto riguarda le Altre voci attive correnti e non correnti, si rimanda a quanto indicato nei paragrafi 5 e 10 delle presenti note di commento.

79.606

**Totale** 

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> La Società identifica quali attività/passività finanziarie di "Livello 1" quelle in cui gli input che hanno un effetto significativo sul fair value registrato sono rappresentati da prezzi quotati in un mercato attivo per attività o passività simili e quali attività/passività finanziarie di "Livello 3" quelle in cui gli input non si basano su dati di mercato osservabili.

#### Politica di gestione del capitale

Obiettivo primario della Società, riguardo alla gestione del capitale, è ottenere un appropriato livello dei mezzi propri in rapporto al debito, con lo scopo di mantenere una solidità patrimoniale e realizzare un rapporto debt/equity funzionale ai fini di un'adeguata gestione della leva finanziaria.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, la Società, oltre al perseguimento di risultati economici soddisfacenti ed alla generazione di flussi di cassa, può intervenire sulla politica dei dividendi e sulla configurazione del capitale della Società.

I principali indicatori che la Società utilizza per la gestione del capitale sono:

- 1) R.O.S. (Return On Sales);
- 2) R.O.I. (Return On Investment);
- 3) R.O.A.C.E. (Return On Average Capital Employed);
- 4) R.O.E. (Return On Equity);
- 5) Net Debt / Equity;
- 6) Net Debt / Ebitda.

#### Modalità di esposizione del bilancio

Il Prospetto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria, prospetto del Conto Economico e il prospetto delle variazioni del patrimonio netto sono stati presentati in Euro mentre il prospetto dei flussi di cassa e le note di commento sono stati predisposti in migliaia di Euro al fine di agevolarne l'esposizione e la lettura.

#### Informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori

Si rimanda alla Relazione degli Amministratori per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con società collegate, correlate e altre informazioni relative ai diversi settori di attività nei quali il Gruppo opera.

## Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale

#### <u>ATTIVO</u>

#### Attivo non corrente

Per le due classi delle immobilizzazioni (materiali ed immateriali) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati rispettivamente agli allegati 3 e 4, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali.

#### 1. Immobilizzazioni materiali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2022	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2023
Terreni e fabbricati	76.750	952	-		- (1.730)	75.972
Impianti e macchinari	1.926	677	-		- (624)	1.979
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-			-
Altri beni	1.453	342	-		- (340)	1.455
Immobilizzazioni in corso e acconti	100	215	-			315
Totale	80.229	2.186	-		- (2.694)	79.721

#### Terreni e fabbricati

L'incremento nell'esercizio, pari a 952 mila Euro, si riferisce per 790 mila Euro a lavori di ristrutturazione degli stabili di proprietà situati a Roma e presso la sede di Castelvetro di Modena (MO).

I terreni e fabbricati sono gravati da ipoteche, a fronte dell'unico finanziamento a medio-lungo termine in essere, per un importo pari a 74 milioni di Euro.

#### Impianti e macchinari

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di impianti specifici per gli immobili siti in Roma (zona Trevi) e nella provincia di Modena, sia presso la sede di Castelvetro di Modena, sia nell'immobile di via Farini a Modena.

#### Altri beni

La variazione nel corso dell'esercizio si riferisce principalmente ad incrementi legati all'acquisto di mobili e arredi per gli immobili di proprietà a Modena.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobili in ristrutturazione situati in Roma (zona Trevi).

#### 2. Altre immobilizzazioni immateriali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2022	Acquisiz.	Decrem.	Altro		Amm.to	Saldo al 31.12.2023
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6	-	-		-	(2)	4
Totale	6	-	-		-	(2)	4

#### 3. Partecipazioni in controllate e collegate

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio e l'elenco delle altre informazioni riguardanti le società partecipate sono desumibili, in dettaglio, dagli allegati 5 e 6.

#### Partecipazioni in imprese controllate

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023, hanno riguardato le partecipazioni in:

- Interjet S.r.l. per una svalutazione pari a 760 migliaia di Euro;
- Staff Service S.r.l. per una rivalutazione pari a 565 migliaia di Euro.

Le eccedenze del residuo valore di carico delle singole partecipazioni in società controllate rispetto alla valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto (allegato 6) non sono da attribuire a perdite durevoli, in quanto riconducibili al maggior valore dei beni posseduti dalla partecipata o alle potenzialità e all'avviamento delle attività industriali e commerciali da esse gestite.

E' stato effettuato un test di *impairment* per tutte le partecipazioni che ne presentano gli indicatori e i risultati hanno dato esito positivo.

In particolare, la recuperabilità del valore della partecipazione in Chef Express S.p.A., il cui valore di carico della partecipazione è superiore alla quota di patrimonio netto, è stata verificata mediante la predisposizione di un *impairment test* basato sul metodo attualizzazione dei flussi di cassa futuri della Società (*Discounted Cash Flow*).

Di seguito le principali assunzioni utilizzate per la determinazione del valore d'uso:

- Orizzonte temporale delle previsioni economico-finanziarie: periodo 2024-2033;
- Metodo finanziario utilizzato: *Discounted Cash Flow* (DCF) nella sua versione *unlevered*, ossia considerando i flussi finanziari al lordo degli oneri finanziari e fiscali;
- Tasso di crescita dei flussi di cassa oltre il periodo di piano ("g") pari al 2,0%;
- Tasso di sconto WACC (costo medio ponderato del capitale) del 7,5%;
- Valore terminale determinato con la valorizzazione perpetua dei flussi di cassa.

Le risultanze del *test* di *impairment* non hanno evidenziato perdite permanenti di valore. La differenza tra il valore di carico della partecipazione e il valore d'uso determinato come sopra descritto, al netto della posizione finanziaria netta, è risultata infatti significativa e non risulta pertanto ragionevolmente ipotizzabile una variazione delle assunzioni utilizzate nel piano e nel tasso di attualizzazione che possa portare a una perdita di valore.

#### 4. Partecipazioni in altre imprese e Attività finanziarie disponibili per la vendita

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Partecipazioni in altre imprese	1.030	1.030	-
Attività finanziarie	461	321	139

L'aumento del saldo delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" è attribuibile alla valutazione al *fair value* della partecipazione in Banco BPM S.p.A.

Per un maggior dettaglio delle "Partecipazioni in altre imprese" si rimanda all'Allegato 5.

#### 5. Altre voci attive non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Crediti tributari	107	136	(29)
Altri crediti	1	1	-
Totale	108	137	(29)

L'importo dei crediti tributari fa riferimento per 69 mila Euro a crediti d'imposta per investimenti ottenuti ai sensi della L. 178/2020 e per la restante parte al residuo credito di una richiesta di rimborso IRES presentata dalla Cremonini S.p.A. per se stessa e per le Società partecipanti al consolidato fiscale negli anni 2007 al 2011. L'importo originariamente chiesto a rimborso era stato calcolato sul valore IRAP con riferimento al costo del lavoro e dei collaboratori.

#### **Attivo corrente**

#### 6. Crediti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Crediti verso clienti	18.649	15.654	2.995
Totale	18.649	15.654	2.995

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso le imprese controllate; per ulteriori dettagli si rimanda all'Allegato 1:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Crediti finanziari verso impresa controllante	7	-	7
Cremofin S.r.l.	7	-	7
Crediti finanziari verso imprese controllate	6.437	11.973	(5.536)
Chef Express S.p.A.	5.834	-	5.834
INALCA S.p.A.	603	11.973	(11.370)
Crediti per consolidato fiscale	12.205	3.681	8.524
As.Ca. S.p.A.	151	55	96
Castelfrigo Lv S.r.l.	-	486	(486)
INALCA S.p.A.	3.480	2.723	757
Guardamiglio S.r.l.	328	-	328
Inalca Food & Beverage S.r.l.	-	74	(74)
MARR S.p.A.	7.693	-	7.693
New Catering S.r.l.	472	106	366
Società Agricola Corticella S.r.l.	-	155	(155)
Staff Service S.r.l.	81	82	(1)
Totale	18.649	15.654	2.988

I crediti finanziari verso controllate si riferiscono ai rapporti finanziari regolati attraverso il conto corrente ordinario di tesoreria, le cui condizioni economiche sono allineate alle condizioni di mercato (normalmente applicate dagli istituti bancari).

#### 7. Crediti commerciali correnti

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Crediti verso clienti	279	192	87
Esigibili entro 12 mesi	292	208	84
Fondo svalutazione crediti	(13)	(16)	3
Crediti verso imprese controllate	3.541	2.720	821
Antonio Verrini S.r.l.	295	277	18
C&P S.r.l.	8	1	7
Castelfrigo LV S.r.l.	4	-	4
Chef Express S.p.A.	264	102	162
Cremonini Restauration S.a.s.	1	1	-
Cremovit S.r.l.	142	31	111
Dolfen S.r.l.	-	53	(53)
Fiorani & C. S.p.A.	346	452	(106)
Ges.car S.r.l.	1.153	989	164
Guardamiglio S.r.l.	83	-	83
Inalca Food & Beverage S.r.l.	8	-	8
Ina Ten S.r.l.	3	3	-
INALCA S.p.A.	742	303	439
Interjet S.r.l.	1	1	-
Italia Alimentari S.p.A.	8	-	8
Macello di Parma S.r.l.	11	4	7
MARR S.p.A.	325	204	121
Momentum Services Ltd	11	1	10
Roadhouse S.p.A.	126	33	93
Soc. Agr. Corticella S.r.l.	-	258	(258)
Staff Service S.r.l.	10	7	3
Crediti verso imprese collegate	-	30	(30)
Time Vending S.r.l.	-	30	(30)
Totale	3.820	2.942	878

Si segnala che le transazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Saldo iniziale	(16)	(16)	-
Utilizzo dell'esercizio	3	-	3
Accantonamento dell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	(13)	(16)	3

Al 31 dicembre 2023 i crediti commerciali e fondo svalutazione sono ripartiti per scadenza come segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.20	)23	31.12.2	2022
	Importo	Fondo Sval.	Importo	Fondo Sval.
Crediti commerciali non scaduti	82	-	5	-
Scaduti fino a 30 giorni	141	-	134	-
Scaduti da 31 a 60 giorni	3	-	1	-
Scaduti da 61 a 90 giorni	9	-	9	-
Scaduti da 91 a 120 giorni	-	-	-	-
Scaduti oltre 120 giorni	57	(13)	59	(16)
Totale	292	(13)	208	(16)

#### 8. Crediti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Crediti per acconto imposte dirette	24	-	24
Crediti per ritenute	49	4	45
Crediti per IVA e altre imposte richieste a rimborso	8.271	26.034	(17.763)
Altri diversi	1	1	-
Fondo svalutazione crediti	(3)	(3)	-
Totale	8.342	26.036	(17.694)

I crediti tributari correnti, pari a 8,3 milioni, diminuiscono di 17,7 milioni rispetto ai 26,0 milioni del 2022 grazie alla riduzione dell'importante saldo IVA a Credito accumulato al 31 dicembre 2022.

Tale decremento è stato ottenuto grazie alla definizione di un diverso perimetro soggettivo del Gruppo IVA. Nell'esercizio 2023 infatti hanno aderito al Gruppo IVA le sole società normalmente generatrici di debito.

### 9. Cassa e disponibilità liquide

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Cassa	20	16	4
Depositi bancari e postali	21.091	10.680	10.411
Totale	21.111	10.696	10.415

Per l'evoluzione della cassa e delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario dell'esercizio 2023.

#### 10. Altre voci attive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Ratei e risconti attivi	45	47	(2)
Altri crediti			
Fornitori c/ anticipi	106	34	72
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	141	165	(24)
Fondo svalutazione crediti	(143)	(143)	-
Crediti verso dipendenti	14	8	6
Altri diversi	13	106	(93)
Totale	176	217	(41)

#### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni si rimanda al relativo prospetto contabile.

#### 11. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023 di Euro 67.073.931,60 è rappresentato da n. 128.988.330 azioni ordinarie della Capogruppo Cremonini S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

#### Azioni proprie

La Capogruppo al 31 dicembre 2023 non detiene azioni proprie.

#### 12. Riserve

#### Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva è costituita dal sovrapprezzo pagato dagli azionisti in sede di Offerta di Pubblica Sottoscrizione, avvenuta nel corso del 1998. La riserva pari a 78.280 migliaia di Euro non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

#### Riserva legale

La riserva legale pari a 14.749 migliaia di Euro è rimasta invariata nell'esercizio, avendo raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del C.C.

#### Riserva per transizione IAS

E' la riserva costituita a seguito della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali.

#### Riserva da valutazione

Tale riserva rileva le variazioni di *fair value* delle attività finanziarie. Il movimento di periodo che ha interessato la riserva in esame si riferisce alla variazione di valore delle partecipazioni in Banco BPM S.p.A.

#### Passivo non corrente

#### 13. Debiti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Esigibili tra 1 e 5 anni			
Debiti verso banche	20.503	28.680	(8.177)
Debiti verso controllate per Istanza Ires	26	26	-
Totale esigibili tra 1 e 5 anni	20.529	28.706	(8.177)
Esigibili oltre 5 anni			
Debiti verso banche	-	-	-
Totale oltre 5 anni	-	-	-
Totale	20.529	28.706	(8.177)

Di seguito viene riportata la ripartizione dei debiti verso banche:

(in migliaia di Euro)	Quota corrente	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2023
Scoperto di conto corrente	213	-	-	213
Denaro Caldo (Hot Money)	19.121	-	-	19.121
Mutui	8.177	20.503	-	28.680
Totale	27.511	20.503	-	48.014

#### La composizione dei mutui è la seguente:

Istituti di Credito (in migliaia di Euro)	Scadenza	Quota corrente	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2023
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	30/06/27	8.222	20.556	-	28.778
Effetto applicazione del costo ammortizzato		(45)	(53)	-	(98)
Totale		8.177	20.503	-	28.680

#### **Posizione Finanziaria Netta**

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 e dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
A. Disponibilità liquide	21.111	10.696	10.415
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	- 21.111	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	6.443	11.973	(5.530)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	27.554	22.669	4.885
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito)	16.600	18.965	(2.365)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	27.511	15.428	12.083
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	44.111	34.393	9.718
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	16.557	11.724	4.833
I. Debiti finanziari non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di c	20.503	28.680	(8.177)
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	20.503	28.680	(8.177)
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	37.060	40.404	(3.344)

L'unico contratto di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 31.12.2023 prevede dei covenant finanziari

al mancato rispetto dei quali l'istituto bancario si riserva la facoltà di recedere dal finanziamento stesso. I *covenant* su tale contratto - riportati nella tabella sottostante - alla verifica puntuale al 31.12.2023 risultano pienamente rispettati.

#### Tabella 1

valori in migliaia di Euro	Banca Intesa Sanpaolo
valori in migliaia di Euro	S.p.A. (a)
Importo del finanziamento al 31 dicembre 2023	28.778
Prenditore	Cremonini S.p.A.
Scadenza	30/06/2027
Covenants	
Net Debt/EBITDA	<= 3,75
Net Debt/Equity	<=2,0

<sup>(</sup>a) covenant calcolati sul bilancio annuale consolidato del Gruppo Cremonini al netto degli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16.

#### 14. Benefici a dipendenti

La voce accoglie il debito per Trattamento di Fine Rapporto, la cui movimentazione nel periodo è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Saldo iniziale	294	317
Maturato dell'esercizio	10	1
Utili perdite attuariali	2	(24)
Saldo finale	306	294

Con riferimento alle ipotesi attuariali rilevanti (così come indicate nel paragrafo "Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali") la tabella sottostante mostra gli effetti sulla passività finale derivanti dalle possibili variazioni degli stessi.

(in migliaia di Euro)	Tasso di turnover +1%	Tasso di turnover -1%	Tasso di inflazione + 0,25%	Tasso di inflazione - 0,25%	Tasso di attualizzazione + 0,25%	Tasso di attualizzazione - 0,25%
Effetto sulla passività finale	305	304	307	302	301	308

#### 15. Fondi per rischi e oneri

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Fondo rischi	102	102	-
Totale	102	102	

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2022	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2023
Fondo rischi	102	-		- 102
Totale	102	-		- 102

I fondi rischi e oneri, invariati rispetto al 2022, rappresentano la quantificazione di passività legate a costi e oneri di natura contrattuale e di esistenza probabile.

#### 16. Imposte anticipate e differite

Al 31 dicembre 2023 le imposte differite ammontano complessivamente a 3.860 migliaia di Euro e sono rappresentate da 3.941 migliaia di Euro di imposte differite e da 81 migliaia di anticipate.

Le prime sono principalmente composte da differite passive derivanti dalla rivalutazione dei terreni e fabbricati operata in sede di transizione ai principi contabili internazionali e dal differimento della tassazione sulle plusvalenze realizzate mentre le imposte anticipate fanno riferimento all'effetto fiscale calcolato sui fondi tassati fiscalmente deducibili in esercizi successivi.

Il dettaglio delle singole posizioni è riportato nelle tabelle seguenti.

ORGANI SOCIALI

(in migliaia di Euro)	31.	12.2023	31.	12.2022
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate	<del></del>			
Fondi svalutazione crediti	162		161	
Fondi tassati	102		89	
Altro	73		86	
Totale	337		336	
Base imponibile IRES	337		336	
Aliquota fiscale	24,00%		24,00%	
Imposte anticipate per IRES		81		8:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023		31.12.2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite				
Immobilizzazioni materiali	16.416		16.429	
Minori	6		-	
Totale	16.422		16.429	
Aliquota fiscale	24,0%		24,0%	
Imposte anticipate per IRES		3.941		3.94

#### **Passivo corrente**

#### 17. Debiti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Debiti verso imprese controllate	23.779	35.466	(11.687)
Debiti verso imprese controllanti	-	6	(6)
Debiti verso banche	27.511	15.428	12.083
Saldo finale	51.290	50.900	390

Per quando riguarda la variazione dei debiti bancari rispetto all'esercizio precedente si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario e ai commenti riportati nella Relazione degli Amministratori con riferimento alla posizione finanziaria netta.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso imprese controllate; per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato 1.

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Debiti finanziari verso imprese controllate	16.644	18.997	(2.353)
Chef Express S.p.A.	-	3.783	(3.783)
INALCA S.p.A.	-	1	(1)
Interjet S.r.l.	2.445	2.870	(425)
MARR S.p.A.	9.844	9.412	432
Staff Service S.r.l.	4.355	2.931	1.424
Debiti verso imprese controllate per consolidato fiscale	7.135	16.469	(9.334)
Antonio Verrini S.r.l.	82	279	(197)
Castelfrigo LV S.r.l.	703	=	703
C&P S.r.l.	813	960	(147)
Chef Express S.p.A.	266	6.131	(5.865)
Dolfen S.r.l.	373	-	373
Ges.car. S.r.l.	967	16	951
Guardamiglio S.r.l.	161	944	(783)
Il Castello di Castelvetro S.r.l.	50	-	50
Inalca Food & Beverage S.r.l.	53	-	53
Interjet S.r.l.	221	182	39
Italia Alimentari S.r.l.	381	605	(224)
Macello di Parma S.r.l.	30	-	30
MARR S.p.A.	-	3.913	(3.913)
Poke Mxp S.r.l.	24	-	24
Realbeef S.r.l.	461	-	461
Roadhouse S.p.A.	1.298	2.694	(1.396)
Roadhouse Grill Roma S.r.l.	292	471	(179)
Sara S.r.l. (liquidata)	-	143	(143)
Società Agricola Corticella S.r.l.	779	-	779
Tecnovit S.r.l.	25	-	25
Tecno-Star due S.r.l.	7	-	7
Treerre Food S.r.l.	149	131	18
Totale	23.779	35.466	(11.687)

Si segnala che le transazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Relativamente ai debiti finanziari verso imprese consolidate si rinvia a quanto descritto nei commenti della voce "Crediti finanziari correnti" (nota 6).

## 18. Debiti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
IRES	13.373	1.549	11.824
IRPEF dipendenti e autonomi	428	352	76
Totale	13.801	1.901	11.900

I debiti per IRES sono relativi al saldo delle imposte correnti di competenza dell'esercizio 2023 del consolidato fiscale al quale Cremonini S.p.A. ha aderito in qualità di consolidante. Il debito maturato nell'esercizio è esposto al netto dei residui crediti per acconti IRES versati e risulta in aumento a causa del saldo rivelatosi maggiore degli acconti già versati.

#### 19. Passività commerciali correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Debiti verso fornitori	1.172	1.138	34
Debiti per acquisto immobilizzazioni	340	-	340
Debiti verso impresa controllante	-	-	-
Cremofin S.r.l.	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	7.554	8.701	(1.147)
As.ca. S.p.A.	-	2	(2)
Castelfrigo S.r.l.	-	1.606	(1.606)
C&P S.r.l.	-	424	(424)
Chef Express S.p.A.	11	1.599	(1.588)
Dolfen S.r.l.	1.052	-	1.052
Guardamiglio S.r.l.	-	166	(166)
INALCA S.p.A.	-	655	(655)
Inalca Food & Beverage S.r.l.	10	261	(251)
Interjet S.r.l.	15	5	10
Italia Alimentari S.p.A.	10	679	(669)
MARR S.p.A.	-	1.458	(1.458)
New Catering S.r.l.	-	74	(74)
Realbeef S.r.l.	-	82	(82)
Roadhouse S.p.A.	-	1.141	(1.141)
Roadhouse Grill Roma S.r.l.	-	318	(318)
Sara S.r.l.	-	1	(1)
Società Agricola Corticella S.r.l.	6.364	-	6.364
Staff Service S.r.l.	60	155	(95)
Tecno-Star Due S.r.l.	31	74	(43)
Treerre Food S.r.l.	1	1	-
Totale	9.066	9.839	(773)

I debiti verso imprese controllate derivano principalmente dalla cessione dei crediti IVA alla controllante Cremonini S.p.A. nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo.

#### 20. Altre voci passive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Ratei e risconti passivi	276	142	134
Inps/Inail/Scau	177	215	(38)
Inpdai/Previndai/Fasi/Besusso	47	51	(4)
Debiti verso istituti diversi	38	42	(4)
Altri debiti			
Anticipi e altri debiti da clienti	19	-	19
Debito per retribuzioni dipendenti	419	418	1
Cauzioni e caparre ricevute	-	-	-
Debiti verso amministratori e sindaci	145	132	13
Altri debiti minori	381	333	48
Totale	1.502	1.333	169

Il debito per retribuzioni dipendenti comprende le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 31 dicembre 2023, nonché gli stanziamenti relativi alle ferie maturate e non godute e relativi oneri.

#### Fideiussioni, garanzie ed impegni

Trattasi sia garanzie prestate direttamente dalla Società nell'interesse di imprese del Gruppo e terzi a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito, sia di garanzie in cui la Capogruppo è coobbligata, prestate da banche o imprese d'assicurazione, per operazioni commerciali diverse, per compensazione IVA di Gruppo, per partecipazione a gare di appalto, etc.

#### Si riferiscono a:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Concessione finanziamenti o linee di credito	410.851	433.217
Agenzia delle Entrate / Uffici IVA	118.863	66.054
Contratti di appalto, conduzione di immobili in locazione, buona esecuzione contratti ecc.	12.478	12.345
Altre minori	209	209
Totale fideiussioni, garanzie ed impegni	542.401	511.825

#### Garanzie reali prestate

Le garanzie reali a favore di terzi, riferite principalmente a ipoteche su immobili di proprietà, sono descritte nel commento alla voce di bilancio "immobilizzazioni materiali".

#### Commento alle principali voci del conto economico

#### 21. Ricavi

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi:

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Ricavi per vendite - Merci	19	13	6
Ricavi per prestazione di servizi	3.984	3.439	545
Consulenze a terzi	2.115	1.981	134
Affitti attivi	2.470	2.354	116
Altri ricavi della gestione caratteristica	418	310	108
Totale	9.006	8.097	909

La ripartizione dei ricavi, per area geografica, è la seguente:

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Italia	8.989	8.089	900
Unione Europea	17	8	9
Totale	9.006	8.097	909

#### 22. Altri ricavi e proventi

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Contributi in conto esercizio	66	25	41
Contributi da fornitori e altri	4	-	4
Rimborsi di costi diversi	1.473	783	690
Totale	1.543	808	735

La voce "rimborsi di costi diversi" fa riferimento per 450 migliaia di Euro a un ravvedimento a seguito di una contestazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Modena relativamente alla mancata presentazione delle garanzie previste per le eccedenze di Credito IVA relative all'anno di imposta 2019 trasferite dalle controllate INALCA S.p.A. e Italia Alimentari S.p.A. a Cremonini S.p.A. e utilizzate in compensazione per l'intero importo con eccedenze di debito maturate da altri soggetti aderenti all'IVA di Gruppo.

#### 23. Costi per acquisti

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Costi per acquisti - Merci	(25)	(17)	(8)
Costi per acquisti - Cancelleria e stampanti	(3)	(4)	1
Altri costi per acquisti	(69)	(76)	7
Totale	(97)	(97)	-

#### 24. Altri costi operativi

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Costi per servizi	(5.301)	(3.740)	(1.561)
Costi per godimento beni di terzi	(80)	(83)	3
Oneri diversi di gestione	(1.844)	(1.464)	(380)
Totale	(7.225)	(5.287)	(1.938)

La variazione del saldo rispetto all'anno precedente è dettagliata nelle seguenti tabelle.

#### Costi per servizi

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Consumi energetici ed utenze	(482)	(457)	(25)
Manutenzioni e riparazioni	(258)	(284)	26
Provvigioni, servizi commerciali e distributivi	(462)	(474)	12
Prestazioni di terzi e terzializzazioni	(62)	(62)	-
Servizi per acquisti	(3)	-	(3)
Altri servizi tecnici e generali	(4.034)	(2.463)	(1.571)
Totale	(5.301)	(3.740)	(1.561)

#### Costi per godimento beni di terzi

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Affitti e oneri passivi altri beni immobili	(80)	(83)	3
Affitti e canoni relativi a beni immobili e mobili	(80)	(83)	3
Totale	(80)	(83)	3

#### Oneri diversi di gestione

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Perdite su crediti	(11)	-	(11)
Imposte e tasse indirette	(925)	(1.036)	111
Contributi e spese associative	(53)	(46)	(7)
Altri minori	(855)	(382)	(473)
Totale	(1.844)	(1.464)	(380)

La voce "Imposte e tasse indirette", che nel 2022 ammontava a 1.036 migliaia di Euro, includeva imposte su transazioni finanziarie (Tobin Tax) pagate in ragione del riacquisto delle azioni della controllata INALCA S.p.A. Nell'esercizio 2023 la società ha registrato un incremento dell'onere per IVA non detraibile per effetto del peggiorato pro-rata IVA.

La voce "Altri minori", in aumento di 473 mila Euro, include prevalentemente costi anticipati in nome e per conto delle controllate che sono poi stati riaddebitati.

#### 25. Costi per il personale

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Salari e stipendi	(3.173)	(3.296)	123
Oneri sociali	(868)	(880)	12
Trattamento di quiescenza e simili	(2)	(2)	-
Trattamento fine rapporto	(221)	(233)	12
Altri costi del personale	(3)	(33)	30
Totale	(4.267)	(4.444)	177

Al 31 dicembre 2023 i dipendenti in forza alla Società ammontano a nr. 24 unità e sono così dettagliati:

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Dipendenti al 31.12.2022	-	15	7	22
Dipendenti al 31.12.2023	-	16	8	24
Incrementi (decrementi)	-	1	1	2
N. medio dipendenti 2023	-	16	8	24

#### 26. Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(2.694)	(3.141)	447
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(2)	(5)	3
Svalutazioni e accantonamenti	(11)	(750)	739
Totale	(2.707)	(3.896)	1.189

Il decremento relativo alla voce "Svalutazioni e accantonamenti" è prevalentemente giustificato dalla rilevazione, nel precedente esercizio, di un accantonamento di 750 migliaia di Euro per sanzioni e interessi comminati a seguito di una contestazione dell'Agenzia delle Entrate.

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Svalutazione crediti	(11)	-	(11)
Altri accantonamenti	-	(750)	750
Totale	(11)	(750)	739

#### 27. Proventi e oneri da partecipazioni

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Proventi (Oneri) da partecipazioni in imprese controllate	12.747	15.766	(3.019)
Proventi (Oneri) da partecipazioni in altre imprese	70	57	13
Rivalutazione di partecipazioni	565	630	(65)
Svalutazione di partecipazioni	(760)	(572)	(188)
Totale	12.622	15.881	(3.259)

La variazione del saldo rispetto all'anno precedente è dettagliata nelle seguenti tabelle.

#### Proventi (Oneri) da partecipazioni in imprese controllate

ORGANI SOCIALI

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Dividendi da imprese controllate	12.747	15.766	(3.019)
MARR S.p.A.	12.747	15.766	(3.019)
Altri minori	-	-	-
Totale	12.747	15.766	(6.038)

Nell'esercizio sono stati percepiti dividendi dalla società controllata MARR S.p.A.

#### Proventi (Oneri) da partecipazioni in altre imprese

Il saldo 2023 della voce in esame include dividendi percepiti nell'esercizio dalle partecipate Futura S.r.l. per 48 migliaia di Euro e Banco BPM S.p.A. per 22 migliaia di Euro.

#### Svalutazioni/Rivalutazioni di partecipazioni

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Rivalutazione di partecipazioni	565	630	(65)
Staff Service S.r.l.	565	630	(65)
Svalutazione di partecipazioni	(760)	(572)	(188)
Interjet S.r.l.	(760)	(572)	(188)
Totale	(195)	58	(253)

Come già descritto nei paragrafi 3 "Partecipazioni in controllate e collegate" e 4 "Partecipazioni in altre imprese" si è provveduto a recepire le perdite di valore delle partecipate. In particolare, è stata svalutata la partecipazione in Interjet S.r.l. per recepire le perdite da quest'ultima consuntivate nel 2023. È inoltre stato ripristinato il valore di carico della partecipazione in Staff Service S.r.l. a seguito del positivo risultato conseguito nell'esercizio corrente.

#### 28. Proventi e oneri finanziari

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.330)	(960)	(370)
Totale	(1.330)	(960)	(370)

#### Nel dettaglio:

#### Proventi (Oneri) finanziari netti

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Proventi (Oneri) finanziari verso controllanti	-	(4)	4
Proventi (Oneri) finanziari verso controllate	663	275	388
Proventi finanziari			
- Interessi attivi bancari	174	13	161
- Altri proventi finanziari	-	-	-
Totale proventi finanziari	174	13	161
Oneri finanziari			
- Interessi passivi su mutui	(1.684)	(490)	(1.194)
- Interessi passivi di c/c ed altri	(381)	(255)	(126)
- Oneri diversi bancari	(102)	(499)	397
Totale oneri finanziari	(2.167)	(1.244)	(923)
Totale	(1.330)	(960)	(370)

La voce raggruppa il totale degli interessi attivi e passivi connessi al servizio di tesoreria per il Gruppo e degli interessi, commissioni e oneri verso banche e altri finanziatori.

Di seguito il dettaglio degli oneri e proventi finanziari verso imprese controllate:

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Antonio Verrini S.r.l.	-	1	(1)
As.Ca. S.p.A.	1	1	-
C&P S.r.l.	-	4	(4)
Castelfrigo LV S.r.l.	3	-	3
Chef Express S.p.A.	282	113	169
Dolfen S.r.l.	2	-	2
Ges.Car. S.r.l.	1	-	1
INALCA S.p.A.	535	149	386
Interjet S.r.l.	(29)	(21)	(8)
Italia Alimentari S.p.A	1	6	(5)
MARR S.p.A.	(100)	38	(138)
New Catering S.r.l.	1	1	-
Società Agricola Corticella S.r.l.	4	-	4
Staff Service S.r.l.	(38)	(17)	(21)
Treerre Food S.r.l.	-	1	(1)
Totale	663	275	388

#### 29. Imposte sul reddito

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Proventi netti da consolidato fiscale	975	873	102
IRES esercizi precedenti	9	-	9
	984	873	111
Accantonamenti imposte differite passive/anticipate	2	(5)	7
IRAP	-	-	-
IRAP esercizi precedenti	-	-	-
	2	(5)	7
Totale	986	868	118

Il saldo proventi netti da consolidato fiscale si riferisce al risultato del consolidato IRES al quale Cremonini S.p.A. ha aderito in qualità di consolidante.

## Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere effettivo

#### **IRES**

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	7.545		10.102	
Aliquota fiscale	24,0%		24,0%	
Onere fiscale teorico		(1.811)		(2.424)
Differenze permanenti				
Ammortamenti indeducibili	224		221	
Svalutazione partecipazioni	760		572	
Imposte e condoni	290		287	
Altre variazioni in aumento	250		1.462	
Totale variazioni in aumento	1.524		2.542	
Quota dividendi esenti	(12.177)		(15.032)	
Irap Imu deducibile	(290)		(287)	
Rivalutazione partecipazioni	(564)		-	
Minus/Plusvalenza vendita partecipazioni	-		(630)	
Altre variazioni in diminuzione	(347)		(536)	
Totale variazioni in diminuzione	(13.378)		(16.485)	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi				
Altre variazioni in aumento	321		320	
Totale	321		320	
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi				
Altre variazioni in diminuzione	-		(41)	
Totale	-		(41)	
Rigiro delle diff. tempor. da esercizi precedenti				
Plusvalenze immobiliari	-		-	
Totale	-		-	
Utilizzo fondi tassati	(3)		-	
Altre variazioni in diminuzione	(73)		(73)	
Totale	(76)		(73)	
Reddito imponibile	(4.064)		(3.636)	
Aliquota fiscale	24,0%		24,0%	
(Onere) Beneficio fiscale effettivo		975		873
Ires esercizi precedenti		9		

#### IRAP

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Imposta	Esercizio 2022	Imposta
	Imponibile	Imposta	Imponibile	mposta
Risultato prima delle imposte	7.545		10.102	
Costi non rilevanti ai fini IRAP				
Proventi ed oneri finanziari	(1.330)		(960)	
Proventi ed oneri da partecipazioni	12.622		15.881	
Costi del personale	(4.267)		(4.444)	
Totale	7.025		10.477	
Reddito imponibile	-		-	
Aliquota fiscale	3,90%		3,90%	
Onere fiscale effettivo	-	-	-	-
Irap esercizi precedenti				

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDATO

#### Informativa ex L. n. 124/2017

Con riferimento a quanto previsto dalla normativa indicata si segnala che la Società nel corso del 2022 ha ricevuto le seguenti somme di natura donativa da amministrazioni pubbliche.

Società beneficiaria	Ente erogante	Causale	Importo incassato
			(migliaia di Euro)
Cremonini S.p.A.	MEF / Agenzia Entrate	Bonus Energia Elettrica / Gas	43

#### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi attribuiti agli Amministratori (ex artt. 2364 e 2389 c.c.), ai membri del Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione:

Amministratori: 1.350 migliaia di Euro
 Collegio Sindacale: 73 migliaia di Euro
 Società di Revisione: 83 migliaia di Euro.

(in Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza del 2023
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Cremonini S.p.A.	83.207
Servizi di Attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Cremonini S.p.A.	-
Altri Servizi			-
Totale			83.207

#### Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda gli ulteriori eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

#### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti,

prima della conclusione e delle Vostre decisioni in merito, Vi confermiamo che il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2023, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione in questa sede, è stato redatto nel rispetto della legislazione vigente.

Facendo rinvio alla Relazione degli Amministratori per il commento della situazione complessiva della Società e del Gruppo, nonché alle Note per il commento delle singole appostazioni, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre 2023, unitamente alla Relazione degli Amministratori.

Inoltre, proponiamo la destinazione dell'utile netto di esercizio di Euro 8.530.995,25 come segue:

- a dividendo 0,04 per ogni azione ordinaria pari a complessivi Euro Euro 5.159.533,20 con stacco della relativa cedola (n. 16) in data 24 giugno 2024 e pagamento in data 26 giugno 2024;
- a riserva "Utili a nuovo" per la restante parte pari ad Euro 3.371.462,05.

Castelvetro di Modena, 29 marzo 2024

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Luigi Cremonini)

#### **Allegati**

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle note di commento al bilancio d'esercizio, del quale costituiscono parte integrante:

Dettaglio al 31 dicembre 2023 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, Allegato 1 collegate, controllanti e correlate; Dettaglio per l'esercizio 2023 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, Allegato 2 collegate, controllanti e correlate; Allegato 3 Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023; Allegato 4 Prospetto delle variazioni nei conti delle altre immobilizzazioni immateriali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023; Allegato 5 Elenco delle partecipazioni e Attività disponibili per la vendita in essere al 31 dicembre 2023; Allegato 6 Elenco delle partecipazioni in Società controllate e collegate al 31 dicembre 2023 (art. 2427 n. 5 C.C).

Allegato 1

Dettaglio al 31 dicembre 2023 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

(in migliaia di Euro)	Tesor	eria	Comme	erciali	Altr	i	Tot	ale
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società controllate:					(a)	(b)		
Antonio Verrini S.r.l.	-	-	295	-	-	82	295	82
As.ca. S.p.A.	-	-	-	-	151	-	151	
Castelfrigo S.r.l.	-	-	4	-	-	703	4	703
C&P S.r.l.	-	-	8	-	-	813	8	813
Chef Express S.p.A.	5.834	-	264	11	-	275	6.098	280
Cremonini Restauration S.A.S.	-	-	1	-	-	-	1	
Cremovit S.r.l.	-	-	142	-	-	-	142	
Dolfen S.r.l.	-	-	-	1.052	-	373	-	1.42
Fiorani & C. S.p.A.	-	-	346	-	-	-	346	
Ges.Car. S.r.l.	-	-	1.153	-	-	967	1.153	96
Guardamiglio S.r.l.	-	-	83	-	328	161	411	16:
Il Castello di Castelvetro S.r.l.	-	-	-	-	-	50	-	50
Inalca Food & Beverage S.r.l.	-	-	8	10	-	53	8	6
Ina Ten S.r.l.	-	-	3	-	-	-	3	
INALCA S.p.A.	603	-	742	-	3.480	-	4.825	
Interjet S.r.l.	-	2.439	1	15	-	227	1	2.68
Italia Alimentari S.p.A.	-	-	8	10	-	381	8	39:
Macello di Parma S.r.l.	-	-	11	-	-	30	11	3(
Marr S.p.A.	-	9.818	325	-	7.693	38	8.018	9.85
Momentum Services Ltd	-	-	11	-	-	-	11	
New Catering S.r.l.	_	_	-	-	472	-	472	
Palermo Airport F&B s.c.a r.l.	-	-	-	-	-	-	-	
Poke MXP S.r.I	-	-	-	-	-	24	-	2
Railrest S.A.	-	-	-	-	-	-	-	
Realbeef S.r.l.	-	-	-	-	-	461	-	46:
Roadhouse S.p.A.	-	-	126	-	-	1.300	126	1.30
Roadhouse Grill Roma S.r.l.	-	-	-	-	-	292	-	29
Società Agricola Corticella S.r.l.	-	-	-	6.364	-	779	-	7.14
Staff Service S.r.l.	-	4.343	10	60	81	15	91	4.41
Tecnostar Due S.r.l.	-	-	-	31	-	7	-	3
Tecnovit S.r.l.	-	-	-	-	-	25	-	2
Treerre Food S.r.l.	-	-	-	1	-	149	-	150
Totale controllate	6.437	16.600	3.541	7.554	12.205	7.205	22.183	31.35
Società controllante:								
Cremofin S.r.l.	7		_	_	_	-	7	
Totale controllanti	7			-		-	7	

<sup>(</sup>a) Gli altri crediti includono i crediti per oneri Ires trasferiti alla consolidante

<sup>(</sup>b) Gli altri debiti includono i debiti per benefici Ires trasferiti alla consolidante

Allegato 2

# Dettaglio per l'esercizio 2023 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

(in migliaia di Euro)	Ricavi				Totale	Costi				Totale
	Finanziari	Servizi	Vendite	Altri	ricavi	Finanziari	Servizi	Acquisti	Altri	costi
Società controllate:				(a)					(b)	
	_			_		_			_	
Antonio Verrini S.r.l.				-	-	-		-	-	
As.ca. S.p.A.	1	-	-		1	-		-		
C&P S.r.l.	-	14	-	2	16	-	-	-		
Castelfrigo S.r.l.	3	8	-	-	11	-	- (445)	-	-	-
Chef Express S.p.A.	283	2.765	-	511	3.559	-	(115)	-	-	(115)
Cremonini Restauration S.A.S.	2	-	-	-	-	-	-	-		
Dolfen S.r.l.		-	-	-	2	-	-	-		
Fiorani & C. S.p.A.	-	1	-	-	1	-	-	-	-	
Ges.Car. S.r.l.	1	-	-	-	1	-	-	-	-	
Guardamiglio S.r.l.	-	-	-	1	1	-	-	-	-	
Il Castello di Castelvetro S.r.l. Ina Ten S.r.l.	-					-				
						-				
Inalca Food & Beverage S.r.l.	-	43	-	6	49	-	- (7)	-	-	
INALCA S.p.A.	535	2.064	-	239	2.838	- (00)	(7)	-		(7)
Interjet S.r.l.	-	10	-	6	16	(29)	(15)	-	(760)	(804)
Italia Alimentari S.p.A.	1	376	-	244	621	-	(19)	-	-	(19)
Macello di Parma S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARR S.p.A.	-	1.533	-	12.747	14.280	(100)	(2)	-	-	(102)
Momentum Services Ltd	-	14	-	-	14	-	-	-	-	-
New Catering S.r.l.	1	2	-	-	3	-	-	-	-	-
Palermo Airport F&B s.c.a r.l.	-	-	-	3	3	-	-	-	-	-
Poke MXP S.r.l	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-
Railrest S.A.	-	4	-	-	4	-	-	-	-	-
Realbeef S.r.l.	-	4	-	-	4	-	-	-	-	-
Roadhouse Grill Roma S.r.l.	-	39	-	-	39	-	-	-	-	-
Roadhouse S.p.A.	-	863	-	100	963	-	(3)	-	-	(3)
Società Agricola Corticella S.r.l.	4	3	-	-	7	-	-	-	-	-
Staff Service S.r.l.	1	69	-	605	675	(39)	(39)	-	-	(78)
Tecnostar Due S.r.l.	-	8	-	-	8	-	(63)	(20)	-	(83)
Tecnovit S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Treerre Food S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale controllate	832	7.820	-	14.465	23.117	(168)	(263)	(20)	(760)	(1.211)
										•
Società controllanti:										
Cremofin S.r.l.	-	-	-	12	12	-	-	-	-	
Totale controllanti	_	_	_	12	12	_				

<sup>(</sup>a) Gli altri ricavi includono i dividendi da società controllate e rivalutazioni delle partecipazioni.

<sup>(</sup>b) Gli costi includono le svalutazioni delle partecipazioni in società controllate.

Allegato 3

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

(in migliaia di Euro)	Sis	Situazione iniziale	le		Movi	Movimenti dell'esercizio	rcizio		S	Situazione finale	۵
	Costo	Fondi	Saldo			Decrementi	Riclass./		Costo	Fondi	Saldo
	originario	amm.to	31.12.2022	Fusione	Fusione Acquisizioni netti	netti	Altri mov.	Amm.to	originario	originario amm.to 31.12.2023	31.12.2023
Terreni e fabbricati	100.816	(24.066)	76.750	•	952	•	٠	(1.730)	101.768	(25.796)	75.972
Impianti e macchinari	9.648	(7.722)	1.926	•	229			(624)	10.325	(8.346)	1.979
Attrezzature industriali e commerciali	49	(49)		•				•	49	(49)	
Altri beni	8.369	(6.916)	1.453	•	342		•	(340)	8.669	(7.214)	1.455
Immobilizzazioni in corso e acconti	100	ı	100	•	215		•	•	315		315
Totale	118.982	(38.753)	80.229	'	2.186			(2.694)	121.126	(41.405)	79.721

Allegato 4

Prospetto delle variazioni nei conti delle altre immobilizzazioni immateriali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

(in migliaia di Euro)	#IS	Situazione iniziale	le		Moviment	Movimenti dell'esercizio			Situazione finale	e.
	Costo Fondi	Fondi	Saldo		Decrementi	Ricl./Sval./		Costo	Fondi	Saldo
	originario	amm.to	originario amm.to 31.12.2022	Acquisizioni	netti	Altri mov.	Amm.to	originario	originario amm.to 31.12.2023	31.12.2023
Diritti di brevetto industriale e di ut. delle opere dell'ingegno	240	(240)		•			-	240	(240)	•
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28	(22)	9	•	•		- (2)	28	(24)	4
Totale	268	(262)	9	0	0		0 (2)	268	(264)	4

Allegato 5

## Elenco delle partecipazioni e Attività disponibili per la vendita in essere al 31 dicembre 2023

(in migliaia di Euro)		Valore	Acq./sottoscr.		(Sval.)	Altri		Valore	
Denominazione	Percentuale	iniziale	vers. c/ cap.	Alienazioni	Rival.	mov.	Percentuale	finale	No
Società controllate:									
Chef Express S.p.A.	100,00	61.070	-	-	-	-	100,00	61.070	
INALCA S.p.A.	100,00	168.241	-	-	-	-	100,00	168.241	
Interjet S.r.l.	100,00	2.789	750	-	(760)	-	100,00	2.779	
MARR S.p.A.	50,72	57.937	-	-	-	-	50,72	57.937	
Staff Service S.r.l.	100,00	2.274	-	-	565	-	100,00	2.839	
Totale società controllate		292.311	750	0	(195)	0		292.866	
·		962						962	
Futura S.p.A.		962	-	-	-	-		962	
Altre imprese: Futura S.p.A. Altre minori Totale altre imprese		962 68 <b>1.030</b>	- - 0			- - 0		962 68 <b>1.030</b>	1
Futura S.p.A. Altre minori Totale altre imprese	la vendita:	68	-	-	-	-		68	1
Futura S.p.A. Altre minori	la vendita:	68	-	-	-	-		68	

a) la variazione del valore della partecipazione è stata rilevata nella riserva di patrimonio netto appositamente costituita

## Allegato 6

## Elenco delle partecipazioni in Società controllate e collegate al 31 dicembre 2023 (art. 2427 n. 5 C.C.)

Si riporta di seguito il dettaglio del costo delle partecipazioni in società controllate, al 31 dicembre 2023, raffrontato con la relativa quota di patrimonio netto rettificato di pertinenza di Cremonini S.p.A.

(to ortalists at Free)		Capitale sociale	Risultato	Patrimonio	Patrimonio	O		Valutazione		
(in migliaia di Euro)		Capitale sociale	RISUITATO			Quota di		valutazione		
		(in Euro se non	esercizio chiuso al	netto al	netto rettificato	controllo al	Valore di	in base al	Differenza	
Denominazione	Sede	indicato diversamente)	31.12.2023	31.12.2023	31.12.2023	31.12.2023	carico (A)	PN (B)	(B) - (A)	Note
Società controllate:										
Chef Express S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)	8.500.000	6.537	30.986	7.314	100,00%	61.070	7.314	(53.756)	
INALCA S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)	187.017.167	35.832	482.717	512.119	100,00%	168.241	512.119	343.878	
Interjet S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	2.500.000	(758)	2.779	2.779	100,00%	2.779	2.779	0	
MARR S.p.A.	Rimini	33.262.560	44.912	338.674	343.426	51,17%	57.937	175.731	117.794	
Staff Service S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	93.000	974	3.254	3.254	100,00%	2.839	3.254	415	
Totale società controllate							292.866	697.943	407.916	

## CREMONINI S.P.A.

Via Modena nr. 53 – Castelvetro di Modena (MO)

Capitale sociale Euro 67.073.931,60= i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Modena R.E.A. nr. 126967

Iscritta al Registro delle Imprese di Modena nr. 00162810360

Codice fiscale e Partita I.V.A. nr. 00162810360

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

## BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

#### Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Cremonini S.p.a. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 8.530.995,25. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge dal Consiglio d'emministrazione del 29 marzo 2024.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A ci ha consegnato la propria relazione datata 27/04/2024 contente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cremonini SpA al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancío le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

#### 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'ambito dello scambio periodico di dati e informazioni, abbiamo svolto incontri con la Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A, l'Organismo di Vigilanza, nonchè con i Collegi sindacali e l'Organismo di vigilanza delle controllate Chef Express S.p.a. e Roadhouse S.p.a, senza che siano emersi elementi che debbano qui essere evidenziati.

Abbiamo preso visione della Relazione annuale, predisposta dall'Organismo di Vigilanza, datata 31/12/2023 e non sono emerse altre criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo riscontrato nel corso dell'esercizio operazioni societarie atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate. Le operazioni infragruppo e con parti correlate, realizzate nell'esercizio 2023, sono descritte adeguatamente nelle note di commento al bilancio e nella Relazione degli Amministratori, rientrano nell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

#### Il Collegio sindacale da inoltre atto che:

- non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art.
   2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- gli Amministratori nella propria Relazione sulla gestione hanno esposto i presidi posti in essere per la gestione dei rischi e dei fattori di incertezza a cui la Società è esposta;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cremonini S.p.A al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di

cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Con riferimento al contenuto del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, tenuto conto che l'attività di revisione legale dei conti è stata effettuata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio Sindacale attesta, per quanto di sua competenza, di aver verificato che:

- sono state osservate le norme di legge inerenti alla redazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione attraverso verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione incaricata, e di non aver particolari osservazioni da riferire;
- il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità ai "principi contabili internazionali" (IFRS) secondo le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nelle note di commento ai prospetti contabili alle quali si fa rinvio per un miglior dettaglio;
- I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per l'anno 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2023 che non ha avuto effetti significativi sul bilancio ma hanno comportato, in alcuni casi, solo informativa addizionale.
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio d'esercizio, si sono attenuti alle norme di legge, in compatibilità con i principi contabili internazionali IFRS.

#### 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti in data odierna, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori.

Castelvetro di Modena (MO), 24/04/2024

Il Collegio sindacale

dott. Eugenio Orienti (Presidente)

dott. Sagento Orienti (Fresidente)

dott. Sa Paola Simonelli (Sindaco effettivo)

dott. Giulio Palazzo (Sindaco effettivo)

Giulio Palazzo

dott. Giulio Palazzo (Sindaco effettivo)



#### Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, nº 39

Agli Azionisti di Cremonini SpA

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Cremonini SpA (di seguito anche la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note di commento al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

#### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancoma 60231 Via Sandro Torti 1 Tel. 071 232931 - Barri 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo aquat Largo Belotti 5 Tel. 032 229691 - Bologma 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catamia 95129 Corso Italia 302 Tel. 035 732931 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 032 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapitata 9 Tel. 010 20041 - Napoli S0121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 031 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 279911 - Pescara 65127 Piazza Ettere Trofio 8 Tel. 085 4545711 - Rano 0154 Largo Fochetti 29 Tel. 04 570231 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Cortituzione 53 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Pelissent 90 Tel. 0422 656011 - Trieste 34125 Via Cesare Sattisti 18 Tel. 040 3480781 - Udline 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0422 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8265001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

mane save com/l



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a
  frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
  revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati
  su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a
  frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da
  comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di
  collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del
  controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione
  contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per
  esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori
  del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,
  sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che
  possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come
  un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a



richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo
complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli
eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Cremonini SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Cremonini SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) nº 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Cremonini SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cremonini SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 24 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA.

ricolalllock.

Nicola Madureri (Revisore legale)

3 di 3

# BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO CONSOLIDATO

## Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

## Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata - Attivo

(in migliaia di Euro)	Nota	31.12.2023	31.12.2022
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	1	1.782.868	1.659.491
Avviamenti	2	225.638	224.547
Altre immobilizzazioni immateriali	3	27.335	21.648
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	4	19.421	17.810
Partecipazioni in altre imprese	5	21.579	16.248
Attività finanziarie disponibili per la vendita		-	0
Strumenti finanziari / derivati	19	126	1.015
Crediti finanziari non correnti	6	1.141	18.046
di cui verso parti correlate		1.129	18.009
Imposte anticipate	7	35.661	37.698
Altre voci attive non correnti	8	38.348	33.896
Totale attivo non corrente		2.152.117	2.030.399
Attivo corrente			
Rimanenze	9	585.434	578.454
Attività biologiche	10	73.530	68.858
Crediti finanziari correnti	11	40.624	15.307
di cui verso parti correlate		32.925	10.222
Crediti commerciali correnti	12	612.407	610.141
di cui verso parti correlate		6.717	8.631
Crediti tributari correnti	13	64.837	65.831
Attività finanziarie disponibili per la vendita		7.261	322
Strumenti finanziari / derivati	19	3.073	6.094
Cassa e disponibilità liquide	14	350.802	287.265
Altre voci attive correnti	15	75.051	78.050
di cui verso parti correlate		3	39
Totale attivo corrente		1.813.019	1.710.322
Totale attivo		3.965.136	3.740.721

## Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata - Passivo

(in migliaia di Euro)	Nota	31.12.2023	31.12.2022
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	16	67.074	67.074
Riserve	17	(85.655)	(40.937)
Utili indivisi		633.999	580.353
Risultato di periodo		58.147	75.420
Patrimonio netto di gruppo		673.565	681.910
Capitale e riserve di terzi		199.188	222.908
Risultato di periodo di terzi		28.223	19.715
Patrimonio netto di terzi		227.411	242.623
Totale patrimonio netto		900.976	924.533
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	18	1.294.280	1.272.637
di cui verso parti correlate		5.877	6.889
Strumenti finanziari / derivati	19	68	-
Benefici verso dipendenti	20	20.467	21.177
Fondi per rischi ed oneri	21	19.696	18.973
Imposte differite passive	22	35.714	42.513
Altre voci passive non correnti	23	5.191	5.006
di cui verso parti correlate		-	-
Totale passività non correnti		1.375.416	1.360.306
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	24	651.563	538.000
di cui verso parti correlate		1.011	1.639
Strumenti finanziari / derivati	19	9	16
Debiti tributari correnti	25	49.708	30.807
Passività commerciali correnti	26	841.977	762.371
di cui verso parti correlate		4.506	2.561
Altre voci passive correnti	27	145.487	124.688
di cui verso parti correlate			1
Totale passività correnti		1.688.744	1.455.882
Totale passivo		3.965.136	3.740.721

## Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

## Prospetto del conto economico consolidato

(in migliaia di Euro)	Nota	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Ricavi	28	5.446.048	5.040.503
di cui verso parti correlate		19.683	25.341
Altri ricavi e proventi	29	50.748	49.853
di cui verso parti correlate		286	130
Altri ricavi e proventi non ricorrenti		-	
Var. rimanenze prodotti finiti e semilavorati		15.367	26.364
Incrementi di immobiliz.per lavori interni		7.255	7.395
Costi per acquisti	30	(3.731.845)	(3.488.058)
di cui verso parti correlate		(28.585)	(23.707)
Altri costi operativi	31	(742.596)	(745.168)
di cui verso parti correlate		(6.702)	(8.582)
Altri costi operativi non ricorrenti	31	(11.500)	-
Costi per il personale	32	(565.687)	(499.560)
Ammortamenti	33	(186.044)	(172.421)
Svalutazioni ed accantonamenti	33	(31.973)	(31.955)
Proventi da partecipazioni	34	5.292	(486)
di cui verso parti correlate		1.380	259
Proventi/(Oneri) finanziari	35	(115.803)	(49.894)
di cui verso parti correlate		(135)	282
Utile derivante da aggregazione aziendale a prezzi favorevoli		-	
Risultato prima delle imposte		139.262	136.573
Imposte sul reddito	36	(52.892)	(41.438)
Totale Utile/(Perdita) del periodo		86.370	95.135
Risultato dei terzi		28.223	19.715
Risultato di periodo del Gruppo		58.147	75.420

#### Prospetto consolidato del conto economico complessivo

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Utile/(Perdita) del periodo	86.370	95.135
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:		
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilancio di imprese estere	(55.562)	16.189
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	(3.979)	6.482
Imposte sul reddito	955	(1.551)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:		
Valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	422	67
Utili/(perdite) attuariali	(101)	2.400
Imposte sul reddito	28	(660)
Totale Utile/(Perdita) complessiva	28.133	118.062
Risultato dei terzi	14.396	26.417
Risultato di periodo del Gruppo	13.737	91.645

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(in migliaia di Euro)		Allocazione risultato esercizio precedente	risultato	Variaz	Variazioni del periodo	оро		Allocazione risultato esercizio precedente	risultato ecedente	Variazi	Variazioni del periodo	opo	
	Saldi al £1 dicembre 2021	Riserve	ibnsbivid	itnəmivom itlA	Utile/(Perdita) del oboriodo	ls) estibredite (al netto dell'effetto (elsosif	Saldi al 11 dicembre 2022	Piserve	ibnəbivid	itnəmivom irtlA	Utile/(Perdita) del oboiraq	ls) etibreqlili (al netto dell'effetto (alsasie)	Saldi al 31 dicembre 2023
Capitale Sociale	67.074						67.074						67.074
Valore nominale Azioni Proprie							0						0
Totale Capitale Sociale	67.074	0	0	0	0	0	67.074	0	0	0	0	0	67.074
Riserva da Sovrapprezzo azioni	78.280						78.280						78.280
Riserva legale	14.749						14.749						14.749
Riserva per rettifiche IAS	79.036						79.036						79.036
Riserva negoziazione azioni propre	0						0						0
Riserva conversione	(82.101)					10.143	(71.958)		(308)			(42.112)	(114.378)
Disavanzo di fusione	(146.379)						(146.379)						(146.379)
Riserva utili perdite attuariali	(3.211)					1.268	(1.943)					(09)	(2.003)
Riserva da valutazione	2.483					29	2.550					425	2.975
Riserva cash flow hedge	(19)					4.747	4.728					(2.663)	2.065
Totale Riserve	(57.162)	0	0	0	0	16.225	(40.937)	0	(308)	0	0	(44.410)	(85.655)
Utili (Perdite) portati a nuovo	588.442	23.412		(31.501)			580.353	75.420	(15.559)	(6.215)			633.999
Risultato di pertinenza del Gruppo	23.412	(23.412)			75.420		75.420	(75.420)			58.147		58.147
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	621.766	0	0	(31.501)	75.420	16.225	681.910	0	(15.867)	(6.215)	58.147	(44.410)	673.565
Capitale e riserve di terzi	340.542	42.146	(20.054)	(20.054) (146.428)		6.702	222.908	19.715	(16.118)	(13.490)		(13.827)	199.188
Risultato di pertinenza di terzi	42.146	(42.146)			19.715		19.715	(19.715)			28.223		28.223
Patrimonio netto di terzi	382.688	0	(20.054)	(146.428)	19.715	6.702	242.623	0	(16.118)	(13.490)	28.223	(13.827)	227.411
Totale Patrimonio netto	1.004.454	0	(20.054)	(177.929)	95.135	22.927	924.533	0	(31.985)	(19.705)	86.370	(58.237)	900.976

## Prospetto dei flussi di cassa consolidato (metodo indiretto)

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Risultato Netto prima degli interessi di azionisti terzi	86.370	95.135
Ammortamenti	185.316	171.446
Impairment	728	975
Variaz.netta altri fondi e componenti di reddito non monetari	48.853	48.113
Variazione TFR e altre pass.a m/l termine	(33.414)	(24.298)
Variazioni nelle attività e passività operative:		
Crediti verso clienti	(43.679)	(42.285)
Magazzino	(43.264)	(83.540)
Debiti verso fornitori	91.146	54.517
(Incremento) decremento altre poste del circolante	52.887	(4.421)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) dalle attività operative (A)	344.943	215.642
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(214.654)	(135.042)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(12.175)	(3.728)
Flussi finanziari del periodo per acquisizioni e cessioni di controllate o rami d'azienda (al		
netto delle disponibilità liquide acquisite)	-	(196.857)
Investimenti netti in partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	(27.493)	(11.646)
Flusso di cassa netto assorbito dalle attività di investimento (B)	(254.322)	(347.273)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a medio/lungo	(5.911)	220.836
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a breve	141.633	(52.976)
Variazione titoli e altri crediti finanziari	1.091	(7.540)
Incremento (Decremento) passività finanziaria IFRS 16 (diritti d'uso)	(121.274)	(24.421)
Flusso monetario distribuzione dividendi	(31.985)	(20.054)
Aumenti di capitale sociale e movimentazione del patrimonio netto	(10.638)	(40.440)
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria (C)	(27.084)	75.405
Flusso di cassa complessivo (D=A+B+C)	63.537	(56.226)
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio (E)	287.265	343.491
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (F=D+E)	350.802	287.265

#### Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

#### Note di commento ai prospetti contabili

#### Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dall'Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, così come recepito dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 e successive modificazioni nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Il bilancio d'esercizio è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2024.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo, fatta eccezione per le seguenti poste di bilancio:

- terreni e fabbricati per i quali alla data del 1° gennaio 2004 è stata adottata la valutazione al *fair* value, quale "sostituto del costo" come previsto dal IFRS 1;
- contratti derivati contabilizzati al fair value con contropartita il conto economico complessivo;
- attività finanziare disponibili per la vendita contabilizzate al *fair value* con contropartita il conto economico complessivo.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 presenta a fini comparativi i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria per poste correnti/non correnti;
- Prospetto del Conto Economico per natura;
- Prospetto dei flussi di cassa (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale della Capogruppo e di presentazione del bilancio consolidato è l'Euro. I prospetti contenuti nel presente bilancio sono esposti in migliaia di Euro. Se non diversamente indicato, le tabelle contenute nel presente bilancio sono esposte in migliaia di Euro.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

#### Criteri e tecniche di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è effettivamente trasferito al

Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;

- qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo;
- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dall'IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico;
- i reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati;
- le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel
  patrimonio netto e nel conto economico consolidati. Il risultato di conto economico complessivo relativo a
  una controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un
  saldo negativo;
- le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata
- elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto
- rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto
- rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata
- rileva ogni utile o perdita nel conto economico
- riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo nel conto economico o negli utili a nuovo, come appropriato.

#### Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include il bilancio della Capogruppo Cremonini S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo (ivi incluse le entità a destinazione specifica) escludendo le controllate irrilevanti.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

Sono state escluse dall'area di consolidamento le società che presentano valori di bilancio individualmente e cumulativamente irrilevanti rispetto al bilancio consolidato di Gruppo, tra cui quelle di recente acquisizione o

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDATO

costituzione. In particolare, l'esclusione ha riguardato le seguenti società e le loro controllate:

- Agro-Inwest Sp. z o.o.
- Fratelliditalia SA
- Inalca Food & Beverage (Thailand) Ltd
- INALCA Foods Nig Limited (inattiva in liquidazione);
- Inalca Russia L.l.c.;
- Italia Alimentari USA Corporation;
- Montagna S.p.A.;
- Montana Farm S.p. z o.o. (in liquidazione);
- Società Agricola Transumanza S.r.l.
- The House of Fine Foods (Macau) 1994 Lda;
- The House of Fine Foods Ltd. Hong Kong;
- Vigasio Energy S.r.l.

Le partecipazioni in tali Società sono state valutate al costo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2023, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nell'Allegato 6.

L'area di consolidamento ha subito talune variazioni, di seguito descritte, rispetto a quella relativa al bilancio consolidato del precedente esercizio. Gli effetti economici e patrimoniali di tali variazioni sono stati riportati, quando significativi, nelle note di commento ai prospetti contabili.

In particolare, rispetto al 31 dicembre 2023, sono entrate a far parte dell'area di consolidamento le seguenti Società:

- Cremonagel S.r.l. controllata al 100% da New Catering S.p.A.;
- Host INNS Pty Limited controllata al 100% da Fresco Gourmet Pty Ltd.;
- Il Castello di Castelvetro S.r.l. controllata al 100% da Chef Express S.p.A.
- Palermo Airport F&B società consortile a r.l. controllata al 51% da Chef Express S.p.A.;
- Poke MXP S.r.l. controllata al 51% da Chef Express S.p.A.

Sono inoltre avvenute rispetto al 31 dicembre 2022 le seguenti variazioni:

- l'aumento della partecipazione in Fiorani & C. S.r.l. da 51% a 70%;
- l'aumento della partecipazione in Inalca Food & Beverage China Holding Ltd da 55% a 100%;
- l'aumento della partecipazione in Inalca Food & Beverage Cabo Verde Lda da 80% a 100%;
- l'aumento della partecipazione in Inalca Kinshasa S.a.r.l. da 85% a 97%;
- l'aumento della partecipazione in La Torre Soc. Agr. Cons. a r.l. da 55% a 56,87%;
- l'aumento della partecipazione in MARR S.p.A. da 50,72% a 51,17%;
- l'aumento della partecipazione in Parma France S.a.s. da 51% a 76%.

#### Variazioni di principi contabili

Di seguito si riportano, con una breve descrizione, i nuovi IFRS e IFRIC adottati dalla UE, in vigore a partire dal 1° gennaio 2022. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti significativi sul bilancio ma ha comportato, in alcuni casi, solo informativa addizionale. Si rimanda inoltre a quanto descritto nella Relazione degli Amministratori.

#### Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2023

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il bilancio al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2023 di seguito esposti:

- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 - Insurance Contracts che è destinato a

sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA"). Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- o le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- o le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- o esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- o il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.
- o L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim. L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discrectonary partecipation feature (DPF). Inoltre, in data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17, per evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e per migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo Cremonini.
- L'International Accounting Standards Board ha pubblicato il documento Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (Modifiche allo IAS 12) che chiarisce in che modo le società contabilizzano le imposte differite su transazioni come leasing e decomissioning obbligation.

  La principale modifica delle imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (Modifiche allo IAS 12) è un'esenzione dall'esenzione dalla rilevazione iniziale prevista dallo IAS 12.15 (b) e dallo IAS 12.24. Di conseguenza, l'esenzione dalla rilevazione iniziale non si applica alle operazioni nelle quali al momento della rilevazione iniziale sorgono differenze temporanee deducibili e imponibili di pari importo. Ciò è spiegato anche nel paragrafo IAS 12.22A appena inserito.
  - L'entità che applica "Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione" deve anche, all'inizio del primo esercizio comparativo presentato:
  - c) rilevare l'attività fiscale differita, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, e la passività fiscale differita per tutte le differenze temporanee deducibili e imponibili associate a: i) attività consistenti nel diritto di utilizzo e passività del *leasing*; e ii) smantellamenti, ripristini e passività similari e i corrispondenti importi rilevati come parte del costo della relativa attività; e
  - d) rilevare l'effetto cumulativo della prima applicazione delle modifiche come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo (o, a seconda del caso, di altra componente del patrimonio netto) a tale data.

Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'applicazione degli emendamenti allo IAS 12 non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo Cremonini.

In data 12 febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8".

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS *Practice Statement* 2 mirano a rendere più precisa l'informativa sui principi contabili sostituendo l'obbligo di indicare i "i principi contabili rilevanti" con l'obbligo di indicare le "informazioni rilevanti sui principi contabili". Le modifiche forniscono inoltre delle linee guida in merito alle circostanze in cui sia probabile che le informazioni siano considerate rilevanti e pertanto ne richiedano la divulgazione.

Il documento modifica lo IAS 1 nei seguenti modi:

- o un'entità è ora tenuta a fornire le sue informazioni rilevanti relative ai principi contabili anziché i suoi principi contabili significativi, sono stati aggiunti diversi paragrafi per spiegare come un'entità possa identificare sia le informazioni rilevanti sui principi contabili sia fornire esempi di quando è probabile che le informazioni sui principi contabili siano rilevanti;
- le modifiche chiariscono che le informazioni dei principi contabili possono essere significative per loro natura, anche se i relativi importi sono irrilevanti;
- o le modifiche chiariscono che le informazioni sui principi contabili sono rilevanti se gli utilizzatori del bilancio di un'entità ne avrebbero bisogno per comprendere altre informazioni rilevanti nel bilancio; e
- o le modifiche chiariscono che, se un'entità fornisce informazioni non significative sui principi contabili, tali informazioni non devono oscurare le informazioni materiali sui principi contabili.

Le predette modifiche non hanno effetti sulla misurazione o la presentazione delle voci di bilancio, ma unicamente sull'informativa in merito ai principi contabili delle entità.

Le modifiche allo IAS 8, che hanno aggiunto la definizione di stime contabili, chiariscono che gli effetti di un cambiamento in un input o in una tecnica di misurazione sono cambiamenti nelle stime contabili, a meno che non risultino dalla correzione di errori di periodi precedenti. Tali emendamenti chiariscono come le entità debbano fare una distinzione tra i cambiamenti nelle stime contabili, i cambiamenti nelle politiche contabili e correzioni di errori relativi a periodi precedenti.

Nel mese di dicembre 2021, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha pubblicato un progetto di quadro legislativo per un'imposta minima globale che dovrebbe essere utilizzata dalle singole giurisdizioni. L'obiettivo del quadro è ridurre lo spostamento dei profitti da una giurisdizione all'altra al fine di ridurre l'imposizione fiscale globale dei gruppi societari. Nel mese di marzo 2022, l'OCSE ha pubblicato una serie di orientamenti tecnici dettagliati sulle norme del *Pillar Two*. Le parti interessate hanno espresso preoccupazioni allo IASB riguardo alle potenziali implicazioni sulla contabilizzazione delle imposte sul reddito ed in particolare sulla contabilizzazione delle imposte differite, derivanti dalle regole del modello del *Pillar Two*. Lo IASB ha emesso gli *Amendments* (the *Amendments*) *International Tax Reform - Pillar Two*, in risposta alle preoccupazioni degli *stakeholders* del 23 maggio 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo Cremonini.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano successivamente

Si riportano di seguito gli standard internazionali omologati dall'UE, ma non obbligatori per i bilanci IFRS 2023, ma che saranno obbligatori per i bilanci che iniziano a partire dal 1° gennaio 2024:

- modifiche allo IAS 1 Presentation of financial statements:
  - o Classification of Liabilities as Current or Non-Current;
  - o Classification of Liabilities as Current or Non-Current deferral of effective date;
  - Non-current Liabilities with Covenants.
- modifiche all'IFRS 16: Liability in a Sale and Leaseback (modifiche a IFRS 16 Leases);

#### Modifiche allo IAS 1

Nel mese di gennaio 2020 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1, che chiariscono come un'entità debba

classificare le passività come correnti o non correnti.

Si prevede che queste modifiche avranno un impatto significativo su molte entità, con più passività classificate come correnti, in particolare quelle con covenants relativi ai prestiti. Le modifiche sono obbligatorie per i bilanci con inizio il o successivamente al 1° gennaio 2023.

In data 31 ottobre 2022 lo IASB ha pubblicato Non-current Liabilities with Covenants (Modifiche allo IAS 1) per chiarire come le condizioni che un'entità deve rispettare entro dodici mesi dalla data di bilancio influiscono sulla classificazione di una passività.

Le modifiche allo IAS 1 specificano che i covenant da rispettare dopo la data di bilancio non incidono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di bilancio. Le modifiche richiedono invece che una società fornisca informazioni su tali covenant nelle note al bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2024.

Allo stato attuale la Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio del Gruppo.

#### Modifiche all'IFRS 16: Liability in a Sale and Leaseback (modifiche a IFRS 16 Leases)

L'International Accounting Standards Board (Board) ha pubblicato nel 2020 l'Exposure Draft intitolato Lease Liability in a Sale and Leaseback. Tale documento specifica il metodo utilizzato da un locatario venditore per misurare inizialmente l'attività relativa al diritto d'uso e la passività per il leasing derivante da una transazione di sale and leaseback ed il modo in cui il locatore - venditore misura successivamente tale passività.

Nel 2021 il Board ha esaminato i feedback ricevuti sull'Exposure Draft. Nella riunione di settembre 2021, l'Interpretations Committee ha discusso il progetto e ha discusso in merito alla direzione del progetto considerando tali feedback. Nel mese di settembre 2022 lo IASB ha modificato l'IFRS 16. Gli emendamenti aggiungono il paragrafo 102A all'IFRS 16. In base a tale paragrafo, al venditore-locatario viene richiesto di determinare i "canoni leasing" o i "canoni leasing rivisti" in modo da non rilevare alcun importo di utile o perdita relativo al diritto d'uso trattenuto dal venditore-locatario stesso. Il paragrafo non prescrive un metodo particolare per ottenere tale risultato.

#### Nuovi standard e modifiche emessi dallo IASB non ancora approvati dall'UE

Di seguito si riportano le modifiche agli standard internazionali emesse dallo IASB che tuttavia non hanno ancora concluso il relativo processo di endorsement 4:

- modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario ed IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative: Supplier Finance Arrangements (emesso il 25 maggio 2023);
- modifiche allo IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability (emesso il 15 agosto 2023).

Si prevede che le modifiche allo IAS 21 potranno essere omologate prima della data prevista di entrata in vigore del 1° gennaio 2025, mentre per le modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7 è poco probabile che il processo di endorsement si concluda prima della data effettiva prevista per il 1° gennaio 2024.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, ad eccezione di quanto riportato nella precedente sezione. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati di seguito.

#### Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. La Società, così come consentito dall'IFRS 1, in sede di transizione ai Principi Contabili Internazionali ha proceduto alla valutazione al fair value di alcuni terreni e fabbricati di proprietà, e all'utilizzo di tale fair value come nuovo costo soggetto ad ammortamento.

A parte quanto sopra esposto non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche. I beni assunti in leasing finanziario sono iscritti tra le attività materiali in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati secondo i criteri di seguito indicati.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni (elementi a vita utile indefinita), anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale qualora rispondenti ai requisiti di capitalizzazione richiesti dallo IAS 16. Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati nel conto economico quando sono sostenuti.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'ammortamento riflette il deterioramento economico e tecnico del bene ed inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato secondo il modello lineare della vita utile stimata del bene.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

fair value al netto degli oneri di dismissione.

- Fabbricati 2% - 5%
- Impianti e macchinari 7,50%-20%
- Attrezzature industriali e commerciali 15%-25%

- Altri beni:

- Macchine elettroniche di ufficio
- Mobili e dotazioni di ufficio
- Automezzi e mezzi di trasporto interni
- Autovetture
- Altre minori
20%
- 25%
- 10%-40%

Il valore contabile residuo, la vita utile ed i criteri di ammortamento vengono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e adeguati prospetticamente se necessario.

Un bene viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi nel conto economico all'atto della suddetta eliminazione.

# Avviamento ed altre attività Immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento; questo requisito è soddisfatto, di norma, quando: l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali acquisite separatamente, sono iscritte inizialmente al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (cash generating unit). Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Gli avviamenti commerciali sono considerati a vita indefinita e quindi, non correlati al periodo contrattuale. Il

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDATO

management ha ritenuto di adottare tale trattamento contabile in quanto:

- il prezzo inizialmente pagato per la licenza è correlato al valore del fatturato del locale e risulta indipendente rispetto al residuo periodo contrattuale;

- storicamente, alla scadenza contrattuale, il Gruppo ha sempre ottenuto il rinnovo delle licenze;
- le ridefinizioni di rapporti contrattuali avvenute in passato sono il risultato di accordi volontari. Dalla conclusione di tali operazioni, il Gruppo, oltre ad avere solidificato il rapporto commerciale con le società concedenti, ha ottenuto un allungamento dei termini contrattuali. In questi casi, come nei precedenti, gli avviamenti eventualmente pagati non hanno evidenziato perdite di valore.

Quando invece, un avviamento è direttamente correlato ad un contratto la cui aggiudicazione e/o rinnovo è storicamente soggetta a gara o altra forma di assegnazione simile, tale avviamento è considerato a vita utile definita e ammortizzato lungo il periodo di durata della concessione.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate adottando i seguenti criteri:

- Diritti di brevetto ind. e utilizz.ne opere dell'ingegno 5 anni

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5 anni / 20 anni

- Altre 5 anni / durata del contratto

Il periodo di ammortamento ed i criteri di ammortamento delle attività immateriali aventi vita utile definita vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio ed adeguati prospetticamente se necessario.

### Diritto d'uso

Il diritto d'uso è iscritto al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del *leasing*.

Il costo di tale attività comprende:

- a) l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing,
- b) i pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti;
- c) i costi iniziali diretti sostenuti dal locatario; e
- d) la stima dei costi che il Gruppo, in quanto locatario, dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del *leasing*. L'obbligazione relativa ai predetti costi sorge in capo al locatario alla data di decorrenza o in conseguenza dell'utilizzo dell'attività sottostante durante un determinato periodo.

Il locatario deve rilevare i costi di cui al paragrafo 24, lettera d), come parte del costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo quando si assume l'obbligazione relativa a detti costi. Le obbligazioni relative ai predetti costi contabilizzati applicando il presente Principio o lo IAS 2 sono rilevate e valutate applicando lo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali.

Il diritto d'uso viene ammortizzato dalla data di decorrenza fino alla vite utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata della locazione.

La recuperabilità del valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività non finanziarie".

# Partecipazioni in società collegate ed altre imprese

Una società collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto e le partecipazioni in altre imprese, sono valutate al *fair value*, così come indicato nell'Allegato 5 e nelle note che seguono.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo. Il

valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento, né ad una verifica individuale di perdita di valore (*impairment*). Il prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate o *joint venture*, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o *joint venture*.

La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività non finanziarie" per quanto riguarda le partecipazioni in imprese collegate e al punto "perdite di valore delle attività finanziarie" per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

## Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è comprensivo dei costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo di immagazzinamento. I costi di fabbricazione dei prodotti finiti e semilavorati comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti ragionevolmente imputabili ai prodotti sulla base del normale funzionamento degli impianti.

## Attività biologiche

Le attività biologiche rappresentate essenzialmente da bovini allevati presenti nella società del Gruppo dedite a tale attività, sono state valutate al valore equo (*fair value*) al netto dei costi di accrescimento e dei costi di vendita futuri.

### Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore, fatta eccezione il rischio di cambio.

# Crediti ed altre attività a breve

I crediti commerciali e gli altri crediti a breve sono inizialmente iscritti al loro valore nominale che è rappresentativo del valore equo (fair value) alla data e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. Al momento dell'iscrizione il valore nominale del credito è rappresentativo del suo valore equo alla data. In virtù della durata breve dei crediti commerciali essi non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante quindi l'applicazione del costo ammortizzato non produce effetti significativi. Il fondo svalutazione crediti alla data rappresenta la differenza tra il valore di iscrizione dei crediti e la ragionevole aspettativa dei flussi finanziari attesi dall'incasso degli stessi. Per policy choice il Gruppo classifica la svalutazione dei crediti nella voce "Ammortamenti e svalutazioni".

## Attività finanziarie

Le attività finanziarie in linea con quanto previsto dall' IFRS 9 sono inizialmente rilevate al valore costo ammortizzato o al *fair value* più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, tranne il caso di attività finanziarie rilevate al valore equo nel conto economico. Le attività finanziarie del Gruppo comprendono la cassa e i depositi a breve termine, i crediti commerciali, gli altri crediti a breve, finanziamenti,

strumenti finanziari non quotati e derivati.

La valutazione successiva delle attività finanziarie dipende dalla loro classificazione come segue:

## Finanziamenti e crediti

Finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati in un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività finanziarie sono successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso d'interesse effettivo (TIE), meno le perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato rilevando eventuali sconti, premi sull'acquisizione, onorari o costi che sono parte integrante del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è rilevato come provento finanziario nel conto economico. Le perdite emergenti da perdite di valore sono rilevate nel conto economico come oneri finanziari.

### Derivati

Successivamente alla loro rilevazione iniziale, i derivati sono valutati nuovamente al *fair value* e sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* dei derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo e successivamente riclassificato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio quando lo strumento di copertura influenza l'utile o la perdita.

Per gli strumenti classificati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali le variazioni di *fair value* vengono rilevate, limitatamente alla sola quota efficace, in una specifica riserva di patrimonio netto definita "Riserva da *cash flow hedge*" attraverso il conto economico complessivo. Tale riserva viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora il verificarsi dell'operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, o non sia più dimostrabile la relazione di copertura, la corrispondente quota della "Riserva da *cash flow hedge*" viene immediatamente riversata a conto economico.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili), come previsto dall'IFRS 9, viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associate sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che il Gruppo ha trattenuto.

## Derecognition attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività ma è stato assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associate sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che il Gruppo ha trattenuto. Il coinvolgimento residuo che ad esempio prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

### Perdita di valore delle attività finanziarie

Il Gruppo verifica a ogni data di bilancio se una attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore. Una attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie è da ritenere soggetta a perdita di valore se, e solo se, sussiste una obiettiva evidenza di perdita di valore come esito di uno o più eventi che sono intervenuti dopo la rilevazione iniziale (quando interviene "un evento di perdita") e questo evento di perdita ha un impatto, che possa essere attendibilmente stimato, sui flussi di cassa futuri stimati dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie. Le evidenze di perdita di valore possono essere rappresentate da indicatori quali le difficoltà finanziarie, l'incapacità di far fronte alle obbligazioni, l'insolvenza nella corresponsione di interessi o di importanti pagamenti, che stanno attraversando i debitori, o un gruppo di debitori; la probabilità che fallirà o sia oggetto di un'altra forma di riorganizzazione finanziaria, e dove dati osservabili indichino che sussiste un decremento misurabile nei flussi di cassa futuri stimati, quali cambiamenti in contesti o nelle condizioni economiche correlate alle obbligazioni.

Per le attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato il Gruppo ha anzitutto valutato se sussistessero obiettive evidenze di perdita di valore per ogni attività finanziaria che sia individualmente significativa, o collettivamente per le attività finanziarie che non siano significative individualmente. Se il Gruppo determina che non sussistono evidenze di perdita di valore per un'attività finanziaria, include l'attività in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito simili e le valuta collettivamente ai fini della verifica della svalutazione. Le attività che sono valutate individualmente per la svalutazione e per le quali è rilevata, o continua a essere rilevata, una perdita di valore non sono incluse in una valutazione collettiva per la perdita di valore. Se vi è un'obiettiva evidenza di una perdita di valore, l'ammontare delle perdite è misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati (escluse le perdite di credito attese in futuro che non sono ancora avvenute).

Il valore attuale dei flussi di cassa è scontato al tasso d'interesse effettivo originario dell'attività finanziaria. Se un prestito ha un tasso d'interesse variabile, il tasso di sconto per la valutazione di un'eventuale perdita di valore è il tasso corrente effettivo.

Il valore contabile dell'attività viene ridotto direttamente e l'importo della perdita verrà rilevato nel conto economico. Gli interessi attivi continuano a essere stimati sul valore contabile ridotto e sono calcolati applicando il tasso d'interesse utilizzato per scontare i flussi di cassa futuri ai fini della valutazione della perdita di valore. Gli interessi attivi sono registrati come parte dei proventi finanziari nel conto economico. I finanziamenti e i relativi fondi sono stornati quando non vi è una realistica prospettiva di un futuro recupero e tutte le garanzie sono state realizzate o sono state trasferite al Gruppo. Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della svalutazione stimata aumenta o diminuisce in conseguenza di un evento intervenuto dopo che la svalutazione è stata rilevata, la svalutazione precedentemente rilevata deve essere aumentata o diminuita rettificando il fondo. Se un futuro storno è successivamente recuperato, il valore recuperato è accreditato al conto economico a riduzione degli oneri finanziari.

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita, il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se vi è obiettiva evidenza che una attività o un gruppo di attività abbia subito una riduzione di valore.

Nel caso di strumenti rappresentativi di capitale classificati come disponibili per la vendita, l'obiettiva evidenza includerebbe una significativa o prolungata riduzione nel *fair value* (valore equo) dello strumento al di sotto del suo costo. Il concetto "significativo" è valutato rispetto al costo originario dello strumento e il concetto "prolungato" rispetto al (la durata del) periodo nel quale il *fair value* è stato al di sotto del costo originario. Laddove vi sia evidenza di riduzione di valore, la perdita cumulativa – misurata come differenza tra il costo di acquisizione e il *fair value* corrente, dedotta qualsiasi perdita per riduzione di valore su quella attività finanziaria rilevata precedentemente nel conto economico.

Le perdite per riduzione di valore su strumenti rappresentativi di capitale non possono essere ripristinate con effetto rilevato nel conto economico; gli incrementi nel loro fair value successivi alla riduzione di valore sono

rilevati direttamente nelle altre componenti del conto economico complessivo.

## Perdita di valore delle attività non finanziarie

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività non finanziarie.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (c.d. cash generating unit). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione. L'avviamento è verificato per perdite di valore almeno una volta l'anno (al 31 dicembre) e, più frequentemente, quando le circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdite di valore. La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore

finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore

recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi

### **Capitale sociale**

dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di Gruppo fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di Gruppo.

## Utile per azione

# Base e Diluito

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

### Passività finanziarie

Le passività finanziarie che ricadono nel campo di applicazione dello IAS 39 sono classificate come passività finanziarie al valore equo rilevato nel conto economico, come debiti finanziari, o come derivati designati come strumenti di copertura, a seconda dei casi. Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, finanziamenti e strumenti finanziari derivati. Il Gruppo determina la classificazione delle proprie passività finanziarie al momento della rilevazione iniziale.

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data del regolamento cui si aggiungono, nel caso di debiti finanziari, i costi di transazione a essi direttamente attribuibili. Successivamente le passività finanziarie non derivate vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando ogni sconto o premio sull'acquisizione e onorari o costi che sono parte integrante del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

## Derecognition passività finanziarie

La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente sia sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengano sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con conseguente iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

### Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Nel calcolo attuariale sono considerate alcune variabili quali la permanenza media dei dipendenti, il livello di inflazione e dei tassi di interesse previsti. La valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente. A seguito della modifica dello IAS 19, effettiva per gli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013 e successivi, gli utili e perdite derivanti dal calcolo attuariale per i piani a benefici definiti sono riconosciuti nel conto economico complessivo interamente nel periodo cui si riferiscono.

Questi utili e perdite attuariali sono classificati immediatamente fra gli utili a nuovo e non sono riclassificati nel conto economico nei periodi successivi. Il costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate (*past service cost*) è rilevato alla data più recente tra le seguenti:

- la data in cui si verifica una modifica o la riduzione del piano; e
- la data in cui il Gruppo rileva i costi di ristrutturazione correlati.
- Il Gruppo rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio per natura tra:
- costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di *routine*; e
- interessi attivi o passivi netti.

L'attività o passività relativa ai benefici definiti comprende il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti, dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano.

Si rammenta infine che, a seguito della riforma nel 2007 della normativa nazionale che lo disciplina, per le società con più di 50 dipendenti, il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a contribuzione definita, i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto economico, come costo, quando rilevati. Il TFR maturato

sino al 31.12.2006 rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future. Pertanto, la sua valutazione è effettuata dagli attuari indipendenti sulla base della sola vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti, senza più considerare la remunerazione da loro percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Il TFR "maturato" ante 1° gennaio 2007 subisce quindi una variazione di calcolo per effetto del venir meno delle ipotesi attuariali precedentemente previste legate agli incrementi salariali. In particolare, la passività connessa al "TFR maturato" è attuarialmente valutata al 1° gennaio 2007 senza applicazione del pro-rata (anni di servizio già prestati/anni complessivi di servizio), in quanto i benefici dei dipendenti relativi a tutto il 31 dicembre 2006 possono essere considerati quasi interamente maturati (con la sola eccezione della rivalutazione) in applicazione del paragrafo 67 (b) dello IAS 19. Ne consegue che, ai fini di questo calcolo, i current service costs relativi alle prestazioni future di lavoro dei dipendenti sono da considerarsi nulli in quanto rappresentati dai versamenti contributivi ai fondi di previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

# Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- I. è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- II. è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- III. l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

# Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo nei vari paesi in cui il Gruppo opera; il debito relativo è esposto al netto di eventuali acconti di imposta pagati, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili, nella voce "Debiti tributari". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti verso altri" dell'attivo circolante.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non comportano effetti né sull'utile di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in Società controllate, collegate e *joint venture*, può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzati e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto il caso in cui:

• l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di una attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione

- stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sull'utile o sulla perdita fiscali;
- le differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in Società controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscalmente riconosciuti possano rendersi disponibili. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto o nel prospetto del conto economico complessivo coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

# Pillar II - Imposta minima globale

In riferimento alle disposizioni previste dalla Direttiva UE 2022/2523 approvata dal Consiglio dell'Unione Europea nel dicembre 2022 e recepita dal Governo italiano in data 28 dicembre 2023, il Gruppo Cremonini ha effettuato una valutazione preliminare sui dati afferenti al periodo di imposta 2022 e 2023, utilizzando anche le informazioni acquisite in sede di predisposizione del Country by Country Report di competenza dell'esercizio fiscale 2022, al fine di valutare gli impatti potenziali sul bilancio derivanti dall'applicazione delle suddette normative.

A tal fine sono state prese in considerazione anche le linee guida pubblicate dall'OCSE in ambito di applicazione della normativa "Pillar II" in accordo con il principio IAS 12 – Imposte sul reddito.

Sulla base delle analisi finora svolte non sono emersi aspetti critici tali da ritenere che le normative sopra richiamate in ambito di Imposta minima globale possano avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo Cremonini nel corso del 2024.

## Criteri di conversione delle poste in valuta e traduzione dei bilanci in valuta estera

### Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio.

Le differenze cambio sono rilevate nel conto economico comprese le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico con l'eccezione, degli elementi monetari che costituiscono parte della copertura di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate inizialmente nel conto economico complessivo fino alla cessione dell'investimento netto, e solo allora saranno rilevate nel conto economico. Le imposte e i crediti d'imposta attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari, devono anch'essi essere rilevati nel prospetto di conto economico complessivo.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. L'utile o la perdita che emerge dalla riconversione di poste non monetarie è trattato in linea con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del fair value delle suddette poste (le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del fair value è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

### Società del Gruppo

Il bilancio consolidato del Gruppo Cremonini è redatto in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale).

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta di presentazione sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- la "riserva di conversione" rilevata nel prospetto di conto economico complessivo, accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio;
- all'atto della dismissione di una gestione estera, la parte di conto economico complessivo riferita a tale gestione estera è riconosciuta nel conto economico.

Quanto sopra al di fuori dei casi di applicazione dello IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie "iperinflazionate", laddove viene previsto che i valori opportunamente rivalutati dello stato patrimoniale e del conto economico siano tradotti nella moneta di conto europea al cambio della data di chiusura dell'esercizio.

I cambi utilizzati per la conversione in Euro dei prospetti contabili delle controllate estere che non utilizzano la moneta di conto europea (Euro) sono stati i seguenti:

Valuta	Cambio di fi	ne esercizio	Cambio medio		
(quantità di valuta per 1 Euro)	2023	2022	2023	2022	
Dollaro (USA)	1,10500	1,06660	1,08127	1,05305	
Dinaro Algerino	148,26570	146,50490	146,93543	149,64522	
Kwanza (Angola)	920,40200	541,19800	746,20721	486,73244	
Nuovo Metical (Mozambico)	70,59000	68,25000	69,14024	67,37327	
Renminbi (Cina)	7,85090	7,35820	7,66002	7,07880	
Rublo (Russia)	99,19190	75,65530	92,24060	72,52590	
Sterlina (Regno Unito)	0,86905	0,88693	0,86979	0,85276	
Zloty (Polonia)	4,33950	4,68080	4,54197	4,68611	

# Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione (IFRS 3R). Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita deve essere valutata al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, il fair value della partecipazione precedentemente detenuta viene ricalcolato al fair value alla data di acquisizione, rilevando nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale viene rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività finanziaria sarà rilevata secondo quanto disposto dallo IFRS 9, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se non rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 39, sarà contabilizzato in base allo IAS 37 o l'IFRS più appropriato.

Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non viene ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (*impairment*), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale deve, dalla data di acquisizione, essere allocato a ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.

I ricavi per servizi sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato gli interessi attivi sono rilevati utilizzando il tasso d'interesse effettivo (TIE), che è il tasso che con esattezza attualizza i pagamenti e gli incassi futuri, stimati attraverso la vita attesa dello strumento finanziario.

### Dividendi

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data nella quale è maturato il diritto alla loro percezione; quindi, quando sorge il diritto degli azionisti in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento, normalmente coincidente con la data di delibera dell'assemblea degli azionisti ovvero l'autorizzazione dell'autorità monetaria locale che ne approvi l'espatrio.

# Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo.

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

I canoni di *leasing* finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato gli interessi attivi sono rilevati utilizzando il tasso d'interesse effettivo (TIE), che è il tasso che con esattezza attualizza i pagamenti e gli incassi futuri, stimati attraverso la vita attesa dello strumento finanziario.

TRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDA

# Informazioni settoriali

Un settore è definito come un'area di attività o un'area geografica nella quale si svolge l'attività del Gruppo caratterizzato da condizioni e rischi diversi da quelli degli altri settori. In particolare, per il Gruppo i settori di attività rappresentano i settori primari e sono stati identificati nel Settore Produzione, nel Settore Distribuzione, nel Settore Ristorazione e nel Settore Attività Centralizzate. Le aree geografiche (settore secondario) sono state definite in Italia, Unione Europea ed Extra Unione Europea.

Si riportano di seguito i principali dati sintetici per settore di attività:

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza in valore assoluto	Diff. %
Produzione				
Vendite esterne	2.783.728	2.650.372	133.356	5,03
Vendite intrasettoriali	206.390	199.472		
Ricavi totali	2.990.118	2.849.844	140.274	4,92
Margine operativo lordo	235.569	223.614	11.955	5,35
Ammortamenti e svalutazioni	(83.090)	(81.978)	(1.112)	1,36
Risultato operativo	152.479	141.636	10.843	7,66
Distribuzione				
Vendite esterne	1.976.750	1.843.668	133.082	7,22
Vendite intrasettoriali	108.751	86.842		
Ricavi totali	2.085.501	1.930.510	154.991	8,03
Margine operativo lordo	122.912	81.760	41.152	50,33
Ammortamenti e svalutazioni	(38.020)	(35.693)	(2.327)	6,52
Risultato operativo	84.892	46.067	38.825	84,28
Ristorazione	770 224	626.425	142 100	22.54
Vendite esterne	779.334	636.135	143.199	22,51
Vendite intrasettoriali	459	(313)	440.074	22.54
Ricavi totali	779.793	635.822	143.971	22,64
Margine operativo lordo	123.005	88.364	34.641	39,20
Ammortamenti e svalutazioni	(91.014)	(82.700)	(8.314)	10,05
Risultato operativo	31.991	5.664	26.327	n/a
Attività centralizzate				
Vendite esterne	2.246	2.221	25	1,13
Vendite intrasettoriali	13.986	11.739		
Ricavi totali	16.232	13.960	2.272	16,28
Margine operativo lordo	(2.196)	(2.009)	(187)	n/a
Ammortamenti e svalutazioni	(2.910)	(4.005)	1.095	n/a
Risultato operativo	(5.106)	(6.014)	908	n/a
Rettifiche di consolidamento				
Ricavi totali	(329.586)	(297.740)		
Margine operativo lordo	0	0		
Ammortamenti e svalutazioni	0	0		
Risultato operativo	0	0		
Totale				
Ricavi totali	5.542.058	5.132.396	409.662	7,98
Margine operativo lordo	479.290	391.729	87.561	22,35
Ammortamenti e svalutazioni	(215.034)	(204.376)	(10.658)	5,21

# Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Confronto dal 31 dicembre 2023 - 31 dicembre 2022 (12 mesi)

31 dicembre 2023 - (in migliaia di Euro)										
	Produzione	%	Distribuzione	%	Ristorazione	%	Altro	%	Totale	%
Italia	1.653.699	60,1	1.830.995	95,2	654.637	85,0	1.771	100,0	4.141.102	76,0
Unione Europea	444.152	16,1	69.829	3,7	28.214	3,7	-	-	542.195	10,0
Extra Unione Europea	653.897	23,8	21.961	1,1	86.893	11,3	-	-	762.751	14,0
Totale	2.751.748	100,0	1.922.785	100,0	769.744	100,0	1.771	100,0	5.446.048	100,0
31 dicembre 2022 - (in migliaia di Euro)										
	Produzione	%	Distribuzione	%	Ristorazione	%	Altro	%	Totale	%
Italia	1.566.624	59,9	1.705.647	95,1	537.959	85,9	1.924	100,0	3.812.154	75,6
Unione Europea	396.597	15,1	56.865	3,2	81.276	13,0	-	-	534.738	10,6
Extra Unione Europea	655.879	25,0	30.701	1,7	7.031	1,1	-	-	693.611	13,8

# Stato patrimoniale consolidato suddiviso per settore

1.793.213 100,0

626.266 100,0

2.619.100 100,0

Totale

5.040.503 100,0

1.924 100,0

Al 31 dicembre 2023	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e	Elisioni	Totale
(in migliaia di Euro)				centralizzate	intercompany	
Immobilizzazioni immateriali	35.276	162.377	55.313	7	0	252.973
Immobilizzazioni materiali	883.826	173.257	646.816	78.969	0	1.782.868
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	47.866	19.478	2.790	1.129	0	71.263
Capitale immobilizzato	966.968	355.112	704.919	80.105	0	2.107.104
Capitale circolante netto commerciale						
- Crediti commerciali	262.966	346.628	29.248	14.961	(42.465)	611.338
- Rimanenze	437.468	202.833	18.196	17	450	658.964
- Debiti commerciali	(343.984)	(319.594)	(172.339)	(11.784)	47.213	(800.488)
Totale capitale circolante netto commerciale	356.450	229.867	(124.895)	3.194	5.198	469.814
Altre attività a breve termine	65.267	27.398	58.139	21.134	(25.940)	145.998
Altre passività a breve termine	(87.970)	(32.934)	(68.413)	(22.626)	20.742	(191.201)
Capitale d'esercizio netto	333.747	224.331	(135.169)	1.702	0	424.611
TFR ed altri fondi a medio-lungo termine	(52.866)	(12.563)	(6.161)	(4.287)	0	(75.877)
Capitale investito netto	1.247.849	566.880	563.589	77.520	0	2.455.838

Al 31 dicembre 2022	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e	Elisioni	Totale
(in migliaia di Euro)				centralizzate	intercompany	
Immobilizzazioni immateriali	34.093	162.362	49.725	15		246.195
Immobilizzazioni materiali	836.893	153.260	589.999	79.339		1.659.491
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	38.490	2.617	4.672	1.158		46.937
Capitale immobilizzato	909.476	318.239	644.396	80.512	0	1.952.623
Capitale circolante netto commerciale						
- Crediti commerciali	277.940	351.767	27.762	16.754	(63.097)	611.126
- Rimanenze	421.271	209.527	16.117	27	370	647.312
- Debiti commerciali	(346.865)	(331.457)	(94.035)	(11.960)	64.035	(720.282)
Totale capitale circolante netto commerciale	352.346	229.837	(50.156)	4.821	1.308	538.156
Altre attività a breve termine	62.344	31.108	53.920	30.349	(21.712)	156.009
Altre passività a breve termine	(76.023)	(18.791)	(58.162)	(19.892)	20.404	(152.464)
Capitale d'esercizio netto	338.667	242.154	(54.398)	15.278	0	541.701
TFR ed altri fondi a medio-lungo termine	(57.390)	(13.368)	(7.537)	(4.368)		(82.663)
Capitale investito netto	1.190.753	547.025	582.461	91.422	0	2.411.661

## Posizione finanziaria netta consolidata suddivisa per settore

Al 31 dicembre 2023	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e	Totale
(in migliaia di Euro)				centralizzate	
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(222.222)	(447.660)	(406 540)	(25, 554)	(500.056)
- esigibili entro 12 mesi	(328.032)	(117.660)	(106.513)	(36.651)	(588.856)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(453.108)	(197.398)	(138.128)	(20.503)	(809.137)
- esigibili oltre 5 anni	(14.702)	(59.979)	(31.725)	-	(106.406)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(795.842)	(375.037)	(276.366)	(57.154)	(1.504.399)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	77.729	223.405	28.534	21.134	350.802
- altre attività finanziarie	19.607	2	444	-	20.053
Totale disponibilità	97.336	223.407	28.978	21.134	370.855
Conti correnti interni di tesoreria	(603)	9.818	(5.834)	(3.381)	-
Totale posizione finanziaria netta ante <i>leasing</i> operativi	(699.109)	(141.812)	(253.222)	(39.401)	(1.133.544)
Debiti finanziari per <i>leasing</i> operativi					
- entro 12 mesi	(8.719)	(11.826)	(23.222)	-	(43.767)
- tra 1 e 5 anni	(27.902)	(43.440)	(224.605)	-	(295.947)
- oltre 5 anni	-	(26.376)	(55.227)	-	(81.603)
Impatto leasing operativi su posizione finanziaria netta	(36.621)	(81.642)	(303.054)	-	(421.317)
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(735.730)	(223.454)	(556.276)	(39.401)	(1.554.861)
Al 31 dicembre 2022	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e	Totale
(in migliaia di Euro)				centralizzate	
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(209.610)	(120.248)	(92.775)	(27.612)	(450.245)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(431.851)	(131.151)	(154.668)	(28.680)	(746.350)
- esigibili oltre 5 anni	(50.464)	(87.977)	(36.595)	0	(175.036)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(691.925)	(339.376)	(284.038)	(56.292)	(1.371.631)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	55.094	191.664	29.811	10.696	287.265
- altre attività finanziarie	20.895	7	242	-	21.144
Totale disponibilità	75.989	191.671	30.053	10.696	308.409
Conti correnti interni di tesoreria	(11.973)	9.404	3.767	(1.198)	0
Totale posizione finanziaria netta ante leasing operativi	(627.909)	(138.301)	(250.218)	(46.794)	(1.063.222)
Debiti finanziari per <i>leasing</i> operativi					
- entro 12 mesi	(7.975)	(10.813)	(78.479)	=	(97.267)
- tra 1 e 5 anni	(15.796)	(38.359)	(188.622)	-	(242.777)
- oltre 5 anni	-	(30.077)	(53.785)	-	(83.862)
Impatto leasing operativi su posizione finanziaria netta	(23.771)	(79.249)	(320.886)	-	(423.906)
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(651.680)	(217.550)	(571.104)	(46.794)	(1.487.128)

## Principali stime adottate dalla Direzione e valutazioni discrezionali

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Di seguito sono riportate le principali stime ed assunzioni adottate dalla Direzione per la redazione del presente bilancio annuale, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDATO

economica e patrimoniale del Gruppo.

## Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività

Ai fini della verifica di una eventuale perdita di valore degli avviamenti iscritti in bilancio, il Gruppo ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività".

Il valore recuperabile è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso.

I flussi di cassa delle *cash generating unit* attribuibili a ciascun avviamento/differenza di consolidamento sono stati desunti per l'anno 2023 dal Budget e per gli anni successivi da *Business Plan* e da stime elaborate dalla Direzione Aziendale utilizzando tassi di crescita costanti e prudenziali. Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari a:

- 7,50% per la valutazione degli avviamenti in capo a Chef Express S.p.A.;
- 7,50% per la valutazione degli avviamenti in capo a INALCA S.p.A.;
- 8,41% per la valutazione degli avviamenti in capo a MARR S.p.A.

La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività (*impairment test* sugli avviamenti) è stata effettuata con cadenza annuale con riferimento al 31 dicembre 2023.

• <u>Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito</u> dei benefici successivi al rapporto di lavoro

La valutazione della passività per TFR è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- il tasso di attualizzazione, diverso per ogni Società del Gruppo, è funzione della *duration* del piano (3,17% per *duration* superiori ai 10 anni, 3,08% per *duration tra i* 7 e i 10 anni, 2,95% per *duration* tra i 5 e i 7 anni);
- il tasso di inflazione previsto è pari a 2,00%;
- il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari a 3,0%;
- il tasso annuo di incremento salariale diverso per Società del Gruppo;
- il tasso annuo di frequenza di anticipazione del TFR è previsto pari al 3,0%;
- il turnover dei dipendenti pari al 6,5%;
- <u>Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione del fondo indennità suppletiva di</u> clientela

La valutazione della passività per indennità suppletiva di clientela è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- il tasso di *turnover* volontario previsto è pari al 13% per MARR S.p.A., all'11% per Italia Alimentari S.p.A., al 5% per New Catering S.r.l.;
- il tasso di *turnover* societario previsto è pari al 2% per MARR S.p.A., al 4% per Italia Alimentari S.p.A. e al 7% per New Catering S.r.l.;
- il tasso di attualizzazione utilizzato è pari allo 2,95%.

# Imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

## • Altre stime ed ipotesi utilizzate

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime e assunzioni della Direzione:

- obsolescenza magazzino;
- ammortamenti;

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDAT

valutazioni di altre attività.

### Gestione dei rischi finanziari

I principali rischi identificati, monitorati ed attivamente gestiti dal Gruppo Cremonini sono i seguenti:

- Rischio di mercato: derivante dall'esposizione del Gruppo alle fluttuazioni dei tassi di cambio, dei tassi

d'interesse ed alla volatilità dei prezzi dei prodotti e dei servizi venduti;

- Rischio di credito: derivante dalla possibilità di fallimento di una controparte;

- Rischio di liquidità: derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari

a breve termine.

Il Gruppo Cremonini utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Tuttavia nei casi in cui gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), questi sono contabilizzati al valore equo (fair value) con contropartita il conto economico.

### Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

## Rischio di cambio

Il Gruppo Cremonini, operando a livello internazionale, è strutturalmente esposto alle variazioni dei tassi di cambio che condizionano i flussi finanziari che hanno origine nella gestione operativa e nelle operazioni di finanziamento in valute diverse dalla valuta di conto europea (Euro).

Le esposizioni del Gruppo derivano soprattutto dalle transazioni di natura commerciale regolate in Dollari statunitensi, Rubli russi e Kwanza angolano; altre esposizioni in valuta alle quali il Gruppo è sottoposto sono quelle in Dinari algerini, Sterline inglesi, New Metical mozambicano, Dollaro australiano, Dollaro canadese, Escudo capoverdiano, Bath thailandese, Dollaro di Hong Kong, Ringgit malesiano, Renminbi cinese, Tenge kazako e Zloty polacco.

Le variazioni nei tassi di cambio hanno impatto:

- sul risultato economico, per effetto della differente significatività di costi e ricavi in valuta rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo e per effetto della conversione di crediti e debiti commerciali o finanziari denominati in valuta;
- sul risultato economico e sul patrimonio netto del bilancio consolidato, per effetto della conversione delle attività e delle passività delle società che redigono il bilancio in valuta diversa dall'Euro.

Il rischio derivante dalla formazione del reddito d'esercizio in divisa oppure dalla conversione delle attività e passività delle società che redigono il bilancio in valuta diversa dall'Euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica.

## Analisi di sensitività

Al 31 dicembre 2023, gli effetti di un apprezzamento o deprezzamento dell'Euro del 5% nei confronti delle altre valute nelle quali opera il Gruppo sono riportati nella tabella seguente:

## Effetti sul risultato ante imposte:

(in migliaia di Euro)	Apprezzamento EUR 5%	Deprezzamento EUR 5%
Dollaro Americano	(226)	250
Sterline Inglesi	(14)	16
Readjustado Kwanza Angolano	(61)	68
Rubli Russi	(429)	474

## Rischio di tasso

Il Gruppo Cremonini, come si può evincere dalla posizione finanziaria netta, è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse che condizionano il valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie e il livello degli oneri finanziari.

A livello di Gruppo i finanziamenti a medio lungo termine ed i *leasing* finanziari alla data del 31.12.2023 sono, per la quasi totalità, stipulati con tassi di interesse variabile esponendo il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa futuri mentre i finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti stessi.

## Analisi di sensitività

Al 31 dicembre 2023, un ipotetico incremento dell'1% dell'Euribor, a parità di tutte le altre variabili, avrebbe determinato un maggior onere ante imposte (e quindi una corrispondente diminuzione del patrimonio netto) di circa 10.345 migliaia di Euro su base annua (maggior onere ante imposte di circa 8.812 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

## Rischio di prezzo

La riduzione dei prezzi dei prodotti e dei servizi venduti comporta generalmente una riduzione dei risultati operativi e viceversa. Operando a livello mondiale, il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei prezzi che sono inoltre condizionati dalla normale stagionalità che caratterizza i singoli settori. Tali rischi sono gestiti direttamente dalle singole Società del Gruppo attraverso la diversificazione delle fonti di approvvigionamento e tramite il perseguimento della stabilità dei margini attuata con una politica dei prezzi ottimale.

# Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie.

Le prassi operative del Gruppo consentono un controllo del rischio di credito, attraverso una procedura che consente di monitorare le classi di merito dei clienti che richiedono dilazioni nei pagamenti, limitando così la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie. L'attività di monitoraggio del cliente si basa sulla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti e sulla supervisione dell'evoluzione delle singole posizioni creditizie. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo.

Il rischio di credito è inoltre mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice e il fatturato particolarmente distribuito. Per quanto riguarda

il rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità, il Gruppo attua politiche che limitano l'esposizione di credito con le singole istituzioni finanziarie.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole società del Gruppo ed avviene sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, ivi comprese le attività di recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso. Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscano di generare un flusso di pagamenti tali da garantire all'Azienda la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti commerciali correnti	612.407	610.141
Altre voci attive non correnti	38.348	33.896
Altre voci attive correnti	75.051	78.050
Totale	725.806	722.087

Il fair value delle categorie sopra esposte non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole. Il valore dei Crediti commerciali, delle Altre voci attive non correnti e delle Altre voci attive correnti sono classificabili come attività finanziarie di "Livello 3", ovvero quelle in cui gli input non si basano su dati di mercato osservabili.

Per l'informativa riguardante l'esposizione massima al rischio di credito si rimanda al punto 12 delle note di commento al bilancio.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

Il Gruppo rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società del Gruppo, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a medio-lungo termine.

La tabella che segue analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate sulla base della scadenza contrattuale alla data del bilancio. Si fa presente che gli importi indicati non riflettono i valori contabili (a eccezione dei saldi entro 12 mesi per i quali i saldi contabili riflettono una stima ragionevole dei flussi finanziari data la non significatività dell'effetto dell'attualizzazione) in quanto non attualizzati. I flussi finanziari dei finanziamenti a tasso variabile sono stati stimati utilizzando il tasso di indebitamento medio alla data di riferimento del bilancio.

(in migliaia di Euro)	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Al 31 dicembre 2023				
Finanziamenti	651.563	1.106.271	188.009	1.945.843
Strumenti finanziari e Derivati	3.064	58	-	3.122
Debiti commerciali	841.977	-	-	841.977
	1.496.604	1.106.329	188.009	2.790.942
Al 31 dicembre 2022				
Finanziamenti	538.000	1.010.641	261.996	1.810.637
Strumenti finanziari e Derivati	6.078	1.015	-	7.093
Debiti commerciali	762.371	-	-	762.371
	1.306.449	1.011.656	261.996	2.580.101

# Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari:

Attività dello Stato Patrimoniale 2023	Costo ammortizzato	Fair Value contabilizzato a conto	Fair Value contabilizzato in OCI	Totale
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi non correnti	-	-	126	126
Crediti finanziari non correnti	1.141		-	1.141
Altre voci attive non correnti	38.348	-	-	38.348
Crediti finanziari correnti	40.624	<del>-</del>	-	40.624
Crediti commerciali correnti	612.407	-	-	612.407
Crediti tributari correnti	64.837	-	-	64.837
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti	7.261		-	7.261
Strumenti finanziari derivati correnti	1		3.072	3.073
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	350.802	-	-	350.802
Altre voci attive correnti	75.051	-	-	75.051
Totale	1.190.472	-	3.198	1.193.670
Attività dello Stato Patrimoniale 2022				
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi non correnti	-	-	1.015	1.015
Crediti finanziari non correnti	18.046	-	-	18.046
Altre voci attive non correnti	33.896	-	-	33.896
Crediti finanziari correnti	15.307	-	-	15.307
Crediti commerciali correnti	610.141	-	-	610.141
Crediti tributari correnti	65.831	-	-	65.831
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti	322	-	-	322
Strumenti finanziari derivati correnti	-	-	6.094	6.094
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	287.265	-	-	287.265
Altre voci attive correnti	78.050	-	-	78.050

Passività dello Stato Patrimoniale 2023	Costo ammortizzato	Fair Value contabilizzato a conto economico	Fair Value contabilizzato in OCI	Totale
Debiti finanziari non correnti	1.294.280	-	-	1.294.280
Strumenti finanziari derivati non correnti	68	-	-	68
Debiti finanziari correnti	651.563	-	-	651.563
Strumenti finanziari derivati correnti	(7)	-	16	9
Totale	1.945.904	-	16	1.945.920
Passività dello Stato Patrimoniale 2022				
Debiti finanziari non correnti	1.272.637	-	-	1.272.637
Strumenti finanziari derivati non correnti	-	-	-	-
Debiti finanziari correnti	538.000	-	-	538.000
Strumenti finanziari derivati correnti	-	-	16	16
Totale	1.810.637	-	16	1.810.653

In conformità con quanto richiesto dall'IFRS 13 indichiamo che gli strumenti finanziari derivati, costituiti da contratti di copertura su cambi e tassi, sono classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli *input* che hanno un effetto significativo sul *fair value* registrato sono dati direttamente osservabili sul mercato<sup>1</sup>. Allo stesso modo, per quanto riguarda i debiti finanziari non correnti, la cui esposizione al *fair value* è indicata al paragrafo 18 delle presenti note di commento, sono anch'essi classificabili come attività finanziari di "Livello 2", in quanto gli input che ne influenzano il *fair value* sono dati di mercato direttamente osservabili.

Per quanto riguarda le Altre voci attive correnti e non correnti, si rimanda a quanto indicato nei paragrafi 9 e 16 delle presenti note di commento.

# Politica di gestione del capitale

Obiettivo primario della Società, riguardo alla gestione del capitale, è ottenere un appropriato livello dei mezzi propri in rapporto al debito, con lo scopo di mantenere una solidità patrimoniale e realizzare un rapporto debt/equity funzionale ai fini di una adeguata gestione della leva finanziaria.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, la Società, oltre al perseguimento di risultati economici soddisfacenti ed alla generazione di flussi di cassa, può intervenire sulla politica dei dividendi e sulla configurazione del capitale della Società.

I principali indicatori che la Società utilizza per la gestione del capitale sono:

- 1) R.O.S. (Return On Sales);
- 2) R.O.I. (Return On Investment);
- 3) R.O.A.C.E. (Return On Average Capital Employed);
- 4) R.O.E. (Return On Equity);
- 5) Net Debt / Equity;
- 6) Net Debt / Ebitda.

### Informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese del Gruppo e società correlate e altre informazioni relative ai diversi settori di attività nei quali il Gruppo opera.

\_

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> La Società identifica quali attività/passività finanziarie di "Livello 1" quelle in cui gli *input* che hanno un effetto significativo sul *fair value* registrato sono rappresentati da prezzi quotati in un mercato attivo per attività o passività simili e quali attività/passività finanziarie di "Livello 3" quelle in cui gli *input* non si basano su dati di mercato osservabili.

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDATO

# <u>Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale consolidato</u> ATTIVO

# **Attivo non corrente**

Per le classi delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e diritti d'uso) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati rispettivamente agli allegati 3, 4 e 5, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali.

Per una migliore comprensione delle tabelle che seguono si segnala che nella colonna "Variazione area di consolidamento" sono riportati gli effetti dell'ingresso nel perimetro di consolidamento delle controllate Cremonagel S.r.l., Host Inns Pty, Il Castello di Castelvetro S.r.l., Palermo Airport F & B s.c.a.r.l., Poke Mxp S.r.l.

### 1. Immobilizzazioni materiali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2022	Var.area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2023
Terreni e fabbricati	1.210.951	-	152.248	(2.273)	73.396	(109.373)	1.324.949
Impianti e macchinari	190.988	-	55.362	(1.342)	61.408	(46.982)	259.434
Attrezzature industriali e commerciali	13.862	-	6.205	(211)	386	(4.424)	15.818
Altri beni	73.240	-	22.918	(891)	6.320	(19.519)	82.068
Immobilizzazioni in corso e acconti	170.450	-	92.388	(3.655)	(158.584)		100.599
Totale	1.659.491	-	329.121	(8.372)	(17.074)	(180.298)	1.782.868

Si segnala che le immobilizzazioni materiali includono anche quelle acquisite mediante contratti di locazione finanziaria e quelle in uso in forza di contratti di locazione commerciale, contabilizzati nel rispetto del principio contabile IFRS 16.

Nella tabella seguente è dettagliata la riconciliazione dei saldi e la movimentazione dell'intero anno 2023.

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2022	Var.area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di proprietà e locazioni finanziarie	1.321.476	0	213.984	(7.262)	(21.256)	(116.958)	1.389.984
Diritti d'uso - locazioni commerciali	338.015	0	115.137	(1.110)	4.182	(63.340)	392.884
Totale	1.659.491	0	329.121	(8.372)	(17.074)	(180.298)	1.782.868

Senza considerare i diritti d'uso derivanti da contratti di locazione commerciale, la movimentazione dell'esercizio 2023 è la seguente:

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2022	Var.area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2023
Terreni e fabbricati	877.865	0	42.688	(1.171)	69.421	(48.484)	940.319
Impianti e macchinari	189.732	0	52.561	(1.342)	61.384	(46.049)	256.286
Attrezzature industriali e commerciali	12.589	0	6.081	(211)	188	(4.135)	14.512
Altri beni	70.840	0	20.266	(883)	6.335	(18.290)	78.268
Immobilizzazioni in corso e acconti	170.450	0	92.388	(3.655)	(158.584)	0	100.599
Totale Immobilizzazioni materiali di proprietà e locazioni finanziarie	1.321.476	0	213.984	(7.262)	(21.256)	(116.958)	1.389.984

Si riporta di seguito l'analisi delle principali variazioni intervenute nell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali di proprietà e nelle locazioni finanziarie.

# Terreni e fabbricati

La voce in esame, al netto degli ammortamenti di periodo, registra un aumento rispetto all'esercizio 2022 di 110,9 milioni di Euro per effetto di quanto segue:

- acquisizioni per 42,7 milioni di Euro;
- decrementi per 1,1 milioni di Euro;
- effetto cambi negativo per 24,0 milioni di Euro;
- riclassifica da immobilizzazioni in corso 93,3 milioni di Euro.

Tutti i settori hanno effettuato acquisizioni immobiliari, in particolare: il Settore Produzione per 21,5 milioni di Euro, il Settore Ristorazione per 17,8 milioni di Euro, il Settore Distribuzione per 2,4 milioni di Euro e il Settore Finanziario per 1,0 milioni di Euro.

## Nel dettaglio:

### Produzione:

Gli incrementi del Settore pari a 21,5 milioni di Euro hanno interessato in particolar modo la controllata Italia Alimentari S.p.A. per 8,0 milioni di Euro relativi all'efficientamento delle linee di produzione e all'aumento della capacità produttiva in tutti i suoi siti industriali, Società Agricola Corticella S.r.l. per 3,4 milioni per la ristrutturazione di fabbricati (stalle) nonché INALCA S.p.A. per 3,8 milioni di Euro per migliorie sugli stabilimenti produttivi.

### Ristorazione:

Gli incrementi pari a 17, 8 milioni di Euro sono stati effettuati da Roadhouse S.p.A. per l'acquisto di nuovi locali tramite leasing finanziario nonché da Chef Express S.p.A. per la ristrutturazione di alcuni punti vendita condotti in concessione, principalmente in stazioni e aeroporti.

## <u>Distribuzione:</u>

Gli incrementi si riferiscono a MARR S.p.A. per migliorie apportate su alcuni fabbricati di proprietà, in particolare la sede direzionale di Santarcangelo di Romagna (RN) e per la realizzazione del nuovo centro distributivo di Bottanuco (BG).

# Finanziario:

L'incremento nell'esercizio, pari a 1 milione di Euro, si riferisce per 790 mila Euro a lavori di ristrutturazione degli stabili di proprietà situati a Roma e presso la sede di Castelvetro di Modena (MO). I terreni e fabbricati sono gravati da ipoteche, a fronte dell'unico finanziamento a medio-lungo termine in essere, per un importo pari a 74 milioni di Euro.

Gli altri movimenti contengono sia riclassifiche di lavori precedentemente iscritti sotto la voce "immobilizzazioni in corso" sia le variazioni derivanti dagli effetti cambio che nell'esercizio hanno inciso negativamente per 24,0 milioni di Euro (già citate in precedenza).

Al 31 dicembre 2023 sono operativi sessantotto leasing finanziari. Si riportano di seguito i dati sintetici delle operazioni:

nmobile	Decorrenza	Durata in anni	Nr. Canoni	Valore finanziato	Importo alla firma	Importo canone	Tasso riferim.	Opzione finale	Canoni pagati nel periodo *	Valore residuo
Padova	20/02/2000	10	74 *****	Euro/mln	Euro/000	Euro/000	E. wille an	Euro/000	Euro/000	Euro/mln
	29/02/2008	18	71 trim.	3,4	339		Euribor	339	260	0,8
Trezzano Rozzano	10/09/2008	18	215 mens.	3,6	332		Euribor	252	270	0,9
Corsico	24/09/2008	18	215 mens.	3,2	316		Euribor	316	227	0,9
Vicenza	12/08/2009	18	215 mens		355		Euribor	315	231	1,0
Modena Sud	09/10/2009	18	215 mens		260		Euribor	215	173	0,7
Voghera	16/09/2010	18	215 mens		437		Euribor	437	293	1,6
Mirabilandia	02/12/2010	18	215 mens		147		Euribor	147	98	0,6
Parma	01/07/2011	18	215 mens	2,4	237		Euribor	237	165	1,0
Macerata	23/12/2011 01/05/2012	18	215 mens		360		Euribor	360	317	1,9
Capriate		18	215 mens		156		Euribor	147	116	0,7
Mestre	31/10/2012	18	215 mens		465		Euribor	465	139	1,0
Cinisello Balsamo	19/12/2012	13	155 mens	2,5	265		Euribor	234	226	0,7
Capriate Opere	12/07/2013	13	155 mens		680		Euribor	307	287	1,0
Bellinzago Lombardo	(a) 06/12/2013	16	186 mens		844		Euribor		141	0,0
Gallarate	28/07/2014	12	143 mens		212		Euribor	170	155	0,7
Carpi	01/08/2014	12	143 mens		224		Euribor	224	233	0,7
Pavia	01/08/2014	12 12	48 trim 143 mens		180 168		Euribor Euribor	180 168	184 155	0,6 0,5
Dalmine	01/02/2015 23/03/2015		143 mens		241		Euribor	241	226	
Treviso Silea		12			320		Euribor	32	312	1,0
Lainate Casello	29/05/2015 29/05/2015	12	143 mens		275		Euribor		211	1,0
Senigallia		12 12	143 mens 143 mens		148		Euribor	231 148	136	0,6
Lainate Sempione	11/06/2015 31/07/2015	12	143 mens		244		Euribor	244	210	1,0
Rovato	05/08/2015	12	143 mens	2,1	267		Euribor	267	213	1,0
Pioltello	20/11/2015	12	143 mens		297		Euribor	297	239	1,1
Cernusco Lombardone	21/12/2015	12	143 mens		170		Euribor	154	144	0,7
Como Lipomo	15/02/2016	12	143 mens.	1,7	276		Euribor	276	209	1,0
Gravellona Toce	15/03/2016	12	143 mens.	1,3	174		Euribor	131	120	0,6
Olgiate Comasco	05/04/2016	12	143 mens.	2,0	257		Euribor	257	201	1,1
Collegno	02/08/2016	12	143 mens.	1,4	266		Euribor	266	208	1,2
Cornaredo	05/08/2016	12	143 mens.	1,5	197		Euribor	147	132	0,8
Fidenza	29/09/2016	12	143 mens.	1,8	240		Euribor	177	158	0,9
Curtatone	29/09/2016	12	143 mens.	1,2	148		Euribor	119	108	0,6
Tradate	19/10/2016	12	143 mens.	2,4	500		Euribor	243	202	1,1
Ancona	26/01/2017	12	143 mens.	2,3	253		Euribor	227	208	1,1
Calavera Cernusco	03/02/2017	12	143 mens.	2,1	220		Euribor	220	192	1,2
Lainate Sempione Opere	11/05/2017	12	138 mens.	0,1	-		Euribor	-	9	0,0
Modena Victoria	08/06/2017	12	143 mens.	1,9	200		Euribor	187	169	1,0
Montano Lucino	26/07/2017	12	143 mens.		225		Euribor	187	188	1,1
Lido di Camaiore	10/11/2017	12	143 mens.		234		Euribor	234	214	1,2
Vigevano	08/03/2018	12	143 mens.		230		Euribor	230	184	1,1
Baranzate	29/03/2018	12	143 mens.		287		Euribor	29	287	1,9
Saronno	10/04/2018	12	143 mens.		210		Euribor	210	175	1,1
Ferrara Sud	29/05/2018	12	143 mens.		250		Euribor	193	235	1,4
Aosta	17/10/2018	12	143 mens.		175		Euribor	147	136	0,9
Sesto Fiorentino	12/11/2018	12	143 mens.		500		Euribor	431	402	2,9
Segrate	01/12/2018	12	143 mens.		536		Euribor	257	313	1,9
Bussolengo	17/12/2018	12	143 mens.		230		Euribor	234	228	1,6
Erba	17/12/2018	12	143 mens.		235		Euribor	234	229	1,6
Belluno	19/12/2018	12	143 mens.		270		Euribor	170	112	1,0
Assago Calavera	27/02/2019	12	143 mens.	2,7	280		Euribor	271	259	1,7
	27/02/2019	14	T42 111C112.	۷,۱	200	10	Lui ibui	2/1	233	1,/

<sup>\*</sup> Valori comprensivi di indicizzazione.

a) i primi 107 canoni sono di Euro 15.800 Euro, mentre i successivi 79 da 3.200 Euro

Immobile	Decorrenza	Durata in anni	Nr. Canoni	Valore finanziato	Importo alla firma	Importo canone	Tasso riferim.	Opzione finale	Canoni pagati nel periodo *	Valore residuo
				Euro/mln	Euro/000	Euro/000		Euro/000	Euro/000	Euro/mln
Continua										
Padova ovest	05/04/2019	12	143 mens.	2,8	278	17	Euribor	277	275	1,9
Monza	08/04/2019	12	47 trim.	2,5	272	51	Fisso	253	191	1,7
Noventa	01/07/2019	12	143 mens.	2,2	220	13	Euribor	217	210	1,4
Bologna Stalingrado	31/07/2019	12	143 mens.	3,4	400	20	Euribor	335	315	2,1
Cremona	24/10/2019	12	143 mens.	2,2	220	13	Euribor	220	212	1,4
Trieste	24/10/2019	12	143 mens.	2,8	305	18	Euribor	28	253	1,8
Bologna Casalecchio	28/11/2019	12	143 mens.	2,9	584	16	Euribor	292	241	2,0
Bologna Casalecchio Calavera	28/11/2019	12	143 mens.	2,5	509	14	Euribor	254	211	1,8
Arezzo	05/05/2020	12	143 mens.	2,5	248	15	Euribor	248	174	2,1
Agrate	24/07/2020	12	143 mens.	4,3	425	25	Euribor	425	374	3,6
Perugia	25/09/2020	12	143 mens.	1,6	190	10	Euribor	162	162	1,2
Parma Ovest	13/10/2020	12	143 mens.	2,0	250	12	Euribor	199	196	1,5
Seregno Calavera	17/11/2020	12	143 mens.	2,3	257	14	Euribor	234	230	1,8
Pisa	25/02/2021	12	143 mens.	2,4	270	14	Euribor	234	229	1,8
Peschiera	25/02/2021	12	143 mens.	2,2	260	14	Euribor	229	224	1,7
Viterbo	06/05/2022	12	143 mens.	2,1	213	13	Euribor	213	229	1,7
Vimodrone	06/06/2023	12	143 mens.	1,9	190	16	Euribor	190	100	1,7

<sup>\*</sup> Valori comprensivi di indicizzazione.

## Impianti e macchinari

I maggiori incrementi dell'esercizio 2023, sono stati effettuati nei settori:

- Produzione (per un totale di 41,0 milioni di Euro) da:
  - Italia Alimentari S.p.A. (19,2 milioni di Euro) per l'efficientamento delle linee di produzione e il miglioramento della produttività nelle aree di produzione e affettatura salumi presso tutti i siti industriali;
  - INALCA S.p.A. (9,9 milioni di Euro) per interventi di manutenzione straordinaria presso i maggiori stabilimenti; in particolare si segnalano l'acquisto di silos per lo stoccaggio di farine alimentari, la realizzazione di un nuovo impianto di macinatura per hamburger e un impianto di pallettizzazione/depallettizzazione per il reparto scatole realizzati nello stabilimento di Castelvetro; l'ampliamento della centrale frigorifera, il rifacimento di pavimentazioni e scaffalature nonché la realizzazione di nuova caldaia per produzione vapore nello stabilimento di Ospedaletto Lodigiano; il completamento del nuovo impianto di cogenerazione ed assorbitore nello stabilimento di Rieti;
- Ristorazione (per un totale di 7,7 milioni di Euro) da:
  - Roadhouse S.p.A. (3,9 milioni di Euro) per l'acquisto di impianti e macchinari per i nuovi locali aperti;
  - Chef Express S.p.A. (2,8 milioni di euro) per migliorie sugli impianti dei locali di ristorazione aeroportuale e ferroviaria in gestione alla Società.
- Distribuzione (per un totale di 3,2 milioni di Euro) attribuibili quasi esclusivamente a investimenti connessi
  ai lavori svolti presso alcune filiali della Capogruppo MARR S.p.A. Tra questi si segnalano, il completamento
  della piattaforma distributiva di Bottanuco (BG) e interventi di ammodernamento e revamping nelle
  diverse filiali.

Gli altri movimenti riguardano soprattutto riclassifiche di lavori precedentemente iscritti sotto la voce "immobilizzazioni in corso", nonché variazioni derivanti dagli effetti di cambio, negative per 2,2 milioni di Euro.

### Altri beni

I principali investimenti che giustificano l'incremento rispetto al 31 dicembre 2022, hanno interessato diversi settori. In dettaglio i maggiori incrementi possono essere ricondotti a:

- Roadhouse S.p.A. per l'allestimento dei nuovi ristoranti (4,4 milioni di Euro);
- Chef Express S.p.A. (4,6 milioni di Euro) per acquisto mobili e arredi;
- MARR S.p.A. per l'acquisto di mobili, macchine elettroniche e autovetture (2,0 milioni di Euro);
- INALCA S.p.A. (18,2 milioni di Euro) per l'acquisto principalmente di automezzi, macchine elettroniche, mezzi di trasporto interno.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Qui di seguito i più rilevanti incrementi suddivisi per Settore:

Produzione per 53,6 milioni di Euro, sostenuti da:

- Castelfrigo LV S.r.l. (18,2 milioni di Euro) per interventi ancora in corso relativi al progetto per la valorizzazione dei residui di lavorazione attraverso la produzione di prodotti ad alto valore aggiunto;
- Zaklady Miesne Sochocin Sp. z o.o. (11,9 milioni di Euro) per il completamento del nuovo stabilimento di macellazione a Sochocin in Polonia che ha avviato la propria attività all'inizio del 2023;
- Società Agricola Corticella S.r.l. (7,9 milioni di Euro) per la ristrutturazione di alcune stalle.
- Italia Alimentari S.p.A. (6,7 milioni di Euro) riguarda principalmente interventi per potenziamenti nelle aree di produzione non ancora completati o utilizzabili a fini produttivi.

Ristorazione per 21,0 milioni di Euro, sostenuti da:

- Chef Express S.p.A. (18,0 milioni di Euro) per investimenti effettuati costi per investimenti sia su nuovi locali non ancora aperti al pubblico che su reparti di locali in fase di ristrutturazione, presso i quali, alla data di chiusura del presente bilancio, la Società non svolge l'attività. per la ristrutturazione di diversi buffet di stazione ed aree di servizio autostradali;
- Roadhouse S.p.A. (2,9 milioni di Euro) per lavori di adeguamento dei nuovi locali non ancora aperti al pubblico.

Distribuzione per 17,6 milioni di Euro attribuibili interamente a MARR S.p.A. e relativi all'avanzamento dei lavori di costruzione del nuovo centro distributivo di Bottanuco (Bergamo), che è previsto possa divenire operativo nel secondo trimestre 2024.

Le immobilizzazioni materiali sono gravate da ipoteche per un importo pari a circa 1,5 milioni di Euro, a fronte dei finanziamenti ottenuti.

# Diritti d'uso derivanti da contratti di locazione commerciale

Al 31 dicembre 2023 la composizione dei diritti d'uso derivanti da contratti di locazione commerciale è la seguente:

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2022	Var.area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Svalut.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2023
Terreni e fabbricati - Diritto d'uso	333.086	-	109.560	(1.102)	-	3.975	(60.889)	384.630
Impianti e macchinari - Diritto d'uso	1.256	-	2.801	-	-	24	(933)	3.148
Attrezzature industriali e commerciali - Diritto d'uso	1.273	-	124	-	-	198	(289)	1.306
Altri beni- Diritto d'uso	2.400	-	2.652	(8)	-	(15)	(1.229)	3.800
Totale	338.015	-	115.137	(1.110)	-	4.182	(63.340)	392.884

L'analisi per settore dei diritti d'uso da contratti di locazione commerciale è riportata di seguito:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Settore Produzione	35.613	22.870	12.743
Settore Distribuzione	77.239	75.368	1.871
Settore Ristorazione	280.032	239.777	40.255
Settore Attività centralizzate	-	-	-
Totale	392.884	338.015	54.869

### 2. Avviamenti

L'avviamento non è oggetto di ammortamento, ad esclusione di quelli a vita utile definita il cui ammortamento è correlato al periodo di durata della concessione; la recuperabilità del relativo valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque guando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (*cash generating unit* – "CGU"); per le ipotesi principali utilizzate per la determinazione del valore recuperabile si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Principali stime adottate dalla Direzione e valutazioni discrezionali".

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2022	Var.area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to / Impairment	Saldo al 31.12.2023
Produzione	20.877	294	763		30		21.964
Distribuzione	158.995						158.995
Ristorazione	44.675		195		537	(728)	44.679
Holding	-						-
Totale	224.547	294	958	-	567	(728)	225.638

Nell'esercizio non sono stati individuati indicatori di *impairment* fatto salvo alcuni valori residuali che hanno interessato il settore della Ristorazione.

Gli amministratori hanno valutato la recuperabilità del valore iscritto in bilancio a titolo di avviamento, predisponendo un esercizio di *impairment test* per ciascuna CGU, identificata pari a ciascun settore in cui opera il gruppo, così come descritto all'interno della nota "Informazioni settoriali".

In particolare, in riferimento alle CGU Ristorazione e Produzione, la stima del valore d'uso della CGU ai fini dell'*impairment test* si è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa della stessa, determinato sulla base delle previsioni economiche e finanziarie effettuate dal management.

I flussi di cassa futuri attesi includono un valore normalizzato ("terminal value") impiegato per stimare i risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato relativo al periodo 2024-2028. Il terminal value è stato determinato utilizzando un tasso di crescita a lungo termine ("g rate") del 2%.

I flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati ad un tasso Weighted Average Cost of Capital ("WACC") pari al 7,5%.

Dalle valutazioni di cui sopra non è emerso alcun elemento tale da richiedere una rettifica di valore dell'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 per il settore Ristorazione e Produzione: la differenza tra il valore d'uso determinato come in precedenza descritto ed il valore netto contabile delle due CGU a cui è allocato l'avviamento è risultata infatti significativa e non risulta pertanto ragionevolmente ipotizzabile una variazione delle assunzioni utilizzate che possa portare ad una perdita di valore.

In riferimento alla CGU Distribuzione invece, è stato confrontato il valore di capitalizzazione di borsa con il capitale investito netto della CGU rettificato della posizione finanziaria netta. Dall'analisi è emersa una differenza positiva significativa e non si rilevano variazioni che possano evidenziare perdite di valore ragionevolmente prevedibili.

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDAT

### 3. Altre immobilizzazioni immateriali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2022	Var.area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2023
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.723	45	2.316	(18)	506	(2.189)	4.383
Costi di sviluppo	532	-	1.011	-	-	(350)	1.193
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.869	-	702	(31)	143	(1.874)	12.809
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.624	-	6.489	(24)	(594)	-	7.495
Altre immobilizzazioni immateriali	1.900	1	127	(17)	47	(603)	1.455
Totale	21.648	46	10.645	(90)	102	(5.016)	27.335

La voce "Diritto di brevetto industriale" accoglie principalmente gli acquisti e l'implementazione di *software* e applicativi aziendali. Le acquisizioni dell'esercizio fanno riferimento a Chef Express S.p.A., MARR S.p.A. e INALCA S.p.A.

Le acquisizioni della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 6,5 milioni di Euro, riguardano principalmente il settore della Ristorazione e sono riconducibili a lavori in corso effettuati su beni di proprietà di terzi che, quando completati, saranno allocati alla pertinente categoria di cespite.

### 4. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Partecipazioni valutate al patrimonio netto			
- Società controllate	8.977	1.326	7.651
- Società collegate	10.444	16.484	(6.040)
Totale Partecipazioni valutate al patrimonio netto	19.421	17.810	1.611

Di seguito si commentano le principali variazioni intervenute nell'esercizio desumibili in dettaglio dall'Allegato 5. Nell'allegato 6 si riportano inoltre l'elenco ed i dati richiesti dal n. 5 dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Partecipazioni in società controllate

L'incremento del saldo rispetto al 31 dicembre 2022, pari a 7.651 migliaia di Euro, è conseguente all'ottenimento del controllo della società Agro-Inwest Sp. z o.o. (precedentemente partecipata al 50%) che ha comportato un aumento della voce in esame per totali 6.499 migliaia di Euro (di cui 2.772 migliaia per l'acquisto di un ulteriore quota del 5% e 3.727 migliaia derivante dalla riclassifica della quota già posseduta prima classificata alla voce "Partecipazioni in imprese collegate").

Nell'esercizio è stato altresì ottenuto il controllo della società Montagna S.p.A. prima partecipata al 19,40% e ora detenuta al 51,22%, che ha comportato l'aumento del saldo per complessivi 1.300 migliaia di Euro (di cui 810 migliaia per l'acquisto della quota incrementale e 490 migliaia derivanti dalla riclassifica del valore prima rilevato tra le "Altre imprese").

Da segnalare infine l'acquisto della totalità delle quote delle società The House of Fine Foods Ltd. (Hong Kong) e The House of Fine Foods (Macau) 1994 Ltd. il cui prezzo di acquisto è risultato rispettivamente pari a 418 e 118 migliaia di Euro.

### Partecipazioni in società collegate

La voce in esame, che ammonta a 10.444 migliaia di Euro, si riduce di 6.041 migliaia di Euro rispetto ai 16.485 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022. Tale riduzione è principalmente giustificata da:

- la già citata riclassifica della partecipazione in Agro-Inwest Sp. z o.o. (3.727 migliaia di euro) alla voce società controllate;
- la cessione della partecipazione in Time Vending S.r.l., già commentata nella relazione degli Amministratori alla quale si fa rimando, il cui valore di carico era pari a 639 migliaia di Euro;

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDAT

- le svalutazioni in alcune partecipazioni tra le quali Biorg S.r.l. per 1.229 migliaia di Euro e Zaino IF&B Co. Ltd per 443 migliaia di Euro.

## 5. Partecipazioni in altre imprese

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Partecipazioni in altre imprese	21.579	16.248	5.331

Il saldo al 31 dicembre 2023, pari a 21.579 migliaia di Euro, è aumentato di 5.331 migliaia di Euro rispetto ai 16.248 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022. Tale incremento è principalmente giustificato dalla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della quotata B.F. Holding S.p.A. che ha comportato un aumento del valore di carico della partecipazione di 7.398 migliaia. Tale partecipata, al 31 dicembre 2023, è stata riallineata al valore di mercato rilevando una svalutazione di 1.335 migliaia di Euro imputata alla specifica riserva di patrimonio netto destinata ad accogliere le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari.

### 6. Crediti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Crediti verso società controllate non consolidate	-	-	-
Crediti verso società collegate			
- Frigomacello S.r.l.	729	1.139	(410)
- Società Agricola Marchesina S.r.l.	400	-	400
Finanziamenti a terzi	12	16.907	(16.895)
Totale	1.141	18.046	(16.905)

I crediti finanziari non correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a 1.141 migliaia di Euro rispetto ai 18.046 migliaia di Euro del 2022. Il decremento del saldo è attribuibile per integralmente al settore della Produzione e fa riferimento alla riclassifica tra le poste correnti del finanziamento erogato alla società Montagna S.p.A. della quale è stato acquisito il controllo nel corso dell'esercizio 2023.

### 7. Imposte anticipate

L'ammontare delle imposte anticipate fa principalmente riferimento all'effetto fiscale calcolato su fondi tassati, sulle svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie fiscalmente deducibili in esercizi successivi e svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

# 8. Altre voci attive non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Crediti verso clienti	3.585	5.092	(1.507)
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
Crediti tributari	20.723	5.143	15.580
Altri crediti	11.732	20.671	(8.939)
Ratei e risconti attivi	2.307	2.990	(683)
Totale	38.347	33.896	4.451

I "Crediti verso clienti" non correnti pari a 3.585 migliaia di Euro sono integralmente attribuibili alla controllata MARR S.p.A. e sono relativi ad accordi e dilazioni di pagamento definite con i clienti. Il loro decremento è legato ai rimborsi eseguiti nel corso dell'esercizio.

La voce "Crediti tributari" pari a 20.723 migliaia di Euro include crediti fiscali ricevuti come forma di pagamento da alcuni clienti della controllata MARR S.p.A. il cui utilizzo è consentito oltre i 12 mesi. Nell'attivo corrente alla voce "Crediti tributari correnti" è stata classificata una quota, pari a 6.162 migliaia di Euro, di tali crediti tributari il cui utilizzo avverrà nel corso del 2024.

La voce "Altri crediti" è attribuibile per 7.687 migliaia di Euro al settore della Produzione e per 3.000 migliaia di Euro al settore della Ristorazione. La diminuzione della voce rispetto allo scorso esercizio è dovuta al settore della Distribuzione e riguarda principalmente la classificazione a breve termine delle rate delle anticipazioni ai fornitori sulle campagne di pesca, in linea con le previsioni delle scadenze previste contrattualmente.

I "Ratei e risconti attivi" sono per 1.470 migliaia di Euro legati a contributi promozionali di natura pluriennale riconosciuti alla clientela.

# **Attivo corrente**

## 9. Rimanenze

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	118.968	116.179	2.789
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.997	11.859	138
Prodotti finiti e merci	437.412	435.372	2.040
Acconti	19.090	17.659	1.431
Fondo svalutazione magazzino	(2.033)	(2.615)	582
Totale	585.434	578.454	6.980

L'incremento rispetto al precedente esercizio è prevalentemente attribuibile al settore della Produzione (per 11,5 milioni di Euro) in parte compensato dalla riduzione delle rimanenze registrate nel settore della Distribuzione (-6,7 milioni di Euro).

# 10. Attività biologiche

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Attività Biologiche	73.530	68.858	4.672
Totale	73.530	68.858	4.672

La voce attività biologiche si riferisce alla valutazione effettuata nel rispetto dello IAS 41 dei bovini in accrescimento di proprietà delle società controllate Società Agricola Corticella S.r.l., Cremovit S.r.l., Parma Serv S.r.l., La Torre Società Agricola Cons. a r.l., Agrosakmara Llc. e Parma France S.a.s.

Tali attività, che al 31 dicembre 2023 ammontano a 73,5 milioni di Euro, aumentano di 4,7 milioni di Euro rispetto ai 68,9 milioni del 2021 principalmente per l'aumentato valore degli animali in allevamento presso la controllata Parma France.

Risulta in aumento numero di bovini detenuti dalle società agricole del Gruppo, la cui composizione e variazione rispetto al precedente esercizio è di seguito evidenziata:

(Numero capi)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Vitelli	38.247	35.431	2.816
Vitelloni	17.497	8.991	8.506
Scottone	16.712	6.448	10.264
Totale	72.456	50.870	21.586

# 11. Crediti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Crediti verso imprese controllanti	7	-	7
Crediti verso imprese controllate	23.471	2.521	20.950
Agro-Invest Sp.z o.o.	5.207	-	5.207
Fratelliditalia S.A.	837	837	-
Inalca Food & Beverage Thailand	587	713	(126)
Inalca Russia LLc	2	2	-
Montagna S.p.A.	15.699	2	15.697
Società Agricola Transumanza S.r.l.	1.139	967	172
Crediti verso imprese collegate	9.444	7.703	1.741
A.G.M. S.r.l.	220	493	(273)
Agro-Invest Sp.z o.o.	-	3.041	(3.041)
Farm Service S.r.l.	111	111	-
Società Agricola Cà Bianca S.r.l.	165	246	(81)
Società Agricola Marchesina S.r.l.	8.948	3.812	5.136
Altri crediti finanziari	7.702	5.085	2.617
Altri crediti di natura finanziaria	7.702	5.085	2.617
Fondo sval. Crediti	-	-	-
Totale	40.624	15.309	25.315

L'aumento del saldo è principalmente determinato dai crediti concessi alle società Agro-Invest Sp. z o.o., Fratelliditalia S.A. e Società Agricola Marchesina S.r.l.

### 12. Crediti commerciali correnti

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Crediti verso clienti	605.707	601.952	3.755
Esigibili entro 12 mesi	672.867	672.202	665
Fondo svalutazione crediti	(67.160)	(70.250)	3.090
Crediti verso imprese controllanti	-	5	(5)
Cremofin S.r.l.	-	5	(5)
Crediti verso imprese controllate non consolidate	3.442	3.338	104
Agro-Invest Sp.z o.o.	23	-	23
Corte Buona LLC	297	234	63
Fratelliditalia S.A.	2.020	2.050	(30)
Inalca F&B Thailand	413	420	(7)
Inalca Russia LLc	4	5	(1)
Italia Alimentari USA Corporation	685	513	172
Società Agricola Transumanza S.r.l.	-	116	(116)
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	3.258	4.846	(1.588)
A.G.M. S.r.l.	-	-	-
Farm Service S.r.l.	64	644	(580)
Frimo s.a.m	7	-	7
Jolanda De Colò S.p.A.	-	2	(2)
Società Agricola Castello di Marchesina S.r.l.	2.600	2.474	126
Time Vending S.r.l.	-	30	(30)
Unitea S.r.l.	121	1.297	(1.176)
Zaino IF&B Co. Ltd	466	399	67
Fondo svalutazione crediti	-	-	
Totale	612.407	610.141	2.266

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. I valori esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal *management* del Gruppo sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto economico.

Al 31 dicembre 2023, la composizione per categoria di scaduto dei crediti verso clienti (correnti e non correnti) verso terzi è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2022
	Importo	Fondo Sval.	Importo	Fondo Sval.
Crediti commerciali non scaduti	442.362	(1.683)	413.236	(3.733)
Scaduti fino a 30 giorni	80.902	(386)	75.748	(293)
Scaduti da 31 a 60 giorni	30.602	(231)	33.657	(81)
Scaduti da 61 a 90 giorni	17.268	(263)	19.271	(40)
Scaduti da 91 a 120 giorni	82.849	(46.316)	82.979	(48.983)
Scaduti oltre 120 giorni	22.469	(18.281)	52.403	(17.120)
Totale	676.452	(67.160)	677.294	(70.250)

Il fair value delle categorie di cui sopra non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta una approssimazione ragionevole.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Saldo iniziale	(70.250)	(60.680)	(9.570)
Variazione area consolidamento	-	(1.010)	1.010
Utilizzo dell'esercizio	20.192	15.450	4.742
Altri movimenti	136	25	111
Effetto cambi	756	(812)	1.568
Accantonamento dell'esercizio	(17.994)	(23.223)	5.229
Saldo finale	(67.160)	(70.250)	3.090

### 13. Crediti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Crediti per acconto imposte dirette	3.050	5.354	(2.304)
Crediti per ritenute	653	103	550
Crediti per IVA	41.862	38.184	3.678
Crediti per altre imposte richieste a rimborso	860	1.010	(150)
Altri diversi	18.415	21.183	(2.768)
Fondo svalutazione crediti	(3)	(3)	-
Totale	64.837	65.831	(994)

La voce "Altri diversi" accoglie principalmente crediti d'imposta per:

- crediti fiscali ricevuti come forma di pagamento da alcuni clienti della controllata MARR S.p.A.;
- interventi di ristrutturazione e risparmio energetico ai sensi dell'art.1 comma 349 della Legge 27 dicembre 2006 n.296;
- attività a sostegno della cultura (c.d. "Art Bonus") previsti dalla Legge del 29 luglio 2014 n. 106;
- investimenti effettuati agevolabili ai fini del credito d'imposta per "Ricerca e Sviluppo" di cui all'art. 1 comma 35 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge stabilità 2015);
- acquisto di energia e gas previsti dall'art 6 del D.L. 115/2022 (c.d. "Bonus Energia") e;
- investimenti in beni strumentali nuovi di cui alle Leggi n. 160/2019 e 178/2020 (cd. "Legge di Stabilità 2020-2021");

Il decremento rispetto al precedente esercizio è relativo in gran parte all'utilizzo dei crediti tributari in compensazione di altri tributi.

# 14. Cassa e disponibilità liquide

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Cassa	25.543	22.439	3.104
Assegni	-	38	(38)
Depositi bancari e postali	325.259	264.788	60.471
Totale	350.802	287.265	63.537

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Per l'evoluzione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario, mentre per la composizione della posizione finanziaria netta si fa rimando al punto 24 "Debiti finanziari correnti" delle note di commento. La ripartizione per settore del saldo è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Settore Produzione	77.729	55.094	22.635
Settore Distribuzione	223.406	191.664	31.742
Settore Ristorazione	28.534	29.811	(1.277)
Settore Attività Centralizzate	21.133	10.696	10.437
Totale	350.802	287.265	63.537

## 15. Altre voci attive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Ratei e risconti attivi	9.503	10.795	(1.292)
Altri crediti			
Fornitori c/ anticipi	41.488	42.090	(602)
Crediti verso assicurazioni	3.964	1.965	1.999
Crediti per contributi da incassare	-	-	-
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.726	2.159	567
Crediti verso agenti	2.096	2.196	(100)
Crediti verso dipendenti	413	350	63
Caparre confirmatorie	243	107	136
Depositi cauzionali	2.121	836	1.285
Altri diversi	18.214	21.050	(2.836)
Fondo svalutazione crediti	(5.718)	(3.498)	(2.220)
Totale	75.050	78.050	(3.000)

La voce "Ratei e risconti attivi" è principalmente composta da costi sostenuti per l'affidamento di servizi di ristoro in aree autostradali gestite in concessione. Tali costi, assimilabili ad una forma di affitto anticipato, vengono pertanto riscontati sulla durata delle varie concessioni.

I "Fornitori conto anticipi" fanno riferimento, per 30,4 milioni di Euro al Settore Distribuzione e per 7,2 milioni di Euro al Settore Produzione. Entrambi gli importi sono connessi alle modalità di approvvigionamento tipiche dell'attività svolta, in particolare includono pagamenti effettuati nei confronti di fornitori esteri per l'acquisto di merce con clausola "F.O.B." o anticipazioni sulle prossime campagne di pesca.

La voce "Crediti verso assicurazioni" pari a complessivi 3.964 migliaia di euro si riferisce per 2.090 migliaia di Euro al credito che la controllata MARR S.p.A. vanta verso la società di assicurazione in relazione al risarcimento dei danni subiti a seguito dell'incendio della filiale di MARR Sanremo a Taggia (Imperia) avvenuto in data 12 novembre 2022. Il residuo importo di 1.860 migliaia di Euro è invece relativo per 1.350 migliaia di Euro al credito che la controllata New Catering S.r.l. vanta verso la società di assicurazione in relazione al risarcimento per i danni subiti dall'unità operativa di Forlì a seguito agli eventi alluvionali che nel maggio del 2023 hanno colpito la Regione Emilia Romagna. Per entrambi i sinistri sono in corso di completamento le perizie propedeutiche al rimborso ma ad oggi non sussistono incertezze circa l'"an" e il "quantum" degli importi indicati.

La voce "Altri diversi" pari a 18,2 milioni di Euro (21,1 milioni nel 2022) si riduce di 2,8 milioni principalmente per effetto della definizione del più volte citato contenzioso con l'Agenzia delle Entrate nel quale erano da tempo coinvolte le controllate INALCA S.p.A. e Gescar S.r.l. Il credito verso Erario di 5,8 milioni di Euro, contabilizzato da INALCA S.p.A. nel 2022 a seguito del pagamento di un terzo dell'importo della cartella fiscale ricevuta, è stato utilizzato in compensazione delle partite definite nell'ambito della procedura di chiusura di tale contenzioso.

Si riportano di seguito le partite più significative componenti la voce "Altri diversi":

- crediti per contributi e oneri versati per la realizzazione di opere edilizie su un terreno presso Ospedaletto per circa 2,9 milioni di Euro (INALCA S.p.A.);
- crediti per certificati energetici per 1,2 milioni di Euro (INALCA S.p.A.);
- contributi agricoli AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) ancora da incassare per 2,2 milioni di Euro (Cremovit S.r.l., Società Agricola Corticella S.r.l. e La Torre Soc. Agricola consortile a r.l.);
- crediti verso istituti bancari per l'incasso dei pagamenti elettronici per 2,9 milioni di Euro (Chef Express

- S.p.A. e Roadhouse S.p.A.);
- anticipi versati per l'apertura di nuovi locali della catena a marchio "Roadhouse *Restaurant*" e crediti verso società di *delivery*;

Il Fondo svalutazione crediti verso altri si riferisce per 5.257 migliaia di Euro a crediti verso tecnici commerciali della controllata MARR S.p.A., a crediti verso fornitori e a crediti verso agenti.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni del patrimonio netto si rimanda ai prospetti contabili.

### 16. Capitale sociale

Il capitale sociale, che ammonta a 67.073.931,60 Euro, è rappresentato da n. 128.988.330 azioni ordinarie della Capogruppo Cremonini S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La Capogruppo al 30 giugno 2023 non detiene azioni proprie.

### 17. Riserve

### Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva è costituita dal sovrapprezzo pagato dagli azionisti in sede di Offerta di Pubblica Sottoscrizione, avvenuta nel corso del 1998. Tale riserva pari a 78.280 migliaia di Euro non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

## Riserva legale

La riserva legale pari a 14.749 migliaia di Euro è rimasta invariata nel semestre, avendo raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del C.C.

## Riserva per transizione IAS

La riserva di transizione IAS si è costituita a seguito della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali.

# Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni è costituita dal sovrapprezzo pagato dagli azionisti in sede di Offerta di Pubblica Sottoscrizione, avvenuta nel corso del 1998. La riserva pari a 78.280 migliaia di Euro non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

# Riserva di cash flow hedge

Con l'adozione dello IAS 39, la variazione del *fair value* dei contratti derivati designati come strumenti di copertura efficaci viene contabilizzata in bilancio con contropartita conto economico complessivo. Tali contratti sono stati stipulati per coprire l'esposizione al rischio di oscillazione dei tassi di interesse dei mutui a tasso variabile e a copertura della propria esposizione in valuta ed è esposta al netto dell'effetto.

# Riserva da valutazione

La riserva da valutazione rileva le variazioni di fair value degli strumenti finanziari rappresentati da "partecipazioni in altre imprese". Nel periodo la riserva si è movimentata per recepire la valutazione di mercato delle partecipazioni in B.F. Holding S.p.A. e Banco BPM S.p.A.

### Risultato per azione base

L'utile per azione base al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 0,4508 (Euro 0,5847 al 31 dicembre 2022) ed è calcolato sulla base dell'utile netto di 58.147 migliaia di Euro diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie del 2023 pari a 128.988.330. L'utile per azione diluito non differisce dall'utile per azione base.

### Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito non differisce dall'utile per azione base.

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato è il seguente:

(in migliaia di Euro)	Es	ercizio al 31.12.2023	
	Cap.sociale e riserve	Risultato	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio della Capogruppo	317.301	8.531	325.832
Effetti dell'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:			
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	-	67.366	67.366
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto al netto degli effetti delle operazioni societarie infragruppo	181.521	-	181.521
- Svalutazione/rivalutazione partecipazioni	(13.182)	13.182	-
- Dividendi	30.548	(30.548)	-
- Plusvalore attribuito ad avviamento	104.912	-	104.912
Eliminazioni degli effetti di transazioni commerciali tra imprese del Gruppo	(6.631)	332	(6.299)
Adeguamento dei bilanci delle società consolidate ai principi di Gruppo e valutazione di partecipate al patrimonio netto	949	(716)	233
Totale delle rettifiche	298.117	49.616	347.733
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di spettanza del Gruppo	615.418	58.147	673.565
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di spettanza di terzi	199.188	28.223	227.411
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio consolidato	814.606	86.370	900.976

## Passivo non corrente

#### 18. Debiti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Esigibili tra 1 e 5 anni			
Debiti verso banche	714.646	692.868	21.778
Debiti verso altri finanziatori	95.677	74.996	20.681
Debiti finanziari per <i>leasing</i> operativi	295.947	242.778	53.169
Totale esigibili tra 1 e 5 anni	1.106.270	1.010.642	95.628
Esigibili oltre 5 anni			
Debiti verso banche	14.702	61.513	(46.811)
Debiti verso altri finanziatori	91.705	116.620	(24.915)
Debiti finanziari per <i>leasing</i> operativi	81.603	83.862	(2.259)
Totale oltre 5 anni	188.010	261.995	(73.985)
Totale	1.294.280	1.272.637	21.643

Di seguito viene riportata la ripartizione dei debiti verso banche:

(in migliaia di Euro)	Quota corrente	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2023
Scoperto di conto corrente	26.337	253		26.590
Anticipi Import	40.480			40.480
Anticipi Export	13.400			13.400
Anticipi Fatture Italia	72.594			72.594
Anticipi Salvo Buon Fine	16.853			16.853
Denaro Caldo (Hot Money)	72.049			72.049
Mutui	288.062	715.951	14.702	1.018.715
Altri Rapporti	2.576			2.576
Amortized cost	(261)	(1.558)		(1.819)
Totale	532.090	714.646	14.702	1.261.438

Per una disamina sull'indebitamento finanziario nelle sue componenti, sia correnti che non correnti, si rimanda a quanto descritto nella Relazione degli Amministratori.

I debiti verso altri finanziatori, dettagliati nella seguente tabella, sono principalmente costituiti dai debiti derivanti dalla contabilizzazione, secondo la metodologia finanziaria, dei contratti di *leasing* e dal prestito obbligazionario chirografario (*Senior Unsecured Notes*) emesso dalla controllata MARR S.p.A., avente scadenza 29 luglio 2031, destinato a un investitore istituzionale statunitense (Pricoa *Private Capital*, una Società del Gruppo *The Prudential Insurance Company of America*).

Di seguito viene riportata la ripartizione dei debiti verso Altri Finanziatori:

STRUTTURA DEL GRUPPO

Altri Finanziatori (migliaia di Euro)	Tasso di Interesse	Scadenza	Quota a breve termine Quota a lungo termine	Saldo a 31.12.202
easing				
Agrate	Euribor + spread	23/07/2032	274 3.325	3.599
Ancona	11	25/01/2029	151 962	1.113
Aosta	ii	16/10/2030	95 811	900
Arezzo	II	04/05/2032	157 1.970	2.127
Assago Calavera	п	26/02/2031	179 1.553	1.732
Baranzate	п	28/03/2030	213 1.674	1.887
Bellinzago Lombardo	II	27/07/2026	15 641	650
Belluno	н	18/12/2030	104 897	1.00
Bologna Casalecchio	II	27/11/2031	145 1.864	2.00
Bologna Casalecchio Calavera	п	27/11/2031	126 1.626	1.75
Bologna Stalingrado	п	30/07/2031	217 1.926	2.143
Bussolengo	п	16/12/2030		1.563
Capriate	п	30/10/2030		968
Capriate Opere	ii .	05/12/2029		
	п	31/07/2026		60:
Carpi Carpusas	II .			
Calavera Cernusco	п	02/02/2029		1.18
Cernusco Lombardone	II .	20/12/2027		1.00
Cinisello Balsamo	п	11/07/2026		
Collegno	н	01/08/2028		1.173
Como Lipomo		14/02/2028		1.04
Cornaredo	"	04/08/2028		76
Corsico		11/08/2027		99
Cremona	II .	23/10/2031	145 1.299	1.44
Curtatone	ij	28/09/2028		57
Dalmine	II	22/03/2027	169 815	98
Erba	II .	16/12/2030	151 1.408	1.55
Ferrara sud	ii .	28/05/2030	169 1.254	1.42
Fidenza	ii .	28/09/2028	114 762	87
Gallarate	II.	31/07/2026	195 553	74
Gravellona Toce	II .	14/03/2028	87 520	60
Lainate Casello	"	28/05/2027	156 842	99
Lainate Sempione	п	30/07/2027	154 892	1.04
Lainate Sempione Opere	п	10/05/2029	7 29	3
Lido di Camaiore	II	09/11/2029	158 1.022	1.18
Macerata	II .	30/04/2030	76 605	68
Mestre	п	18/12/2025	180 562	74
Mirabilandia	п	30/06/2029	117 863	98
Modena Sud	п	15/09/2028	223 1.369	1.59
Modena Victoria	п	07/06/2029		95
Montano Lucino	11	25/07/2029		1.10
Monza	Fisso	07/04/2031		1.65
Noventa	Euribor + spread	30/06/2031		1.39
Olgiate Comasco	"	04/04/2028		1.09
Padova	ıı .	28/02/2026		79
Padova ovest	11	04/04/2031		1.87
	н			
Parma quest		22/12/2029		1.87
Parma ovest	п	13/10/2032		1.49
Pavia	" "	31/01/2027		54
Perugia		24/09/2032		1.230
Peschiera	II .	25/02/2021	143 1.601	1.744

Segue

Altri Finanziatori (migliaia di Euro)	Tasso di Interesse	Scadenza	Quota a breve termine Quota	a a lungo termine	Saldo al 31.12.2023
Continua					
Pioltello	н	19/11/2027	178	942	1.120
Pisa	п	24/02/2033	147	1.637	1.784
Rovato	11	04/08/2027	156	843	999
Rozzano	11	23/09/2026	199	672	871
Saronno	11	09/04/2030	121	1.024	1.145
Segrate	11	30/11/2030	224	1.703	1.927
Senigallia	II.	10/06/2027	104	504	608
Seregno Calavera	11	16/11/2032	147	1.643	1.790
Sesto Fiorentino	11	11/11/2030	282	2.624	2.906
Tradate	11	18/10/2028	143	988	1.131
Treviso Silea	11	28/05/2027	256	697	953
Trezzano	II .	09/09/2026	232	643	875
Trieste	11	23/10/2031	170	1.679	1.849
Vicenza	11	08/10/2027	136	608	744
Vigevano	II .	07/03/2030	134	986	1.120
Vimodrone	II .	05/06/2035	92	1.574	1.666
Viterbo	11	05/05/2034	133	1.575	1.708
Voghera	11	01/12/2028	74	479	553
Altri leasing minori	11		760	1.705	2.465
PRICOA Private placement Obbligaz.	Fisso	29/07/2031	676	99.904	100.580
Debiti vs società di Factoring	Euribor + spread		55.701	220	55.921
Altri Rapporti	н		7.929	11.850	19.779
Totale			75.287	187.382	262.669

#### 19. Strumenti derivati

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2023	Differenza
	IRS	CAMBI	Totale
Attivo non corrente	126	-	126
Attivo corrente	3.071	2	3.073
Passivo non corrente	(68)	-	(68)
Passivo corrente	(8)	(1)	(9)
Totale	3.121	1	3.122
(in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2022	Differenza
	IRS	CAMBI	Totale
Attivo non corrente	1.015	-	1.015
Attivo corrente	6.087	7	6.094
Passivo non corrente	-	-	-
Passivo corrente	(13)	(3)	(16)
Totale	7.089	4	7.093

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari offerti dal mercato (tra cui i c.d. derivati) in un'ottica di ottimizzazione del costo di indebitamento e di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio.

Alla data del 31 dicembre 2023 sono in essere alcuni contratti di *interest rate swap* mediante i quali è stato sostituito il tasso variabile *Euribor* con un tasso fisso. La valutazione di tali contratti ha comportato la rilevazione di una attività complessiva di 3.121 migliaia di Euro (attività di 7.089 migliaia al 31 dicembre 2022).

La valutazione dei contratti di copertura dei rischi su cambio ha invece comportato la rilevazione di un'attività corrente di mille Euro (attività di 4 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDAT

#### 20. Benefici a dipendenti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.451	21.166	(715)
Altri benefici	16	11	5
Totale	20.467	21.177	(710)

#### Trattamento di fine rapporto

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Saldo iniziale	21.166	24.541	(3.375)
Effetto della variazione dell'area di consolidamento	58	59	(1)
Utilizzo dell'esercizio	(2.769)	(2.453)	(316)
Maturato dell'esercizio	1.846	1.354	492
(Utili) perdite attuariali	150	(2.390)	2.540
Altri movimenti	-	55	(55)
Saldo finale	20.451	21.166	(715)

La movimentazione dell'esercizio è legata, oltre alla quota maturata nel periodo al netto dei decrementi, all'incremento di organico confluito nel Gruppo a seguito della variazione del perimetro di consolidamento.

Si evidenzia che l'accantonamento del periodo include *actuarial loss* per complessivi 150 migliaia di Euro contabilizzati, al netto del teorico effetto fiscale, nell'apposita riserva di patrimonio netto come previsto dallo IAS 19 (si veda quanto esposto nella movimentazione del Patrimonio Netto).

Con riferimento alle ipotesi attuariali rilevanti (così come indicate nel paragrafo "Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali") la tabella sottostante mostra gli effetti sulla passività finale derivanti dalle possibili variazioni degli stessi.

(in migliaia di Euro)	Tasso di turnover +1%	Tasso di turnover -1%	Tasso di inflazione + 0,25%	Tasso di inflazione - 0,25%	Tasso di attualizzazione + 0,25%	Tasso di attualizzazione - 0,25%
Effetto sulla passività finale	18.929	18.873	19.092	18.716	18.632	19.180

Si rileva inoltre che il contributo (*service cost*) previsto per il prossimo esercizio ammonta a circa 1.075 migliaia di Euro; le erogazioni future previste per i prossimi cinque anni, possono essere stimate in complessivi 11,2 milioni di euro.

## 21. Fondi per rischi ed oneri non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Fondi per imposte	485	747	(262)
Vertenze del personale	993	2.076	(1.083)
Cause e altre vertenze minori	1.905	894	1.011
Fondo indennità supplettiva di clientela	7.908	7.948	(40)
Copertura perdite su partecipazioni	345	345	-
Fondo rischi	8.060	6.963	1.097
Totale	19.696	18.973	723

La voce "Vertenze del personale" include le somme accantonate a fronte di rischi potenziali derivanti da cause con il personale dipendente.

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato accantonato, in coerenza con quanto previsto dallo IAS 37, in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della probabile passività connessa alla futura cessazione dei rapporti con gli agenti in forza al 31 dicembre 2023. Il "Fondo indennità suppletiva di clientela" è stato rilevato in base ad una ragionevole stima della futura probabile passività.

Il fondo rischi è stato accantonato principalmente a fronte di probabili passività connesse ad alcuni contenziosi legali in corso e il suo decremento è correlato alla definizione di alcune delle vertenze in essere.

Per quanto riguarda i contenziosi tributari che la società MARR S.p.A. ha in essere con l'Agenzia delle Dogane (sorti nel corso del 2007 con oggetto il pagamento di dazi doganali preferenziali su talune importazioni di prodotto ittico e per i quali, nonostante siano stati rigettati i ricorsi della Società, i giudici di primo grado hanno accertato l'assoluta estraneità della stessa alle irregolarità contestate, in quanto imputabili esclusivamente ai propri fornitori) con la sentenza nr 110/2020 emessa dalla Commissione Tributaria Regionale della Toscana in data 19 aprile 2021, i giudici di merito si sono espressi in favore della Società, confermando integralmente quanto già disposto dalla Suprema Corte di Cassazione con l'ordinanza numero 15358/19 del 16/04/2019.

#### Passività potenziali

In relazione ai contenziosi in sede giudiziale traenti origine dai n.3 verbali di accertamento ispettivo dell'INPS (notificati in data 5 marzo, 1° aprile e 23 aprile 2021) in ragione del vincolo di solidarietà ex art.29 D. Lgs. 276/2003 relativi a contestate omissioni di versamenti contributivi e/o indebite compensazioni a carico imprese appaltatrici che hanno cessato di operare per MARR, si ritiene che non possa derivare un significativo pregiudizio economico a carico di MARR. Tale valutazione è supportata dall'esito significativamente positivo del giudizio di primo grado relativo al primo verbale e dall'andamento delle cause in corso per i rimanenti due verbali, come attestato dai propri consulenti procuratori alle liti.

## 22. Imposte differite passive

Al 31 dicembre 2023 l'importo di tale voce, pari a 35.714 migliaia di Euro, deriva principalmente dall'effetto conseguente all'applicazione dei principi contabili internazionali (tra i quali la rivalutazione degli immobili), dal diverso trattamento fiscale dei *leasing* e dagli effetti derivanti dalle scritture di consolidamento, plusvalenze rateizzate ed altri minori.

#### 23. Altre voci passive non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Ratei e risconti passivi	373	710	(337)
Debiti per acquisto partecipazioni	-	500	(500)
Debiti tributari non correnti	117	608	(491)
Debiti verso istituti previdenziali	-	28	(28)
Altri diversi	4.701	3.160	1.541
Totale	5.191	5.006	185

La voce "Ratei e risconti passivi" è composta, per la quasi totalità, dalla quota oltre l'anno dei risconti passivi su interessi attivi a clienti di MARR S.p.A.

La voce "Altri debiti diversi" invece è integralmente riferibile a depositi cauzionali versati dai trasportatori della controllata MARR S.p.A.

## Passivo corrente

#### 24. Debiti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Debiti verso imprese controllanti	-	6	(6)
Cremofin S.r.l.	-	6	(6)
Debiti verso imprese controllate	-	793	(793)
Altri debiti			
Debiti verso banche	532.090	382.259	149.831
Debiti verso altri finanziatori	75.287	57.527	17.760
Debiti finanziari per <i>leasing</i> operativi	43.767	97.266	(53.499)
Altri debiti finanziari	419	149	270
Saldo finale	651.563	538.000	113.563

La composizione delle voci "Debiti verso banche" e "Debiti verso altri finanziatori", è riportata al precedente punto 18.

#### **Posizione Finanziaria Netta**

Si riporta di seguito l'ammontare della posizione finanziaria netta e il dettaglio delle sue principali componenti.

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
A. Disponibilità liquide	350.802	287.265
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	20.053	21.144
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	370.855	308.409
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	225.768	392.719
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	406.855	154.793
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	632.623	547.512
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	261.768	239.103
Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito).	1.193.189	1.148.151
L. Strumenti di debito	99.904	99.874
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	1.293.093	1.248.025
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	1.554.861	1.487.128

Alcuni contratti di finanziamento a medio-lungo termine prevedono il rispetto di taluni *covenant* finanziari che, qualora non rispettati, consentirebbero all'istituto bancario la facoltà di revocare il finanziamento. I *covenant* sui contratti di finanziamento, in essere al 31 dicembre 2023, sono riportati nelle tabelle sottostanti e risultano tutti rispettati ad eccezione del parametro *Net Debt/Ebitda* calcolato sul bilancio locale della società Zaklady Miesne Soch. S.p. z o.o. il cui mancato rispetto è conseguente al ritardato avvio del nuovo impianto produttivo che non ha consentito il raggiungimento del pianificato livello di *EBITDA*.

In relazione a quanto precede è stato ottenuto apposito waiver dall'istituto finanziatore.

## Covenants su contratti di finanziamento a società Italiane

Istituto di credito	Prenditore	Scadenza	Debito Residuo in Euro/000	Net Debt/ Equity	Net Debt/ Ebitda	Ebitda/ Oneri finanziari netti	30 giugno	31 dicembre
Settore Produzione								
BNL S.p.A. (a)	INALCA S.p.A	09/10/2024	6.000	< 2,0	< 4	-		✓
BNL S.p.A. (a)	Inalca F&B S.r.l.	09/10/2024	2.000	< 2,0	< 4	-		✓
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (a)	INALCA S.p.A	24/09/2025	34.637	< 2,0	< 4	> 5,0		✓
BPER Banca S.p.A. (a)	INALCA S.p.A	28/10/2025	9.900	< 2,0	< 4	-		✓
UniCredit S.p.A. (a)	INALCA S.p.A	19/05/2026	50.000	< 2,0	< 4	-		✓
ICCREA e altri istituti (Pool)	INALCA S.p.A	30/06/2026	12.566	< 2,0	< 4	-		✓
Rabobank (a)	INALCA S.p.A	24/03/2027	42.000	< 2,0	< 4	-		✓
ING BANK N.V. (a)	INALCA S.p.A	26/05/2027	38.182	< 2,0	< 4	-		✓
Rabobank (a)	INALCA S.p.A	04/06/2027	55.417	< 2,0	< 4	-		✓
Banco BPM S.p.A. (a)	INALCA S.p.A	04/06/2027	35.000	< 2,0	< 4	-		✓
Crédit Agricole Italia S.p.A. e Crédit Agricole Corporate & Investment Bank	INALCA S.p.A	14/12/2027	40.000	-	< 3,5	>4,0		✓
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. e altri istituti								
(Pool) (a)	INALCA S.p.A	28/11/2028	136.000	< 2,0	< 4	-		<b>✓</b>
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	INALCA S.p.A	30/11/1931	38.940	< 2,0	< 4	-		✓
Settore Distribuzione								
Creval S.p.A. (b)	MARR S.p.A.	05/01/2024	1.261	<=2,0	<=3,5			<b>✓</b>
Banca Popolare dell'Emilia Romagna (b)	MARR S.p.A.	25/10/2025	5.035	<=2,0	<=4,0			<b>✓</b>
Crédit Agricole Cariparma (b)	MARR S.p.A.	09/04/2026	4.253	<=2,0	<=4,0			<b>√</b>
Unicredit	MARR S.p.A.	29/06/2026	29.940	<=2,0	<=3,5	>=4,0		✓
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (b)	MARR S.p.A.	15/06/2027	24.907	<=2,0	<=3,5	>=4,0	✓	✓
Cassa di Risparmio di Bolzano	MARR S.p.A.	30/06/2027	8.849	<=2,0	<=4,0			<b>√</b>
Crédit Agricole Cariparma (b)	MARR S.p.A.	28/06/2028	11.408	<=2,0	<=3,5			✓
BNL S.p.A Rabobank (b)	MARR S.p.A.	01/07/2028	59.803	<=1,5	<=3,5	>=4,0		✓
BNL S.p.A. (b)	MARR S.p.A.	22/11/2028	29.957	<=1,5	<=3,5	>=4,0	✓	✓
PRICOA Private placement (b)	MARR S.p.A.	29/07/2031	99.884	<=1,5	<=3,5	>=4,0	✓	✓
Settore Ristorazione								
CREDEM_Credito Emiliano (c)	Roadhouse S.p.A.	01/04/2024	620	<= 2,75	<=4,0			✓
CREDEM_Credito Emiliano (c)	Chef Express S.p.A.	01/04/2024	516	<=2,75	<=4,0			✓
Fin in Pool Banco BPM S.p.A BPER Banca								
S.p.A Intesa Sanpaolo S.p.A. (c)	Chef Express S.p.A.	30/06/2027	87.500	<=2,0	<=3,75			✓
Banca Nazionale del Lavoro	Chef Express S.p.A.	29/09/2026	15.000	<=2,0	<=4,0			✓
Banca Monte dei Paschi di Siena	Chef Express S.p.A.	30/06/2027	5.000	<=2,0	<=3,75			✓
Settore Finanziario								
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (c)	Cremonini S.p.A.	30/06/2027	28.778	<=2,0	<=3,75			✓

<sup>(</sup>a) covenants calcolati sul bilancio consolidato di INALCA S.p.A. al netto degli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16

<sup>(</sup>b) covenants calcolati sul bilancio consolidato della MARR S.p.A. al netto degli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16

<sup>(</sup>c) covenants calcolati sul bilancio consolidato della Cremonini S.p.A. al netto degli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16

## Covenants su contratti di finanziamento a società Russe

Istituto di credito	Prenditore	Scadenza	Debito Res in Euro		Fhitda	Net Income/ Revenues (d)	Net Debt/ Ebitda (e)	Ebitda/ Interests (e)	Ebit/ Revenues (e)	30 giugno	31 dicembre
Settore Produzione											
Sberbank	Marr Russia L.l.c.	14/10/2024	26.119	(*)	< 4,0	>0	< 4,9	> 2,4	>0,025		✓
Sberbank	Orenbeef L.l.c.	14/10/2024	6.049	(*)	-	-	< 4,9	> 2,4	>0,025		✓
Sberbank	Agrosakmara L.l.c.	19/10/2024	4.537	(*)	-	-	< 4,9	> 2,4	>0,025		✓
Sberbank	Kaskad L.l.c.	18/06/2028	10.404	(*)	< 4,0	>0	< 4,9	> 2,4	>0,025		✓

- (d) covenants calcolati su bilancio individuale di Marr Russia L.l.c. su base trimestrale
- (e) covenants calcolati su bilancio consolidato di Kaskad su base annuale
- (\*) Il valore in Euro è esposto al cambio Euro/RUR del 31/12/2023

#### Covenants su contratti di finanziamento a società Polacche

Istituto di credito	Prenditore	Scadenza	Debito Residuo in Euro/000 (*)	Net Debt/ Equity	Net Debt/ Ebitda	Free Cash Flow/ Total Net Debt Service	Tangible Net worth/ Total Assets	DSCR	30 giugno	31 dicembre
Settore Produzi	one									
ING BANK N.V.	Zaklady Miesne Soch. S.p.z o.o.	31/12/2026	26.220	< 2,0 (f)	< 4,0 (f)	-	> 30% (g)	> 1,25 (g)(**)		✓

- (f) covenants calcolati sul bilancio annuale consolidato di INALCA S.p.A.
- (g) covenant calcolato sul bilancio locale di Zaklady Miesne Sochocin S.p. z o.o.
- (\*) Il valore in Euro è esposto al cambio Euro/PLN del 31/12/2023
- (\*\*) DSCR>1,25 dal 2023, analogamente per DSCR forecast per anni successivi

## 25. Debiti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
IVA	5.332	3.900	1.432
IRAP	3.490	1.058	2.432
IRES	13.926	3.523	10.403
IRE dipendenti e autonomi	13.605	12.279	1.326
Imposte sostitutive ed altri debiti tributari	13.355	10.047	3.308
Totale	49.708	30.807	18.901

I debiti per IRAP e IRES sono relativi al saldo delle imposte di competenza dell'esercizio 2023, non ancora liquidate alla data di bilancio.

## 26. Passività commerciali correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.202	31.12.2022	Differenza
Debiti verso fornitori	837.55	760.224	77.331
Debiti verso imprese controllate non consolidate	3:	5 47	(12)
Società Agricola Transumanza S.r.l.	31	5 29	6
Zaino IF&B Co. Ltd		- 18	(18)
Debiti verso imprese collegate	4.38	7 2.100	2.287
AGM S.r.l.		129	(125)
Farm Service S.r.l.		- 14	(14)
Frimo SAM		- (7)	7
Jolanda De Colò S.p.A.	3:	-	32
Società Agricola Marchesina S.r.l.	3.80	1.112	2.697
Time Vending S.r.l.		- 1	(1)
Unitea S.r.l.	53	851	(315)
Zaino IF&B Co. Ltd		-	6
Totale	841.97	7 762.371	79.606

I debiti commerciali correnti si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni commerciali ed al debito verso Agenti di Commercio.

#### 27. Altre voci passive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Ratei e risconti passivi	22.053	17.219	4.834
Inps/Inail/Scau	19.125	16.911	2.214
Inpdai/Previndai/Fasi/Besusso	187	185	2
Enasarco/FIRR	1.168	1.039	129
Debiti verso istituti diversi	5.725	4.665	1.060
Altri debiti			
Anticipi e altri debiti da clienti	4.654	4.108	546
Debito per retribuzioni dipendenti	74.265	65.752	8.513
Debito per acquisto partecipazioni	4.950	3.700	1.250
Cauzioni e caparre ricevute	105	96	9
Debiti verso amministratori e sindaci	857	699	158
Debiti verso agenti	191	180	11
Altri debiti	12.207	10.134	2.073
Totale	145.487	124.688	20.799

La voce "Ratei e risconti passivi" include la passività connessa al programma di fidelizzazione clienti dei clienti "Roadhouse Club". Tale programma, valida sull'intero territorio italiano, prevede l'accumulo di punti e la maturazione di crediti utilizzabili nei locali Roadhouse aderenti all'iniziativa. La passività al 31 dicembre 2023 ammonta a circa 3.099 migliaia di Euro.

Il debito verso dipendenti comprende le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 31 dicembre 2023 e gli stanziamenti relativi alle retribuzioni differite. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2022 è legato all'incremento del numero di dipendenti per effetto delle acquisizioni e delle variazioni dell'area di consolidamento.

La voce "Debiti per acquisto partecipazioni" si riferisce al debito residuo relativo l'earn-out di complessivi 2,2 milioni di Euro che era previsto nell'accordo di acquisto delle attività della Antonio Verrini S.r.l nonché il debito di 2,7 milioni di Euro previsto per l'acquisto di un ulteriore 19% della controllata Fiorani & C. S.r.l..

## Fideiussioni, garanzie ed impegni

(in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Garanzie dirette – fideiussioni			
- altre imprese	256.630	179.112	77.518
	256.630	179.112	77.518
Garanzie dirette – natronage			
- imprese collegate	21.843	32.354	(10.511)
	21.843	32.354	(10.511)
Altri rischi e impegni	14.496	15.113	(617)
Totale conti d'ordine e di memoria	292.969	226.579	66.390

#### Garanzie dirette - fideiussioni

Le fideiussioni includono sia le garanzie prestate direttamente dalle società nell'interesse di imprese del Gruppo a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito, sia le garanzie in cui la Capogruppo è coobbligata, prestate da banche o imprese d'assicurazioni, per operazioni commerciali diverse, per compensazione IVA di gruppo, per partecipazione a gare di appalto, etc.

<u>Altre imprese</u> - Con riferimento alle garanzie ad "Altre imprese" si precisa che, in tale categoria, sono normalmente classificate le fideiussioni prestate direttamente a terzi da società del Gruppo, ma esclusivamente nell'interesse delle stesse. Raramente tali garanzie sono concesse nell'interesse di società terze, ma anche in questo caso nel contesto di operazioni effettuate a beneficio di società del Gruppo. In particolare, in tale raggruppamento sono riportate (in migliaia di Euro):

Società a cui è stata rilasciata la garanzia	Società beneficiaria	Importo	Motivazione
(migliaia di Euro)			
Agenzie delle Entrate / Ufficio IVA di Modena	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	133.718	IVA in compensazione.
Autostrade e Società Petrolifere	Controllate Cremonini S.p.A.	29.230	A garanzia della buona esecuzione dei contratti (servizi, manutenzioni).
Ferrovie dello Stato e società di gestione (Grandi Stazioni, Cento Stazioni, Fer Servizi, Trenitalia, ecc.)	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	14.281	A garanzia delle concessioni per l'attività di ristorazione svolta a bordo treno, nei buffet di stazione e nella conduzione di locali adibiti a deposito.
Enti Pubblici (Ministeri, Comuni, Aziende Ospedaliere, ecc.)	Controllate Cremonini S.p.A.	33.444	Rilasciate per la puntuale esecuzione dei contratti di appalto di durata pluriennale.
Aeroporti	Controllate Cremonini S.p.A.	19.674	A garanzia della buona esecuzione dei contratti.
Altre minori	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	26.283	Conduzione di immobili in affitto, fornitura energia, carte di credito, buona esecuzione contratti, ecc.
Totale		256.630	

#### Garanzie dirette - patronage

Le lettere di patronage riguardano esclusivamente le garanzie prestate a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito.

## Garanzie indirette – mandati di credito

I mandati di credito si riferiscono a scoperti di conto corrente e crediti di firma di imprese controllate garantiti da affidamenti concessi dalle banche alle società del Gruppo.

#### Altri rischi ed impegni

Relativamente agli "Altri rischi ed impegni", per obblighi di società del Gruppo, il dettaglio è il seguente (in migliaia di Euro):

Descrizione	(migliaia di Euro)	Società cui il rischio o l'impegno si riferisce	Importo
Impegni d'acquisto immobili		Roadhouse S.p.A.	1.750
Lettere di credito per acquisto n	nerci	Marr S.p.A As.Ca. S.p.A.	12.602
Altre minori		Italia Alimentari S.p.A.	144
Totale			14.496

Gli "impegni d'acquisto immobili" riguardano contratti preliminari per l'acquisto di immobili relativi allo sviluppo della catena di ristoranti della Società Roadhouse S.p.A.

La voce "Lettere di credito per acquisto merci" è relativa a lettere di credito, rilasciate da alcuni istituti di credito, a garanzia di obbligazioni assunte con nostri fornitori esteri.

Le "Altre minori" riguardano merci di terzi in deposito presso i magazzini di Italia Alimentari S.p.A.

## Commento alle principali voci del conto economico consolidato

#### Informativa settoriale

Per quanto riguarda i contenuti dell'andamento dei settori si rimanda all'apposito commento inserito nella Relazione degli Amministratori.

#### 28. Ricavi

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi:

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Ricavi per vendite - Prodotti finiti	2.280.912	2.146.227	134.685
Ricavi per vendite - Merci	2.503.627	2.350.434	153.193
Ricavi per vendite - Oil	18.793	18.436	357
Ricavi per vendite - Diversi	81.177	73.248	7.929
Ricavi per prestazione di servizi	505.926	398.582	107.344
Consulenze a terzi	3.298	2.023	1.275
Affitti attivi	1.265	1.376	(111)
Altri ricavi della gestione caratteristica	51.050	50.177	873
Totale	5.446.048	5.040.503	405.545

Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori.

La ripartizione dei ricavi, per area geografica, è la seguente:

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Italia	4.141.102	3.812.154	328.948
Unione Europea	542.195	534.738	7.457
Extra Unione Europea	762.751	693.611	69.140
Totale	5.446.048	5.040.503	405.545

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

## 29. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)	202	3 2022	Differenza
Contributi da fornitori ed altri	1.63	1.012	620
Contributi in conto esercizio	8.63	8.510	128
Ricavi e proventi vari (dettagliata di seguito )	40.47	8 40.331	147
Totale	50.74	8 49.853	895

La voce "Contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i clienti/punti vendita del settore della Distribuzione. Si rammenta che, coerentemente con quanto effettuato in passato, una parte della contribuzione da fornitori è esposta a riduzione del costo di acquisto merci.

STRUTTURA DEL GRUPPO ORGANI SOCIALI RELAZIONE AMMINISTRATORI BILANCIO CREMONINI S.P.A. BILANCIO CONSOLIDATO

## Ricavi e proventi vari

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Canoni e affitti attivi	1.932	472	1.460
Rimborsi assicurativi	6.342	3.732	2.610
Plusvalenze da alienazione beni strumentali	1.330	4.049	(2.719)
Rimborsi di costi diversi	3.688	3.783	(95)
Servizi, consulenze e altri minori	27.186	28.295	(1.109)
Totale	40.478	40.331	147

#### La ripartizione per settore della voce "Ricavi e proventi vari" è la seguente:

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Settore Produzione	22.284	22.211	73
Settore Distribuzione	8.446	8.228	218
Settore Ristorazione	9.342	9.620	(278)
Settore Attività centralizzate	406	272	134
Totale	40.478	40.331	147

## 30. Costi per acquisti

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Costi per acquisti - Materie Prime	(1.631.565)	(1.539.117)	(92.448)
Costi per acquisti - Merci	(1.812.440)	(1.691.803)	(120.637)
Costi per acquisti - Materiale suss.,cons.,semilav., imballi	(169.702)	(177.199)	7.497
Costi per acquisti - Prodotti finiti	(59.543)	(52.225)	(7.318)
Costi per acquisti - Oil	(18.381)	(17.997)	(384)
Costi per acquisti - Cancelleria e stampanti	(2.811)	(2.538)	(273)
Variazioni rimanenze MP,Suss,Cons,Merci	25.378	47.754	(22.376)
Altri costi per acquisti	(62.781)	(54.933)	(7.848)
Totale	(3.731.845)	(3.488.058)	(243.787)

Per la disamina dell'andamento dei costi per acquisti si rimanda alla Relazione degli Amministratori e all'analisi delle marginalità suddivise per singolo settore di attività.

La voce "Costi per acquisti - Merci" è esposta al netto sia dei premi riconosciuti dai fornitori al raggiungimento di determinati *target* di fatturato e volumi di acquisto, sia dei contributi ricevuti dai fornitori per le attività promozionali e di *marketing* svolte dal Gruppo.

Gli "Acquisti Oil" sono relativi all'attività di vendita di carburanti nelle stazioni di servizio autostradali e sono correlati ai corrispondenti "Ricavi per vendite Oil", la voce è completamente riconducibile al solo Settore Ristorazione.

## 31. Altri costi operativi

Si riporta di seguito l'analisi in dettaglio delle singole voci.

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Costi per servizi	(663.490)	(678.109)	14.619
Costi per godimento beni di terzi	(47.056)	(36.623)	(10.433)
Oneri diversi di gestione	(32.050)	(30.436)	(1.614)
Oneri diversi di gestione non ricorrenti	(11.500)	-	(11.500)
Totale	(754.096)	(745.168)	(8.928)

### Costi per servizi

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Consumi energetici ed utenze	(88.166)	(131.873)	43.707
Manutenzioni e riparazioni	(40.759)	(34.813)	(5.946)
Trasporti su vendite	(155.495)	(147.236)	(8.259)
Provvigioni, servizi commerciali e distributivi	(139.044)	(126.599)	(12.445)
Prestazioni di terzi e terzializzazioni	(30.367)	(40.443)	10.076
Servizi per acquisti	(29.826)	(32.671)	2.845
Altri servizi tecnici e generali	(179.833)	(164.474)	(15.359)
Totale	(663.490)	(678.109)	14.619

Nel confronto con l'esercizio 2022 i costi per servizi del 2023 registrano una riduzione complessiva di circa 14,6 milioni di Euro prevalentemente giustificata dal ribasso intervenuto nel costo dei prodotti energetici che avevano fortemente penalizzato lo scorso esercizio.

I "Trasporti su vendite" e le "Provvigioni, servizi commerciali e distributivi" risultano invece in aumento per effetto degli incrementati volumi di vendita consuntivati nel 2023 rispetto a quelli dell'esercizio precedente. A livello di costi logistici, in particolare di trasporto e movimentazione interna, l'aumento delle tariffe è stato mitigato da politiche di efficientamento.

## Costi per godimento beni di terzi

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Affitto d'azienda, royalties ed altri	(29.687)	(21.965)	(7.722)
Costi relativi a contratti di leasing	75	(27)	102
Affitti e canoni relativi a beni immobili e mobili	(17.444)	(14.631)	(2.813)
Totale	(47.056)	(36.623)	(10.433)

I costi per godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 47,1 milioni di Euro e il loro incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al Settore Ristorazione ed è giustificato dall'aumento dei canoni di locazione la cui quantificazione è correlata all'andamento dei ricavi, non rientranti quindi nell'ambito di applicazione del principio contabile IFRS 16.

## Oneri diversi di gestione

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Perdite su crediti	279	(48)	327
Imposte e tasse indirette	(12.747)	(12.185)	(562)
Imposte e tasse indirette - non ricorrenti	(11.500)	-	(11.500)
Minusvalenze su cessione cespiti	(642)	(2.625)	1.983
Contributi e spese associative	(4.294)	(3.055)	(1.239)
Altri minori	(14.646)	(12.523)	(2.123)
Totale	(43.550)	(30.436)	(13.114)

Negli "Altri minori" sono compresi costi di varia natura, spese indetraibili, ammende e oneri societari, oltre alle sopravvenienze passive.

Come evidenziato nello schema di conto economico, sono stati sostenuti oneri non ricorrenti per 11,5 milioni di Euro connessi alla già citata definizione agevolata delle controversie tributarie che ha interessato le controllate INALCA S.p.A. e Ges.Car. S.r.l.

#### 32. Costi per il personale

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Salari e stipendi	(405.002)	(348.805)	(56.197)
Oneri sociali	(109.587)	(94.650)	(14.937)
Trattamento fine rapporto	(21.668)	(19.901)	(1.767)
Trattamento di quiescenza e simili	(80)	(9)	(71)
Altri costi del personale	(29.350)	(36.195)	6.845
Totale	(565.687)	(499.560)	(66.127)

Tale voce comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è la diretta conseguenza dell'incremento del volume di attività per la diversa situazione che ha caratterizzato l'esercizio 2023 rispetto a quello precedente.

L'incremento dei costi per il personale è attribuibile per 36,7 milioni al Settore Ristorazione, 27,6 milioni al Settore Produzione e per 2,0 milioni al Settore Distribuzione.

Nel Settore Ristorazione l'aumento è stato determinato dall'ulteriore sviluppo delle attività esistenti e dall'apertura di nuovi locali. In particolare, le società controllate che maggiormente hanno contribuito all'aumento dei costi sono le italiane Chef Express S.p.A., Roadhouse S.p.A. e l'inglese Momentun Services Ltd.

Al 31 dicembre 2023 i dipendenti in forza al Gruppo ammontano a n. 17.183 rispetto ai 15.155 del 31 dicembre 2022 con un aumento complessivo di 2.028 unità. I dipendenti del Settore Ristorazione aumentano di 1.302 unità, quelli del Settore Produzione di 667 unità mentre quelli del Settore Distribuzione aumentano di 53 unità.

La ripartizione per categoria e il numero medio dei dipendenti nel 2023 sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Dipendenti al 31.12.2022	12.134	2.874	147	15.155
Dipendenti al 31.12.2023	13.826	3.215	142	17.183
Incrementi (decrementi)	1.692	341	(5)	2.028
N. medio dipendenti 2023	13.419	3.084	143	16.646

#### 33. Ammortamenti e svalutazioni

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(116.958)	(109.825)	(7.133)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(5.018)	(4.734)	(284)
Ammortamenti e impairment avviamenti	(728)	(975)	247
Ammortamenti beni in <i>leasing</i> operativo	(63.340)	(56.887)	(6.453)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(2.031)	2.031
Svalutazioni e accantonamenti	(31.973)	(29.924)	(2.049)
Totale	(218.017)	(204.376)	(13.641)

Per maggiori dettagli in merito alle voci sopra riportate si rimanda alla relativa movimentazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali evidenziata negli allegati 3 e 4.

La voce "Svalutazioni e accantonamenti" include prevalentemente svalutazioni crediti per 20,5 milioni di Euro e 4,7 milioni di accantonamenti per vertenze e contenziosi tra i quali l'accantonamento di carattere non ricorrente di 3,0 milioni di Euro per la definizione agevolata delle liti pendenti della controllata Ges.Car. S.r.l. citata in precedenza.

## 34. Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni, che nel 2023 ammontano a 5,3 milioni, includono la plusvalenza di 6,3 milioni di Euro derivante dalla vendita della partecipazione in Time Vending S.r.l. (precedentemente detenuta al 50% dalla controllata Chef Express S.r.l.) alla società IVS Group S.A., in parte compensata dalle svalutazioni operate sulle partecipazioni in società collegate.

## 35. Proventi e oneri finanziari

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Differenze cambio nette	(14.715)	2.302	(17.017)
Proventi (Oneri) da gestione derivati	2.815	3	2.812
Proventi (Oneri) finanziari netti	(73.115)	(24.950)	(48.165)
Proventi (Oneri) finanziari netti su <i>leasing</i> operativi	(30.788)	(27.249)	(3.539)
Totale	(115.803)	(49.894)	(65.909)

## <u>Differenze cambio</u>

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Differenze cambio attive realizzate	3.994	12.760	(8.766)
Differenze cambio passive realizzate	(18.048)	(7.519)	(10.529)
Differenze cambio attive non realizzate	4.682	3.627	1.055
Differenze cambio passive non realizzate	(5.403)	(6.295)	892
Proventi da gestione derivati su cambi realizzati	82	93	(11)
Proventi da gestione derivati su cambi valutativi	3	-	3
Oneri da gestione derivati su cambi realizzati	(24)	(361)	337
Oneri da gestione derivati su cambi valutativi	(1)	(3)	2
Totale	(14.715)	2.302	(17.017)

Le differenze cambio valutative si riferiscono all'adeguamento dei saldi patrimoniali in valuta estera, in essere ai cambi di fine esercizio.

Il settore che maggiormente risente delle dinamiche degli andamenti valutari è quello della Produzione che, nell'esercizio 2023, ha rilevato complessivamente oneri per 14.225 migliaia di Euro. Il Settore Distribuzione ha consuntivato oneri per 470 migliaia di Euro e quello della Ristorazione oneri per 15 migliaia di Euro.

## Proventi (Oneri) da gestione derivati

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
<u> </u>	2 04 6	242	2.504
Proventi da gestione derivati realizzati	2.816	312	2.504
Oneri da gestione derivati realizzati	(12)	(557)	545
Proventi da gestione derivati valutativi	11	248	(237)
Oneri da gestione derivati valutativi	-	-	-
Totale	2.815	3	308

#### Proventi (Oneri) finanziari netti

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
Proventi (Oneri) finanziari verso controllanti (a)	-	(4)	4
Proventi (Oneri) finanziari verso collegate (b)	-	(4)	4
Proventi finanziari verso terzi			
- Interessi attivi bancari	2.846	1.361	1.485
- Altri proventi finanziari	2.492	3.368	(876)
Totale proventi finanziari verso terzi (c)	5.338	4.729	609
Oneri finanziari			
- Interessi passivi su mutui	(38.762)	(15.098)	(23.664)
- Interessi passivi su factoring	(10.893)	(3.587)	(7.306)
- Interessi passivi di c/c ed altri	(20.776)	(5.411)	(15.365)
- Oneri diversi bancari	(2.113)	(2.460)	347
- Altri diversi	(5.909)	(3.119)	(2.790)
Totale oneri finanziari (d)	(78.453)	(29.675)	(48.778)
Totale interessi passivi da <i>leasing</i> operativi (e)	(30.788)	(27.249)	(3.539)
Totale Proventi (Oneri) finanziari netti (a+b+c+d+e)	(103.903)	(52.199)	(51.704)

L'incremento degli oneri finanziari netti rispetto al 31 dicembre 2022 è imputabile principalmente ai rialzi intervenuti sul parametro Euribor.

Si precisa che gli interessi passivi da leasing operativi, derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, includono 78 migliaia di Euro relativi ai contratti di locazione riconducibili all'attività di MARR S.p.A. con la società correlata Le Cupole di Castelvetro (MO), per l'affitto di un immobile industriale sito in Rimini.

## 36. Imposte sul reddito

(in migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza
IRES / Imposte dirette sul reddito d'impresa	(34.304)	(21.582)	(12.722)
IRAP	(12.274)	(7.574)	(4.700)
Imposte società estere	(9.049)	(12.780)	3.731
Imposte differite e anticipate	2.735	498	2.237
Totale	(52.892)	(41.438)	(11.454)

La voce "IRAP" include un accantonamento di carattere non ricorrente pari a 819 mila Euro conseguenti alla definizione agevolata delle liti pendenti della controllata INALCA S.p.A. citata in precedenza.

#### 37. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generati e riversati nel periodo con riferimento alle seguenti fattispecie:

- contratti di *interest rate swap* di copertura mediante i quali è stato sostituito il tasso variabile Euribor con un tasso fisso;
- variazioni connesse alla valutazione al fair value delle partecipazioni in altre imprese;
- conversione dei bilanci di imprese estere espressi in valuta diversa dall'Euro.

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

## Informativa ex L. n. 124/2017

Con riferimento a quanto previsto dalla normativa indicata, si elencano di seguito le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere ottenuti dalle pubbliche amministrazioni e soggetti assimilati, con dettaglio dell'ente erogante, del beneficiario, degli importi ricevuti e della tipologia:

Settore Produzione			
Castelfrigo L.V. S.r.l.	Agenzia Entrate / MEF	Bonus Energia e Gas	175
Cremovit S.r.l.	AGREA	Premi comunitari allevamenti / macellazione	77
Ges.Car. S.r.l.	INPS	Decontribuz Sud	122
Ges.Car. S.r.l.	UnionCamere Lombardia	Formazione continua	15
Guardamiglio S.r.l.	INPS	Decontribuz Sud	508
INALCA S.p.A.	INPS	Decontribuz Sud	150
INALCA S.p.A.	GSE	Convenzione GRIN	1.652
INALCA S.p.A.	Unione Europea	Decontribuz Sud	40
INALCA S.p.A.	Agenzia Entrate / MEF	Bonus Energia e Gas	4.496
INALCA S.p.A.	Fondimpresa	Formazione del personale	61
Italia Alimentari S.p.A.	Agenzia Entrate / MEF	Credt imposta investimenti pubblicitari	9
Italia Alimentari S.p.A.	INPS	Decontrib sud	34
Italia Alimentari S.p.A.	CSEA	Energivori	571
Italia Alimentari S.p.A.	Agenzia Entrate / MEF	Bonus Energia e Gas	1.285
Macello di Parma S.r.l.	Agenzia Entrate / MEF	Bonus Energia e Gas	56
Parma Serv S.r.l.	SIAN	Contributi PAC	686
Realbeef S.r.l.	INPS	Decontrib sud	298
Realbeef S.r.l.	Agenzia Entrate / MEF	Bonus Energia e Gas	241
Società Agricola Corticella S.r.l.	AGREA	Premi comunitari allevamento	2.307
Società Agricola Corticella S.r.l.	GSE	Contributi cessione energia	371
Società Agricola Corticella S.r.l.	Agenzia Entrate / MEF	Credito imposta gasolio mezzi agricoli	16
Società Agricola Corticella S.r.l.	Agenzia Entrate / MEF	Bonus Energia e Gas	15
Tecno-Star Due S.r.l.	Agenzia Entrate / MEF	Bonus Energia e Gas	6
Tecno-Star Due S.r.l.	Emilia Romagna	Aiuti all'occupazione	3
Settore Distribuzione			
Antonio Verrini S.r.l.	MEF / Agenzia Entrate	Bonus Energia e Gas	81
Frigor Carni S.r.l.	MEF / Agenzia Entrate	Bonus Energia e Gas	11
Frigor Carni S.r.l.	INPS	Decontrib sud	84
MARR S.p.A.	MEF / Agenzia Entrate	Bonus Energia e Gas	2.714
MARR S.p.A.	INPS	Decontrib sud	345
New Catering S.r.l.	MEF / Agenzia Entrate	Bonus Energia e Gas	192
Settore Ristorazione			
C&P S.r.l.	MEF / Agenzia Entrate	Bonus Energia e Gas	59
Chef Express S.p.A.	MEF / Agenzia Entrate	Bonus Energia e Gas	857
Roadhouse Grill Roma S.r.l.	MEF / Agenzia Entrate	Bonus Energia e Gas	69
Roadhouse S.p.A.	MEF / Agenzia Entrate	Bonus Energia e Gas	879
Settore Attività Centralizzate			
Cremonini S.p.A.	MEF / Agenzia Entrate	Bonus Energia e Gas	43

Struttura del gruppo Organi Sociali Relazione Amministratori Bilancio Cremonini S.p.A. Bilancio Consolida

## Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri dei Collegi Sindacali, nonché alle società di revisione ove presenti:

Amministratori/Collegio Sindacale: 7.984 migliaia di Euro;
 Società di Revisione società capogruppo: 83 migliaia di Euro;
 Società di Revisione società controllate: 1.105 migliaia di Euro.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Come già riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, tra i fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala quanto segue:

## Capogruppo

- in data 7 marzo 2024, nell'ambito della riorganizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo Cremonini deliberata nel corso del 2023, è avvenuta la scissione mediante l'assegnazione degli immobili di proprietà della capogruppo Cremonini S.p.A. alla società di nuova costituzione Cremonini Immobiliare S.r.l. ai sensi dell'art. 2506.1 del Codice Civile. L'operazione, realizzata in continuità di valori, ha comportato nel bilancio della Capogruppo la sostituzione della parte di patrimonio assegnata alla neocostituita Cremonini Immobiliare S.r.l., con la partecipazione al 100% del capitale sociale di quest'ultima.

#### **Produzione**

Nell'ambito del Settore Produzione si segnalano:

- nel corso del mese di gennaio 2024 attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale, è avvenuta l'acquisizione del controllo della Sama S.r.l., società proprietaria di un macello in Sicilia. La controllata Società Agricola Transumanza S.r.l., che si occuperà dello sviluppo delle attività di allevamento in Sicilia, ha recentemente avviato la ristrutturazione delle stalle acquisite dalla stessa Sama S.r.l.;
- sempre nel mese di gennaio 2024, è stata acquisita la proprietà dello stabilimento sito in Pace del Mela (ME) precedentemente detenuto in affitto dalla società Sama S.r.l.;
- a seguito dell'approvazione della graduatoria per i progetti dei contratti di filiera e distrettuale per il settore agroalimentare in relazione ai contributi PNRR, sono state avviate le formalità per l'ottenimento dei contributi e finanziamenti a beneficio delle società del Gruppo coinvolte nel progetto "Inalca Nord";
- nel corso del mese di marzo 2024 è stato recepito dalla autorità polacche il cambiamento di denominazione della società Zaklady Miesne Sochocin Sp. z o.o. in Inalca Poland Sp. z o.o.

### Distribuzione

Nell'ambito del Settore Distribuzione si segnalano:

- in data 31 gennaio 2024 è stata perfezionata l'operazione di scioglimento e liquidazione della società MARR Foodservice Iberica S.A. con la registrazione dell'atto di scioglimento presso il Registro Mercantil di Madrid e conseguente cancellazione della società;
- in data 23 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. ha approvato, ai sensi dell'art. 2505 secondo comma del codice civile, la fusione per incorporazione nella controllante MARR S.p.A. della società interamente posseduta AS.CA. S.p.A.;

- in data 13 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. ha approvato il bilancio consolidato, il bilancio di sostenibilità ed il progetto del bilancio d'esercizio 2023, che verrà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 19 aprile;
- in pari data il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. ha inoltre definito la proposta di distribuzione di un dividendo lordo di 0,60 Euro per azione con "stacco cedola" (n.19) il 20 maggio 2024, record date il 21 maggio e pagamento il 22 maggio.

#### Ristorazione

Nell'ambito del Settore Ristorazione si segnalano:

- il conferimento, nel corso del mese di gennaio 2024, da parte di Chef Express S.p.A., delle azioni di IVS Group S.A. acquisite nel 2023 a fronte di un aumento di capitale sociale nella società IVS Partecipazioni S.p.A. per un importo complessivo di Euro 6.800.000 mediante emissione di n. 5.292.687 azioni, riservato a Chef Express S.p.A.;
- l'acquisizione, nel mese di marzo 2024, del restante 40% delle quote della controllata C&P S.r.l., per effetto della quale Chef Express S.p.A. ne è diventata il Socio Unico;
- la sottoscrizione di nuovi contratti per la gestione di locali di ristorazione all'interno dell'Aeroporto di Fiumicino e dell'area di servizio Colceresa Sud e l'apertura di un secondo locale con il *brand* "Alice Pizza" all'interno dell'Aeroporto internazionale di Malpensa;
- nell'ambito della controllata Roadhouse S.p.A. si segnala l'apertura di un ulteriore locale a marchio "Roadhouse Restaurant" a Milano, di un nuovo "Calavera Restaurant" all'interno del Centro Commerciale La GrandeMela a Sona (VR), di tre nuovi punti vendita con il brand "Billy Tacos" e del primo locale in franchising a marchio "Fradiavolo". Sono stati inoltre chiusi 2 locali a marchio "Roadhouse Restaurant" e 2 locali a marchio "Billy Tacos", raggiungendo così 298 punti vendita, di cui 295 gestiti direttamente da società appartenenti al settore;
- l'inizio della gestione, da parte della controllata Railrest S.A., di un chiosco informativo all'interno della stazione di Bruxelles;
- relativamente alle controllate inglesi Bagel Nash Limited e Bagel Factory Limited, la sottoscrizione dei contratti di locazione per ulteriori cinque nuovi locali: nella stazione della metropolitana di Baker Street, nella stazione di Clapham Junction a Londra, nel centro fiere nazionale NEC a Birmingham, il secondo più grande in Europa, nel Centro commerciale di Liverpool e a Kensington Arcade a Londra. Questi locali dovrebbero aprire nella primavera 2024.

\* \* \* \* \* \*

Castelvetro di Modena, 29 marzo 2024

IL PRESIDENTE

**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** 

(Luigi Cremonini)

# <u>Allegati</u>

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle note di commento ai prospetti contabili consolidati, delle quali costituiscono parte integrante:

Allegato 1	-	Dettaglio al 31 dicembre 2023 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate
Allegato 2	-	Dettaglio per l'esercizio 2023 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate
Allegato 3	-	Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023
Allegato 4	-	Prospetto delle variazioni nei conti delle altre immobilizzazioni immateriali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023
Allegato 5	-	Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2023 classificate tra le immobilizzazioni valutate al patrimonio netto e altre
Allegato 6	-	Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2023 (art. 2427 n. 5 C.C.) con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento
Allegato 7	-	Elenco delle società consolidate suddivise per settore di appartenenza

Allegato 1

Dettaglio al 31 dicembre 2023 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

(in migliaia di Euro)	Comme	rciali	Altr	i	Tota	le
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società controllate:						
Agro-Invest Sp. zo.o.	23	-	5.207	-	5.230	
Corte Buona LLC	297	-		-	297	
Fratelliditalia S.A.	2.020	-	837	-	2.857	
Inalca Food & Beverage (Thailand) Ltd	413	-	587	-	1.000	
Inalca Russia LLC	4	-	2	-	6	
Italia Alimentari USA Corporation	685	-		-	685	
Montagna S.p.A.	-	-	15.699	-	15.699	
Società Agricola Transumanza S.r.l.	-	35	1.139	-	1.139	35
Totale controllate	3.442	35	23.471	-	26.913	35
Società collegate:						
A.G.M. S.r.l.	-	4	220	-	220	4
Farm Service S.r.l.	64	-	111	-	175	
Frigomacello S.r.l.	-	-	729	-	729	
Frimo SAM	7	-	-	-	7	
Jolanda da Colò S.p.A.	-	32	-	-	-	32
Società Agricola Cà Bianca S.r.l.	-	-	165	-	165	
Società Agricola Marchesina S.r.l.	2.600	3.808	9.348	-	11.948	3.808
Time Vending S.r.l.	-	-	-	-	-	
Unitea S.r.l.	121	536	-	-	121	536
Zaino IF&B Co. Ltd	466	6	-	-	466	6
Totale collegate	3.258	4.386	10.573	-	13.831	4.386
Società correlate e controllanti:						
Cremofin S.r.l.	-	-	7	-	7	-
Importadora Italiana del Sureste s.a. de c.v.	-	-	1	-	1	
Le Cupole S.r.l.	-	-	3	2.374	3	2.374
LLc Soyuz	1	-	-	-	1	
Scalo - Servizi calabresi di logistica - S.n.c. dei F.lli Viscomi	4	85		2.486	4	2.571
UniEffebi	11	-	-	-	11	
Verrini Holding S.r.l.	-	-	-	2.028	-	2.028
Totale correlate	16	85	11	6.888	27	6.973

collegate, controllanti e correlate

Allegato 2

Dettaglio per l'esercizio 2023 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate,

(in migliaia di Euro)	Comm	nerciali	Altri		Tota	ale
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Società controllate:						
Agro-Invest Sp. zo.o.	-	8.924	206	-	206	8.924
Corte Buona LLC	111	-	-	-	111	-
Italia Alimentari USA Corporation	-	-	-	-	-	-
Montagna S.p.A.	135	4.258	802	-	937	4.258
Sara S.r.l. (liquidata)	-	-	16	-	16	-
Società Agricola Transumanza S.r.l.	-	9	23	-	23	9
Totale controllate	246	13.191	1.047	-	1.293	13.191
Società collegate:						
A.G.M. S.r.l.	-	105	-	-	-	105
Farm Service S.r.l.	2.991	3	-	-	2.991	3
Jolanda De Colò S.p.A.	928	29	-	-	928	29
Società Agricola Marchesina S.r.l.	12.855	16.931	414	-	13.269	16.931
Time Vending S.r.l.	-	-	242	-	242	
Unitea S.r.l.	2.635	2.929	-		2.635	2.929
Totale collegate	19.409	19.997	656	-	20.065	19.997
Società controllanti						
Cremofin S.r.l.	-	-	12	-	12	-
Totale controllanti	-	-	12	-	12	-
Società correlate:						
Hera Ambiente Servizi industriali S.r.l.	-	135	-	-	-	135
Le Cupole S.r.l.	-	-	-	78	-	78
LLc Soyuz	28	-	-	-	28	
Scalo - Servizi calabresi di logistica - S.n.c. dei F.lli Viscomi	-	74	32	76	32	150
St.Corus LTD	-	1.881	-	-	-	1.881
Verrini Holding S.r.l.	-	9	-	62	-	71
Totale correlate	28	2.099	32	216	60	2.315

Allegato 3

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

(in migliaia di Euro)	Sit	Situazione iniziale	0			Movim	Movimenti del periodo				S	Situazione finale	
							(Svalutazioni) Ripristini di						
	Costo	Fondi	Saldo	Effetti netti var.		Decrementi	valore	Riclass./	Differenze		Costo	Fondi	Saldo
	originario	amm.to	31.12.2022	area di cons.	Acquisizioni	netti		Altri mov.	Cambio	Amm.to	originario	amm.to	31.12.2023
Terreni e fabbricati	1.815.266	(604.315)	1.210.951	0	152.248	(2.273)	(836)	98.929	(24.697)	(109.373)	2.009.290	(684.341)	1.324.949
Impianti e macchinari	740.256	(549.268)	190.988	0	55.362	(1.342)	0	63.565	(2.157)	(46.982)	840.195	(580.761)	259.434
Attrezzature industriali	65.498	(51.636)	13.862	0	6.205	(211)	0	495	(109)	(4.424)	69.905	(54.087)	15.818
Altri beni	217.078	(143.838)	73.240	0	22.918	(891)	(37)	7.862	(1.505)	(19.519)	235.606	(153.538)	82.068
Immobilizzazioni in corso e acconti	170.450	0	170.450	0	92.388	(3.655)	(316)	(165.767)	7.499		100.599	0	100.599
Totale	3.008.548	3.008.548 (1.349.057)	1.659.491	0	329.121	(8.372)	(1.189)	5.084	(20.969)	(180.298)	3.255.595	(1.472.727)	1.782.868

Allegato 4

Prospetto delle variazioni nei conti delle altre immobilizzazioni immateriali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

(in migliaia di Euro)	Sit	Situazione iniziale	a		*	Mov	Movimenti del periodo	opo			Situazione finale	
	Costo	Fondi	Saldo	Effetti netti var.		Decrementi	Ricl./Sval./	Differenze		Costo	Fondi	Saldo
	originario	amm.to	31.12.2022	area di cons. Acquisizioni	Acquisizioni	netti	Altri mov.	Cambio	Amm.to	originario	amm.to	31.12.2023
Diritti di brevetto industriale	29.021	(25.298)	3.723	45	2.316	(18)	200	9	(2.189)	31.379	(26.996)	4.383
e di ut. delle opere dell'ingegno												
Costi di sviluppo	1.337	(802)	532		1.011				(350)	2.348	(1.155)	1.193
Concessioni, licenze,	27.783	(13.914)	13.869		702	(31)	301	(158)	(1.874)	27.828	(15.019)	12.809
marchi e diritti simili												
Immobilizzazioni in corso	1.624	1	1.624		6.489	(24)	(587)	(7)		7.495	•	7.495
e acconti												
Altre immobilizzazioni	7.734	(5.834)	1.900	1	127	(17)	47		(603)	8.118	(6.663)	1.455
immateriali												
Totale	67.499	(45.851)	21.648	46	10.645	(06)	261	(159)	(5.016)	77.168	(49.833)	27.335

Allegato 5

## Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2023 classificate tra le immobilizzazioni valutate al patrimonio netto e altre

(in migliaia di Euro)	.,	Valore	Acquisti o		(Sval.)	Altri		Valore	
Denominazione	%	iniziale	sottoscrizioni	Alienazioni	Rival.	mov.	%	finale	Note
Società controllate: Agro-Inwest Sp. z o.o.			2.772			3.727	55,00	6.499	(d)
Cremonagel S.r.l.			10			(10)	33,00	0.433	(a)
Fratelliditalia SA	80,00		10			(10)	80,00		(a)
Host INNS Pty Limited	100,00	740				(740)			(a)
Il Castello di Castelvetro S.r.l.	100,00	740	100			(100)			(a)
Inalca Food & Beverage (Thailand) Ltd	100,00	-				(100)	100,00		(a)
Inalca Foods Nig Limited (in liquid.)	57,00						57,00		
Inalca Russia L.I.c.	100,00	2				(1)	100,00	1	
Italia Alimentari USA Corporation	100,00	500	92			(1)	100,00	592	
Montagna S.p.A.	200,00	500	810			490	51,22	1.300	(d)
Montana Farm S.p.z o.o. (in liquid.)	100,00	79		(79)					(-/
Palermo Airport F & B s.c.a.r.l.	200,00	.,,	51	(,3)		(51)	-	-	(a)
Poke Mxp S.r.l.			102			(102)		-	(a)
Società Agricola Transumanza S.r.l.	51,00	5	9			(102)	100,00	14	(0)
The House of Fine Foods (Macau) 1994 Lda.	31,00		118				100,00	118	
<u> </u>							,		
The House of Fine Foods Ltd. (Hong Kong)			418				100,00	418	
Vigasio Energy S.r.l.			35				70,00	35	
Totale società controllate		1.326	4.517	(79)	0	3.213		8.977	
Società collegate:									
A.G.M. S.r.I.	29,56	75	117				38,76	192	
Agro-Invest Sp. zo.o.	50,00	3.727				(3.727)		-	(d)
Avirail S.a.s.	49,00	314			(251)		49,00	63	
Biorg S.r.l.	30,00	3.004			(1.229)		30,00	1.775	
Ca' Bianca Soc. Agr. a r.l.	30,00	675					30,00	675	
Consorzio I.R.I.S. S.a.r.I.	37,50	4					37,50	4	
Farm Service S.r.l.	16,82	257					16,82	257	
Frigomacello S.r.l.	50,00	102	9				50,00	111	
Frimo S.A.M.	45,50	528			123		45,50	651	
Inalca Emirates Trading Llc in liq.	49,00	-					49,00	-	
Inalca Food and Beverages West Africa Ltd	45,00	-					45,00	-	
Jolanda De Colò S.p.A.	34,00	1.828					34,00	1.828	
Parma Charolais S.a.s.	25,00	120					25,00	120	
SC Pulsar	30,00	240					30,00	240	
SCEA PBL	30,00	90					30,00	90	
Società Agricola Marchesina S.r.I.	50,00	2.780					50,00	2.780	
Time Vending S.r.l.	50,00	639		(472)	298	(465)	50,00	-	
Unitea S.r.l.	50,00	-					50,00	-	
Zaino IF&B Co. Ltd	50,00	2.101			(443)		50,00	1.658	
Totale società collegate		16.484	126	(472)	(1.502)	(4.192)		10.444	
Altre imprese:									
B.F. Holding S.p.A.		13.892	7.398		(1.335)			19.955	(b)
Banca Centro Padana		40			,,	(40)		-	,
Centro Agroalimentare Riminese S.p.A.		163				2		165	
Futura S.p.A.		963						963	
Gester Soc. Coop		233		(233)				-	
Montagna S.p.A.	_	490		,/		(490)		-	(d)
Unipeg Soc. Coop.		82				, ,,,,		82	
Wearena Entertainment S.p.A.		200						200	
Altre minori		185	2	(13)	0	40		214	
Totale altre imprese		16.248	7.400	(246)	(1.335)	(488)		21.579	
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti:									
Banco Popolare Società Cooperativa		322			139			461	(b)
IVS Group S.A.			7.385		(585)			6.800	
Totale Attività finanz. disp. per la vendita		322	7.385	0	(446)	0		7.261	

<sup>(</sup>a) Società consolidata a partire dal 2023;

<sup>(</sup>b) la variazione di valore della partecipazione è stata rilevata nella riserva di patrimonio netto appositamente costituita; (c) Società deconsolidata; (d) Società della quale si è ottenuto il controllo nel corso del 2023, riclassificata tra le società controllate.

# Allegato 6

# Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2023 (art. 2427 n. 5 C.C.) con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento

Mathematical Personal Perso	(Euro/000)			apitale sociale	Risultato	Patrimonio	Quotadi	Quota di	Metodo di		Quota di	Quota di	
Section   Personal	Denominazione	Sede			esercizio chiuso al 3112 2023	netto al al 3112 2023		interessenza al		Partecipanti al			Note
Section   Sect	Società consolidate con il metodo												
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Oraștian (Durala)	DUD	40.000	(2.500)	/470	400.000	50.000/	lata - sala	Overhand the OOM Marked the MV	400.000/	00.000	(=)
1			RUR										(a)
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1													
Part													
Seminary Control of Co													
Heaves of the Section of Marken Mar			HKD									,	(a)
Marie Mari										<u> </u>			
The feature of the													
Part													
Part			GBP										(a)
Part													
Part										* *	100,00%	100,00%	
Free Part B.1.	Cremonagel S.r.l.	, ,					100,00%	51,17%		New Catering S.r.l.			(b)
Seed of Line 1	Cremonini S.p.A.	Castelvetro di Modena (M.C	)	67.073.932	8.531	325.832			Capogruppo				
Paceria   Pace	Cremovit S.r.l.						- ,			-			
Process   Proc	Dolfen S.r.J.	Parma					- ,		Integrale		51,00%		
Mark Ray	Fiorani & C. S.r.I.	Piacenza		500.000	2.982	13.757	70,00%	70,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	51,00%	51,00%	
Marcian S.I.    Came Service (Mindoling (M	Fresco Gourmet Pty Ltd	North Sidney (Australia)	AUD	5.125.000	(998)	(508)	100,00%	100,00%	Integrale	Inalca Food & Beverage S.r.l.	100,00%	100,00%	(a)
Seed of Sill Contenting of Microban (MO)	Frigor Carni S.r.l.	Santarcangelo di Romagna (RN)		100.000	548	4.625	100,00%	51,17%	Integrale	MARR S.p.A.	100,00%	50,42%	
Marchanglo Sri.   Pacoras   1500.000   3.75   6.857   90.07%   10.00%   1	Gabf Holdings Limited	Londra (Regno Unito)	GBP	7.880.953	497	(4.555)	100,00%	100,00%	Integrale	Chef Express UK Ltd.	100,00%	100,00%	(a)
Second Bullet	Ges.Car. S.r.I.	Castelvetro di Modena (MO)		500.000	(4.327)	141	100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	
bit Iren Py Limited North Sidney (Australia) AUD 98.989 34 490 80.00% 100.00%	Guardamiglio S.r.l.	Piacenza		1.500.000	3.775	6.957	90,00%	90,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	90,00%	90,00%	
ALCA Sp.A. Cestelevtro of Modera (MO) 970,7157 35832 482.77 90,00% 100,00% 105	Hosteria Butarelli S.L.	Gran Canaria (Spagna)		353.000	(38)	165	100,00%	75,00%	Integrale	Comit - Comercial italiana de alimentación S.L.	100,00%	75,00%	
The S.J.L. Cate Normal Moderne (M.C) 10000 40 320 5100% 5100% 1000% 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 100000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 100000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 100000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 100000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 1000000	Host Inns Pty Limited	North Sidney (Australia)	AUD	69.995	34	490	100,00%	100,00%	Integrale	Fresco Gourmet Pty Ltd	0,00%	0,00%	(a) (b)
March Algerie Sar I.   Algeri (Algeria)   DZD   1258.80 000   (810)   5.662   98,48%   98,48%   98,48%   100   1	INALCA S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)		18 7.0 17.16 7	35.832	482.717	100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
Liand a (Angola) AOR 2928559 920 729 50.02 98.00% 108.	Ina.Ten. S.r.I.	Castelvetro di Modena (MO)		100.000	40	320	51,00%	51,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	51,00%	51,00%	
Series   S	Inalca Algerie S.a r.l.	Algeri (Algeria)	DZD	1.258.180.000	(810)	5.662	98,48%	98,48%	Integrale	INALCA S.p.A.	98,48%	98,48%	(a)
Abdignir (Costard Avorino) 152.449 277 2.667 99.99% 199.99% 1 Integrate NALCA S.p.A. 99.99% 99.99% 1 Integrate NALCA S.p.A. 99.99% 99.9	Inalca Angola Lda.	Luanda (Angola)	AOR	29.295.519.920	729	50.102	98,00%	98,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	98,00%	98,00%	(a)
walca Food & Bewrage Beijing Cut	Inalca Brazzaville S.a r.l.	Brazzaville (Rep.Congo)		1.981.837	(914)	2.381	100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	
salca Food & Beverage Elijing Holding Ltd	Inalca CI S.a.r.I.	Abidjan (Costa d'Avorio)		152.449	217	2.667	99,99%	99,99%	Integrale	INALCA S.p.A.	99,99%	99,99%	
selar Food & Beverage Chine Holding Ltd	Inalca Food & Beverage Beijing Co. Ltd	Beijing - Cina	CNY	-	17	(139)	100,00%	33,00%	Integrale	Inalca Food & Beverage Beijing Holding Ltd	100,00%	33,00%	(a)
water FAB Schi Bhd Namy Skiergor (Maleisia) MYR 2,000,000 356 (332) 100,00% 100,00% Integrate Indica Food & Beverage St.1. 100,00% 100,00% (a) suiter Food & Beverage Cabo Verde Lda Isla de Sal (Capo Verde) CVE 550,026,500 (339) 1556 100,00% 100,00% Integrate Indica Food & Beverage St.1. 80,00% 80,00% (a) suiter Food & Beverage St.1. Modera CNV 5,946,397 (378) (1360) 100,00% 55,00% Integrate Indica Food & Beverage China Holding Ldd 100,00% 55,00% (a) suiter Food & Beverage St.1. No device National Conditions (Republica del Kazakhatari) KZT 40,000,000 824 362 100,00% 55,00% Integrate Indica Food & Beverage China Holding Ldd 100,00% 55,00% (a) suiter Food Service Kaz Llp Almaty (Repubblica del Kazakhatari) KZT 40,000,000 824 362 100,00% 45,00% Integrate Marr Russia Ll.c. 100,00% 45,00% (a) suiter Food Service Kaz Llp Almaty (Repubblica del Kazakhatari) KZT 40,000,000 (797) 2,481 97,00% 97,00% Integrate NALCA Sp.A. 85,00% 85,00% (a) suiter Food Service Kaz Llp Maputo (Mozambico) MZN 30,000,000 (797) 2,481 97,00% 99,00% Integrate NALCA Sp.A. 85,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Marr Russia Llc. 100,00% 99,00% (a) suiter Food Service Mar	Inalca Food & Beverage Beijing Holding Ltd	Hong kong - Cina	CNY	10	-	0	60,00%	33,00%	Integrale	Inalca Food & Beverage China Holding Ltd	60,00%	33,00%	(a)
selace Food & Beverage Calbo V erde Lifa  Modera  18.0000 CVE 550.026.500 (359) 1556 100.00% 1	Inalca Food & Beverage China Holding Ltd	Kwai Fong (Hong Kong)	HKD	25.545.183	-	2.896	55,00%	55,00%	Integrale	Inalca Food & Beverage S.r.l.	55,00%	55,00%	(a)
Allore 1 6.500 d. Bewerage St.1. Modern	Inalca F&B Sdn Bhd	Klang Selangor (Malesia)	MYR	2.000.000	136	(132)	100,00%	100,00%	Integrale	Inalca Food & Beverage S.r.l.	100,00%	100,00%	(a)
selac Food & Beverage Shamphal Co Ltd Shamphal (Cina) CNV 5.946.397 (378) (1360) 100.00% 5.00% Integrate Indica Food & Beverage Chrine Holding Ltd 100.00% 5.00% (a) selac Skrishbasa S.ar I. Kinshasa S.ar I. Kinshasa (Rep Dem.Congo) USD 3.000.000 (797) 2.481 97.00% 97.00% Integrate NALCA S.p.A. 85.00% 85.00% (a) dustria Alimentar Carres de Mocambique Ltd Maputo (Mozambico) M.ZN 390.000.000 2.441 10.356 99.00% 99.00% Integrate NALCA S.p.A. 99.00% 99.00% (a) telegrate S.i. Landa (Angola) A.OR 4.596.799 73 91.00% 100	Inalca Food & Beverage Cabo Verde Lda	Isla de Sal (Capo Verde)	CVE	550.026.500	(319)	1.556	100,00%	100,00%	Integrale	Inalca Food & Beverage S.r.l.	80,00%	80,00%	(a)
Almary (Repub-blica del Kazashetales) KZT 40,000,000 824 362 100,00% 45,00% Integrate Marr Russia LLc. 10,00% 45,00% (a) alca Kirahasa Sa.r.l. Kirahasa (Rep. Dem. Congo) USD 3,000,000 (797) 2,481 97,00% 97,00% Integrate NALCA Sp.A. 85,00% 85,00% (a) dustria Alimentar Carress de Mocambique Ltd Maputo (Mozambico) MZN 390,000,000 2,441 10,356 99,00% 99,00% Integrate NALCA Sp.A. 99,00% 99,00% (a) tetra kirahasa Agrapia Ltds. Luanda (Angolai) AGR 4,596,799 73 98,00% 100,00% 100,00% Integrate NALCA Sp.A. 100,00% 100,00	Inalca Food & Beverage S.r.l.	Modena		8.500.000	(5.674)	7.912	100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	
selac Kirahasa S.a./ L. Kirahasa (Rep. Dem.Congo) USD 3.000.000 (797) 2.481 97.00% 97.00% Integrate INALCA S.p.A. 85.00% 85.00% (a) dustria Alimentaria Carraes de Mocambique LId Maputo (Mozambico) M.ZN 390.000.000 2.441 10.356 99.00% 99.00% Integrate INALCA S.p.A. 99.00% 99.00% (a) teter kalca Angola Lida. Lianda (Angola) AOR 4.596.799 73 913 100.00% 100.00% 100.00% Integrate INALCA S.p.A. 100.00% 100.00% 100.00% (a) teter kalca Angola Lida. Castelvetro di Modersa (MO) 2.500.000 (758) 2.779 100.00% 100.00% Integrate Cerenonia S.p.A. 100.00% 100.00% 100.00% 100.00% 100.00% Integrate INALCA S.p.A. 100.00% 100	Inalca Food & Beverage Shanghai Co Ltd	Shanghai (Cina)	CNY	5.946.397	(378)	(1.360)	100,00%	55,00%	Integrale	Inalca Food & Beverage China Holding Ltd	100,00%	55,00%	(a)
dustria Alimentari Carada Ltd.  Mapudo (Mozambico)  MZN 390,000,000 2.441 10.356 99.00% 99.00% Integrate NALCA S.p.A. 99.00% 99.00% 99.00% (a)  Landa (Angola)  AOR 4.596.799 73 913 100,00% 100,00% 100,00% Integrate NALCA S.p.A. 100,00% 100,00% (a)  Leri Raica Angola Ltda.  Castelvetro di Modersa (MO) 2.500,000 (758) 2.779 100,00% 100,00% Integrate Cerenonii S.p.A. 100,00% 100,00% Integrate Cerenonii S.p.A. 100,00% 100,00% Integrate NALCA S.p.A. 100,00% 100,00% Integrate Cerenonii S.p.A. 100,00% 100,00% Integrate Cerenonii S.p.A. 100,00% 100,00% Integrate NALCA S.p.A. 100,00% 100,00% Integrate NALCA S.p.A. 100,00% 100,00% Integrate Cerenonii S.p.A. 100,00% 100,00% Integrate NALCA S.p.A. 100,00% 100,00% Integrate	Inalca Food Service Kaz Lip	Almaty (Repubblica del Kazakhstar	) KZT	40.000.000	824	362	100,00%	45,00%	Integrale	Marr Russia L.I.c.	100,00%	45,00%	(a)
feer finale Angola Ida.         Luardia (Angola)         ACR         4 596.799         73         9 13         100.00%         100.00%         Integrate         INALCA S.P.A.         100.00%         100.00%         40           sterjet S.L.1         Castelvetro di Moderna (M O)         2.500.000         (758)         2.779         100.00%         100.00%         Integrate         Cremoini S.P.A.         100.00%         100.00%         100.00%         Integrate         NALCA S.P.A.         100.00%         100.00%         100.00%         Integrate         NALCA S.P.A.         100.00%         100.00%         100.00%         Integrate         NALCA S.P.A.         100.00%         60.00%         60.00%         Integrate	Inalca Kinshasa S.a.r.J.	Kinshasa (Rep.Dem.Congo)	USD	3.000.000	(797)	2.481	97,00%	97,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	85,00%	85,00%	(a)
terjet Sr.1.         Castelvetro di Modera (M.O)         2.500.000         (758)         2.779         100,00%         100,00%         Integrate         Cremonini Sp.A.         100,00%         100,00%         100,00%         Integrate         NALCA Sp.A.         100,00%         100,00%         100,00%         Integrate         INALCA Sp.A.         100,00%         100,00%         100,00%         Integrate	Industria Alimentar Carnes de Mocambique Ltd	Maputo (Mozambico)	MZN	390.000.000	2.441	10.356	99,00%	99,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	99,00%	99,00%	(a)
alia Alimentari S.p.A. Busseo (PR) 40.248.000 5.420 88.748 100.00% 100,00% Integrale INALCA S.p.A. 100,00% 100,00% alia Alimentari Carada Ltd. Brampton (Carada) CAD 1750.000 (192) (729) 60.00% 60.00% Integrale Italia Alimentari S.p.A. 60.00% 60.00% (a)	Inter Inalca Angola Lda.	Luanda (Angola)	AOR	4.596.799	73	9 13	100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	(a)
alia Alimentari Canada Ltd. Brampton (Canada) CAD 1,750,000 (192) (729) 60,00% 60,00% Integrale Italia Alimentari S.p.A. 60,00% 60,00% (a)	Interjet S.r.I.	Castelvetro di Modena (MO)		2.500.000	(758)	2.779	100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
	Italia Alimentari S.p.A.	Busseto (PR)		40.248.000	5.420	88.748	100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	
Seque	Italia Alimentari Canada Ltd.	Brampton (Canada)	CAD	1.750.000	(192)	(729)	60,00%	60,00%	Integrale	Italia Alimentari S.p.A.	60,00%	60,00%	(a)
												Segue	

(a) Importi espressi in Euro risultanti dalla conversione degli importi originali in valuta. //b) Società consolidata con decorrenza dal 2023

# Segue Allegato 6

(Euro/000)		Capitaleso (in Eurose		Risultato esercizio chiuso	Patrimonio netto al	Quota di controllo al	Quota di interessenza al	Metodo di	Partecipanti al	Quota di controllo al r	Quota di nteressenza al	
Denominazione	Sede	diversa	amente)	al 31.12.2023	al 31.12.2023	3112.2023	31.12.2023	consolidamento	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2022	Note
Continua												
Kaskad Ll.c.	Mosca (Russia)	RUR	3.028.315.388	2.988	40.545	60,00%	60,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	60,00%	60,00%	(a)
La Torre Soc. Agr. Cons. a r.l.	Isola della Scala (VR)		2.120.000	(565)	7.061	56,87%	56,87%	Integrale	Società Agricola Corticella S.r.I.	55,00%	53,16%	
Lounge Services S.a.s.	Parigi (Francia)		-	(73)	46	100,00%	100,00%	Integrale	Chef Express UK Ltd.	100,00%	100,00%	
Macello di Parma S.r.l.	Parma		111.476	40	283	97,29%	49,62%	Integrale	Dolfen S.r.l.	97,29%	49,62%	
Marr Foodservice Iberica S.A.U. in liq.	Madrid (Spagna)		600.000	(1)	402	100,00%	51,17%	Integrale	MARR S.p.A.	100,00%	50,42%	
Marr Russia LJ.c.	Mosca (Russia)	RUR	100.000.000	8.212	69.802	75,00%	45,00%	Integrale	Kaskad Ll.c.	75,00%	45,00%	(a)
MARR S.p.A.	Rimini		32.776.680	44.912	338.674	51,17%	51,17%	Integrale	Cremonini S.p.A.	50,42%	50,42%	
Mille Sapori Plus S.p.z.o.o.	Varsavia (Polonia)	PLN	500.000	1.766	5.962	80,00%	80,00%	Integrale	Inalca Food & Beverage Cabo Verde Lda	80,00%	80,00%	(a)
Momentum Services Ltd.	Birmingham (Regno Unito)		269.258	1.396	2.453	100,00%	100,00%	Integrale	Chef Express UK Ltd.	100,00%	100,00%	
Montana Alimentari GMBH in liq.	Monaco (Germania)		25.000	(6)	480	100,00%	100,00%	Integrale	Italia Alimentari S.p.A.	100,00%	100,00%	
M SP Transport S.p.z.o.o.	Varsavia (Polonia)	PLN	100.000	171	232	100,00%	80,00%	Integrale	Mille Sapori Plus S.p.z.o.o.	100,00%	80,00%	(a)
New Catering S.r.J.	Santarcangelo di Romagna (RN)	1	33.900	2.388	11.981	100,00%	51,17%	Integrale	MARR S.p.A.	100,00%	50,42%	
Orenbeef L.I.c.	Orenburg (Russia)	RUR	942.857.143	53	34.177	100,00%	60,00%	Integrale	Kaskad Ll.c.	100,00%	60,00%	(a)
Parma Capel S.a.s.	Saint Jal (Francia)		900.000	(83)	2.061	66,67%	50,67%	Integrale	Parma France S.a.s.	66,67%	34,00%	
Parma France S.a.s.	St Didier au Mont d'or (Francia)		1.000.000	3.938	20.940	76,00%	76,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	51,00%	51,00%	
Parma Serv S.r.I.	Parma		10.000	(787)	45	51,00%	51,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	51,00%	51,00%	
Railrest S.A.	Bruxelles (Belgio)		500.000	883	1.971	51,00%	51,00%	Integrale	Chef Express S.p.A.	51,00%	51,00%	
Realbeef S.r.I.	Flumeri (AV)		9.500.000	(2.676)	4.381	51,00%	51,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	51,00%	51,00%	
Roadhouse S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)		20.000.000	(8.302)	30.677	100,00%	100,00%	Integrale	Chef Express S.p.A.	100,00%	100,00%	
Roadhouse Grill Roma S.r.I.	Castelvetro di Modena (MO)		1.200.000	(902)	(1.516)	55,00%	55,00%	Integrale	Roadhouse S.p.A.	55,00%	55,00%	
Royi Wine & Spirit (China) Ltd	Hong Kong	HKD	10	-	0	80,00%	44,00%	Integrale	Inalca Food & Beverage China Holding Ltd	80,00%	80,00%	(a)
Royi Wine (Shanghai) Ltd	Shanghai (China)	CNY	(6.105)	(317)	(820)	100,00%	44,00%	Integrale	Royi Wine & Spirit (China) Ltd	100,00%	80,00%	(a)
Società Agricola Corticella S.r.l.	Spilamberto (M O)		15.000.000	(2.787)	80.106	100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	
Staff Service S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)		93.000	980	3.254	100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
Tecali S.L.	Tenerife (Spagna)		363.000	550	4.495	68,32%	51,24%	Integrale	Comit - Comercial italiana de alimentación S.L.	68,32%	51,24%	
Tecno-Star Due S.r.l.	Spilamberto (M O)		10.400	76	951	100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	
Tecnovit S.r.I.	Roverbella (MN)		200.000	(79)	118	60,00%	60,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	60,00%	60,00%	
Top Best International Holding Ltd	Kwai Fong - Hong Kong	HKD	6.507.000	(270)	(595)	100,00%	55,00%	Integrale	Inalca Food & Beverage China Holding Ltd	100,00%	100,00%	(a)
Treerre Food S.r.J.	Gerenzago (PV)		80.000	(59)	43	90,00%	81,00%	Integrale	Guardamiglio S.r.I.	90,00%	81,00%	
Zaklady Miesne Soch. S.p.zo.o.	Varsavia (Polonia)	PLN	200.000.000	(6.589)	82.619	100,00%	100,00%	Integrale	INALCA S.p.A.	100,00%	100,00%	(a)
Zhongshan Inalca Food & Beverage Co Ltd	Changsha City - Cina	CNY	5.000.689	37	(495)	100,00%	55,00%	Integrale	Inalca Food & Beverage China Holding Ltd	100,00%	100,00%	(a)

(a) Importi espressi in Euro risultanti dalla conversione degli importi originali in valuta. /(b) Società consolidata con decorrenza dal 2023

# **Segue Allegato 6**

(in migliaia di Euro)		Capitale sociale		Patrimonio	Quota di	Quota di					Quota di	Quota di	
			sercizio chius	netto	controllo al		Valore di	Quota parte	Differenza	Partecipanti al		interessenza al	
Denominazione	Sede	ndicato diversamente	eal 31.12.2023a	131.12.2023	31.12.2023	31.12.2023	carico (A)	del PN (B)	(B) - (A)	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2022	Note
Partecipazioni valutate con il metodo del patri	monio netto:												
Società collegate:													
Avirail S.a.s.	Parigi (Francia)	100.000	(4)	633	49,00%	49,00%	63	310	247	Cremonini Restauration S.a.s.	49,00%	49,00%	6 (d
Partecipazioni valutate al costo:													
Società controllate:													
Agro-Inwest Sp. z o.o.	Środa Wielkopolska (Polonia)	PLN 10.000	1.256	6.740	55,16%	55,16%	6.499	3.718	(2.781)	INALCA S.p.A.	50,00%	50,00%	6 (a) (r
Fratelliditalia S.A. de C.V.	Playa del Carmen (Messico)	MXN 100.000	106	(2.912)	80,00%	80,00%	-	(2.330)	(2.330)	Inalca Food & Beverage S.r.l.	80,00%	80,00%	6 (a) (f
Inalca Food & Beverage (Thailand) Ltd	Samutprakarn (Thailandia)	THB 117.650.000	(517)	(14.361)	100,00%	100,00%	-	(14.361)	(14.361)	Inalca Food & Beverage S.r.l.	100,00%	100,00%	6 (a) (r
Inalca Foods Nig Limited (in liquid.)	Nigeria	Naira 10.000.000	nd	nd	57,00%	57,00%	-			INALCA S.p.A.	57,00%	57,00%	6 (a)
Inalca Russia L.I.c.	Odintsovo (Russia)	RUR 150.000	(0)	(1)	100,00%	60,00%	1		(1)	Kaskad L.I.c.	100,00%	60,00%	6 (a)
Italia Alimentari USA Corporation	(Ewing) US	USD 800.000	(21)	357	100,00%	100,00%	592	357	(235)	Italia Alimentari S.p.A.	100,00%	100,00%	6 (a) (r
Montagna S.p.A.	Corigliano Rossano (CS)	1.240.000	(62)	3.646	51,22%	51,22%	1.300	1.867	567	INALCA S.p.A.			(0
Società Agricola Transumanza S.r.l.	Mistretta (ME)	10.000	(4)	30	100,00%	100,00%	14	30	16	INALCA S.p.A.	51,00%	26,01%	6 (d
The House of Fine Foods Ltd. (Hong Kong)	Hong Kong (Cina)	HK\$ 100.000	56	1.465	100,00%	100,00%	418	1.465	1.047	Bright View Trading HK Ltd			(a) (b
The House of Fine Foods (Macau) 1994 Lda.	Macao (Cina)	MOP 25.000	(12)	(239)	100,00%	100,00%	118	(239)	(357)	Bright View Trading HK Ltd			(a) (d
Vigasio Energy S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	50.000	(0)	50	70,00%	70,00%	35	35		INALCA S.p.A.			(c
Società collegate:													
A.G.M. S.r.I.	Castelnovo di Sotto (RE)	97.800	(54)	74	38,76%	38,76%	192	29	(163)	INALCA S.p.A.	29,56%	29,56%	6 (d
Biorg S.r.I.	Bologna (BO)	10.000.000	(1.263)	8.567	30,00%	30,00%	1.775	2.570	795	INALCA S.p.A.	30,00%	30,00%	6 (d
Ca' Bianca Soc. Agr. a r.l.	Cittadella (PD)	10.000	331	1.370	30,00%	17,06%	675	411	(264)	La Torre Soc. Agr. Cons. a r.l.	30,00%	16,50%	6 (d
Consorzio I.R.I.S. S.a.r.I.	Bolzano	10.000	8	16	37,50%	37,50%	4	6	2	Interjet S.r.l.	37,50%	37,50%	6 (h
Farm Service S.r.l.	Reggio Emilia	1.100.000	1.057	6.528	16,82%	16,82%	257	1.098	841	INALCA S.p.A.	16,82%	16,82%	6 (d
Frigomacello S.r.l.	Fermo (AP)	90.000	(19)	71	50,00%	50,00%	111	36	(75)	INALCA S.p.A.	50,00%	50,00%	6 (d
Frimo S.A.M.	Principato di Monaco	150.000	92	1.432	45,50%	45,50%	651	652	1	INALCA S.p.A.	45,50%	45,50%	6 (d
Inalca Emirates Trading Llc in liq.	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	AED 300.000	0	(2.576)	49,00%	49,00%	-	(1.262)	(1.262)	INALCA S.p.A.	49,00%	49,00%	6 (a) (r
Inalca Food and Beverages West Africa Ltd	Lagos - Nigeria	Naira 20.000.000	(39)	76	45,00%	45,00%	-	34	34	INALCA S.p.A.	45,00%	45,00%	6 (a) (r
Jolanda De Colò S.p.A.	Palmanova (UD)	846	548	2.005	34,00%	17,40%	1.828	682	(1.146)	MARR S.p.A.	34,00%	17,30%	6 (d
Parma Charolais S.a.s.	Curbigny (Francia)	500.000	35	535	25,00%	19,00%	120	134	14	Parma France S.a.s.	25,00%	12,75%	6 (e
SCEA PBL	Chabrignac (Francia)	300.000	2	168	30,00%	22,80%	90	50	(40)	Parma France S.a.s.	30,00%	15,30%	
SC Pulsar	Chabrignac (Francia)	306.000	5	605	30,00%	22,80%	240	182	(59)	Parma France S.a.s.	30,00%	15,30%	
Società Agricola Marchesina S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	6.000.000	529	4.627	50,00%	50,00%	2.780	2.313	(467)	Società Agricola Corticella S.r.l.	50,00%	50,00%	
Unitea S.r.l.	Mantova (MN)	100.000	(72)	2.259	50,00%	50,00%	-	1.129	1.129	INALCA S.p.A.	50,00%	50,00%	
Zaino IF&B Co. Ltd	Samut Prakan (Thailandia)	THB 160.000.000	(411)	3.779	50.00%	50.00%	1.658	1.890	232	Inalca Food & Beverage S.r.l.	50.00%	50,00%	

NOTE

(a) importi espressi in Euro risultanti dalla conversione degli importi originali in valuta/(b) I dati si riferiscono al 31 gennaio 2023, ultimo bilancio disponibile/(c) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2022, ultimo bilancio disponibile/(e) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2022, ultimo bilancio disponibile/(e) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2029, ultimo bilancio disponibile/(e) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2020, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio disponibile/(f) I

## Allegato 7

## Elenco delle società consolidate suddivise per settore di appartenenza

Il Gruppo, operante all'interno del settore alimentare, svolge la propria attività in tre macro aree di business:

- Produzione;
- Distribuzione;
- Ristorazione.

Si riportano di seguito le società appartenenti a ogni settore.

## Settore della Produzione

Il settore in esame opera in diversi comparti attraverso le seguenti società:

Società Attività svolta

## a) Carni Italia

INALCA S.P.A.	Macellazione, trasformazione e commercializzazione di	
Via Spilamberto n. 30/C - Castelvetro di Modena (MO)	prodotti a base di carne bovina.	
CREMOVIT S.R.L.	Allevamento di vitelli.	
Via Spilamberto 30/C - Castelvetro di Modena (MO)	Allevamento di vitelli.	
DOLFEN S.R.L.	Partecipazione di controllo nella società Macello di Parma	
Via Solferino, 2 - Parma	S.r.l.	
FIORANI & C. S.R.L.	Trasformazione e commercializzazione di prodotti a base di	
Via Coppalati n.52 - Piacenza	carne bovina.	
GES.CAR. S.R.L.	Prestazione di servizi legati alla lavorazione e trasformazione	
Via Spilamberto n. 30/C - Castelvetro di Modena (MO)	delle carni bovine presso lo stabilimento di INALCA di Ospedaletto Lodigiano.	
GUARDAMIGLIO S.R.L.	Gestione di punti vendita al dettaglio (macellerie e	
Via Coppalati n. 52 - Piacenza	salumerie).	
INA TEN S.R.L.	Locazione dell'immobile di proprietà destinato ad attività di	
Via Spilamberto 30/C - Castelvetro di Modena (MO)	lavorazione di sottoprodotti.	
LA TORRE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Svolge attività agricola e di allevamento. Gestisce uno dei più	
Via Crosoncino 4 - Isola della Scala (VR)	importanti centri zootecnici del Nord Italia.	
MACELLO DI PARMA S.R.L.	Gestione in concessione del macello bovino comunale di	
Via del Taglio, 6 - Parma	Parma.	
PARMA SERV S.R.L.	Svolge attività di commercio bestiame in Italia e fornisce	
Viale Solferino 11- Parma	servizi a Parma France ed alle controllate di quest'ultima.	
REALBEEF S.R.L.	Macellazione, trasformazione e commercializzazione di	
Contrada Tierzi - Flumeri (AV)	prodotti a base di carne bovina.	
SOC. AGR. CORTICELLA S.R.L.	Allevamento di capi bovini, sia direttamente che tramite	
Via Corticella n. 15 - Spilamberto (MO)	contratti di soccida.	
TECNO-STAR DUE S.R.L.	Servizi di progettazione di immobili ed impianti, gestione	
Via dei Marmorari , 88 - Spilamberto (MO)	delle attività di manutenzione e ristrutturazione.	
TECNOVIT S.R.L.	Produzione e commercializzazione integratori alimentari e	
Strada Boccalina 1- Roverbella (MN)	mangimi per bovini e suini.	
TREERRE FOOD S.R.L.	Gestione di punti vendita al dettaglio di prodotti freschi	
Via Madre Tersa di Calcutta 18/A - Gerenzago (PV)	(macellerie e salumerie).	

## b) Carni Estero

AGROSAKMARA LLC.		
Dorozhnaya str.50, Chernyi Otrog - Orenburg – Russia	Allevamento di capi bovini nel territorio russo.	
AGROSAKMARA BASHKIRIYA LLC.		
Via Admiral Makarov,26 (b. 2, office 16) - Ufa - Republic of	Sviluppo del feedlot nella regione russa.	
Bashkortostan		
INALCA ALGERIE S.A.R.L.	Società attualmente non operativa, in corso conversione ad	
08, Rue Cherif Hamani - Algeri - Algeria	attività produttive.	
INALCA ANGOLA LTDA.	Commercio e lavorazione di prodotti alimentari.	
Rua Deolinda Rodrigues n. 563 - Luanda - Angola	commercio e lavorazione di prodotti diimentari.	
INALCA BRAZZAVILLE S.A R.L.U.	Commercio di prodotti alimentari.	
64, Avenue de France-Poto-Poto-Brazzaville-Repub. del Congo	Commerció di prodotti alimentari.	
INALCA CI S.A.R.L.	Società operante in Costa d'Avorio avente per oggetto la	
04 BP Abidjan 04-Plateau Bvrd Carde - Costa d'Avorio	commercializzazione di prodotti alimentari in genere.	
INALCA FOOD SERVICE KAZ LLP.	Start up che svolge attività di ho.re.ca. nella città kazaka di	
Bekmakhanova street, 96/2 - Almaty - Republic of Kazakhstan	Almaty.	
INALCA KINSHASA S.A.R.L.		
Kinshasa 11eme - Rue Limete Industriel n. 112 - Limete	Commercio e lavorazione di prodotti alimentari.	
(Kinshasa) - Repubblica Democratica del Congo		
INDUSTRIA ALIMENTAR CARNES DE MOCAMBIQUE LDA		
Avenida de Mocambique Km 9.5 Barrio Zimpeto Distretto 5 -	Commercio di prodotti alimentari.	
Maputo - Mozambico		
INTER INALCA ANGOLA LTDA.	Commercio e lavorazione di prodotti alimentari.	
Rua Major Kayangulo n. 504 - Luanda - Angola		
KASKAD OOO LLC.	Attività immobiliare.	
Via Vostochnaya n. 5, Odinzovo (Mosca) - Russia		
MARR RUSSIA LLC.	Commercia di prodetti alimenteri	
Via Vostochnaya n. 5, Odinzovo (Mosca) - Russia	Commercio di prodotti alimentari.	
ORENBEEF LLC.	Macellazione, trasformazione e commercializzazione di	
Via Pionerskaya 2 - Orenburg - Russia	prodotti a base di carne bovina in Orenburg.	
PARMA CAPEL S.A.S.	Svolge attività di commercio bestiame vivo in Francia	
Le Pradel 19700 - Saint Jal - Francia	specializzata nella razza Limousine.	
PARMA FRANCE S.A.S.	Cub holding dol gruppo Darma Franco cho quelle Vettività	
13 rue Claude Chappe, Le Parc de Crécy 69370 St - Didier au	Sub-holding del gruppo Parma France che svolge l'attività d	
Mont d'or- Francia	commercio bestiame vivo sul territorio francese.	
ZAVLADV MIESNE SOCHOSIN S.D. Z.O.O.	Gestisce l'impianto produttivo, di macellazione e	
ZAKLADY MIESNE SOCHOCIN S.P. Z O.O Al. Jana Pawła II n. 80, Varsavia - Polonia	trasformazione bovina in Polonia presso l'area di proprietà di	
Al. Jana Fawia II II. 60, ValSavia - Pululila	Sochocin.	

## c) Salumi e snack

ITALIA ALIMENTARI S.P.A.	Produzione e commercializzazione di prodotti alimentari
Via Europa n. 14 - Busseto (PR)	(salumi e prodotti di gastronomia).
CASTELFRIGO LV S.R.L. Via Aldo Moro 4a - Castelnuovo Rangone (MO)	Lavorazione e distribuzione di carni suine fresche e congelate, specializzata nella preparazione di pancette e gole.
ITALIA ALIMENTARI CANADA LTD	Produzione (affettatura) e distribuzione in Canada di salumi
116, Nugget Court - L6T5A9 Brampton - Ontario - Canada	di produzione.
MONTANA ALIMENTARI GMBH. IN LIQUIDAZIONE Kirschstrasse 20 - Monaco – Germania	Società non operativa (in liquidazione).

## c) Food & Beverage

INALCA FOOD & BEVERAGE S.R.L.	Società con oggetto commercializzazione e distribuzione di
Via della Pace 6/C - Castelnuovo Rangone (MO)	prodotti alimentari e bevande.
BRIGHT VIEW TRADING HONG KONG LTD.	Società avente ad oggetto la distribuzione di prodotti
Unit B, 13/F Wah Shing Centre, 5 Fung Yip Street - Chai Wan -	alimentari al <i>foodservice</i> nel territorio di Hong Kong.
Hong Kong	allineitair ai <i>joodservice</i> Tier territorio di Hong Kong.

COMIT – COMERCIAL ITALIANA DE ALIMENTACION S.L.	Società avente ad oggetto la distribuzione di prodotti	
Calle Peres Galdòs, San Isidro-Granadilla de Albona - Tenerife	,	
FRESCO GOURMET PTY LTD.	Società avente ad oggetto la distribuzione di prodotti	
90, Arthur Street - North Sidney - Australia	alimentari al <i>foodservice</i> in Australia.	
HOST INNS PTY LTD	Società australiana specializzata nella distribuzione di vino,	
90, Arthur Street - North Sidney - Australia	principalmente italiano al <i>foodservice</i> nell'area di Sidney.	
HOSTERIA BUTARELLI S.L.	principalities canadic disposace rice and an elamoy.	
Calle Herraje s/n, nave 29, Poligono Industrial de Arinaga	Società localizzata alle Canarie che produce pasta fresca.	
Agiunes - Gran Canaria	booteta rocanizzata and carrante one produce pasta recoal	
INALCA FOOD & BEVERAGE BEIJING CO.		
Beijing Logistics Center,2 Beihoujie,Louzizhuang, Chaoyang	Società avente a oggetto la distribuzione di prodotti	
District - Beijing - Cina	alimentari italiani a Pechino.	
INALCA FOOD & BEVERAGE BEIJING HOLDING LTD.	Società controllata da IFB China Holding, sub-holding delle	
Unit A 5/F Max Share CTF King's RD North Point - Hong Kong	attività nel territorio cinese.	
INALCA FOOD & BEVERAGE CHINA HOLDING LTD.		
Unit 701, block 2 Golden Industri Bldg 16/26 - Kwai Tak Street	Società che svolge attività di coordinamento e sub-holding	
- Kwai Fong - Hong Kong	delle attività nel territorio cinese.	
INALCA FOOD & BEVERAGE LDA. (Cabo Verde)		
Rua Amilca Cabra, 1°Andar do Predio Argos - Santa Maria - Ilha	Società avente a oggetto la distribuzione di prodotti alimentari italiani a Capo Verde.	
do Sal - Cabo Verde		
INALCA F&B SDN BHD.		
151 B, Jalan Batu Tiga Lama Taman Rashna - Klang Selangoi	Società avente ad oggetto la distribuzione di prodotti	
Darul Ehasan - Malesia	alimentari halal al foodservice nel territorio Malese.	
INALCA FOOD & BEVERAGE (SHANGHAI) CO LTD.	Società avente a oggetto la distribuzione di prodotti	
Room 2807, No 1277 Dingxi Road, Changning District	alimentari italiani a Shanghai.	
MILLE SAPORI PLUS SP. Z O.O.	Operatore leader nella distribuzione di prodotti alimentari	
ul. Kazimierza Gierdziejewskiego 7- Varsavia - Polonia	italiani nel mercato del foodservice polacco.	
MSP TRANSPORT SP. Z O.O.	Società di trasporti controllata da Mille Sapori Plus SP. Z O.O.	
ul. Kazimierza Gierdziejewskiego 7- Varsavia - Polonia		
ROYI WINE (SHANGHAI) LTD	Commorpializzazione di vini ad alcolici in territoria cinaca	
4 floor, 158 Xuxiang Road, Qinqpu district - Shanghai, China	Commercializzazione di vini ed alcolici in territorio cinese.	
ROYI WINE & SPIRIT (CHINA) LTD	Svolge attività di coordinamento e sub-holding delle attività	
Room 913, 9/F., Hollywood Plaza, 610 Nathan Road - Mong	nel territorio cinese relative alla commercializzazione di vini	
Kok, Kowloon, Hong Kong	ed alcolici.	
TECALI S.L.	Società localizzata alle Canarie che produce mozzarella e	
Camino Real de la Oratava 215,El Ortigal-La Laguna - Tenerife	formaggi freschi.	
TOP BEST INTERNATIONAL HOLDING LTD.	Società controllata da IFB China Holding, svolge attività di	
Unit 701 2920, Block 1, Golden Industrial Bldg 16-26, Kwai Tak	produzione della mozzarella nel territorio di Hong Kong.	
Street - Kwai Fong - Hong Kong	produzione della mozzarella nei territorio di nong kong.	
ZHONGSHAN INALCA FOOD & BEVERAGE CO LTD.	Cociatà avanto ad aggetto la distribuzione di aradatti	
No. 431 Shaoshan North Road, Dongtang Ruifu, A Area-Hunar	Società avente ad oggetto la distribuzione di prodotti	
Province, 508 Changsha City, Yuhua District - Cina	alimentari al foodservice nel territorio cinese di Zhongshan.	

## Settore della Distribuzione

Il settore in esame opera attraverso le seguenti società:

Società Attività svolta

## Foodservice (distribuzione al catering)

MARR S.P.A. Via Spagna n. 20 - Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ANTONIO VERRINI S.R.L. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi, congelati e surgelati prevalentemente nella zona Ligure e della Versilia.
AS.CA. S.P.A. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Società che dal 1° febbraio 2020 esercita affitto d'azienda alla Controllante MARR S.p.A.
CREMONAGEL S.R.L. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
FRIGOR CARNI S.R.L. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati prevalentemente nella Regione Calabria.
MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Lagasca n. 106, I centro - Madrid - Spagna	Società non operativa (in liquidazione).
NEW CATERING S.R.L. Via Pasquale Tosi s.n.c Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.

## Settore della Ristorazione

L'attività svolta nel settore in esame è suddivisa in tre aree di business, ed è esercitata attraverso le seguenti società e/o divisioni societarie:

Società Attività svolta

## a) Ristorazione on-board

CHEF EXPRESS S.P.A Divisione Ferroviaria Sede legale e amministrativa, Via Modena n. 53 - Castelvetro di Modena (MO)	Gestione, in concessione, di servizi di ristorazione a bordo treno.
CHEF EXPRESS UK LTD.  1-3 Union Street, Kingston Upon Thames, Surrey - Londra - Regno Unito	Holding di partecipazioni operanti prevalentemente nel settore on board e in concessione.
CREMONINI RESTAURATION S.A.S. 83, Rue du Charolais - Parigi - Francia	Società non operativa.
LOUNGE SERVICES S.A.S. 91, Rue du Faubourg Saint-Honoré - Parigi - Francia	Gestione, in concessione, dei servizi di accoglienza nelle sale di attesa Eurostar a Parigi.
MOMENTUM SERVICES LTD Parklands Court, n.24 - Birmingham Great Park Rubery - Birmingham - Regno Unito	Gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione a bordo dei treni che, attraverso l'Eurotunnel, collegano Londra con Parigi e Bruxelles.
RAILREST S.A. Frankrijkstraat, n. 95 - Bruxelles - Belgio	Gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione a bordo dei treni ad alta velocità Thalys che collegano il Belgio con Francia, Olanda e Germania.

## b) Ristorazione in concessione

CHEF EXPRESS S.P.A Divisione in concessione Via Modena n. 53 - Castelvetro di Modena (MO)	Operatore nell'ambito della ristorazione commerciale in concessione. In particolare viene gestita la ristorazione nei locali di importanti stazioni ferroviarie italiane, aeroporti, ospedali e aree di servizio della rete autostradale.
BAGEL NASH (RETAIL) LTD. 90a Tooley Street SE1 2TH - Londra - Regno Unito	Gestisce undici locali a tema bagel nel nord dell'Inghilterra.
GABF HOLDING LTD. 90a Tooley Street - Londra - Regno Unito	Vendita di <i>bagel</i> in U.K. ed in Irlanda.
PALERMO AIRPORT F&B SOCIETA' CONSORTILE A R.L. Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)	Gestisce locali di ristorazione all'interno dell'aeroporto di Palermo.
POKE MXP S.R.L. Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)	Gestione di locali di ristorazione all'interno dell'aeroporto di Milano Malpensa (in particolare attivita' di "pokeria")

## c) Ristorazione commerciale

ROADHOUSE S.P.A. Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)	Gestione di una catena di ristoranti operante con i marchi "Roadhouse <i>Restaurant</i> ", "Calavera", "Billy Tacos" e " <i>Smokery</i> " e " <i>Ric CicKen House</i> "
C&P S.R.L.	Società operante nella ristorazione commerciale con i marchi
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)	"Caio", "Casa Maioli" e "Wagamama".
IL CASTELLO DI CASTELVETRO S.R.L.	Gestione di un ristorante nel borgo storico di Castelvetro di
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)	Modena
ROADHOUSE GRILL ROMA S.R.L.	Gestione ristoranti steakhouse nella provincia di Roma e nel
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)	Lazio.

## Attività centralizzate (holding, immobiliare e servizi)

Le attività svolte in quest'area sono principalmente legate alla prestazione di servizi specializzati a supporto delle attività dei settori operativi e alla gestione del patrimonio immobiliare, e sono gestite attraverso le seguenti società:

Società Attività svolta

CREMONINI S.P.A. Via Modena n. 53 - Castelvetro di Modena (MO)	Fornisce servizi di supporto alle società del Gruppo in ambito finanziario, assicurativo, legale e gestionale/amministrativo. Inoltre, gestisce il patrimonio immobiliare di proprietà.
INTERJET S.R.L. Via Belvedere n. 23 - Castelvetro di Modena (MO)	Servizi di trasporto aereo (t.p.p.)
STAFF SERVICE S.R.L. Via Modena n. 53 - Castelvetro di Modena (MO)	Elaborazione e gestione amministrativa delle paghe.



## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, nº 39

Agli Azionisti di Cremonini SpA

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Cremonini SpA (di seguito anche la "Società") e sue società controllate (di seguito anche il "Gruppo Cremonini"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note di commento al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cremonini al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

## PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Mílano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77852 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000.00 iv. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Mozza Brianza Lodi 18779880135 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Reviscri Legali - Altri Uffici: Ancoma 60131 Via Sandro Torti 1 Tel. 071 213231 - Barri 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5540211 - Bergaamo 22121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229501 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186013 - Breestea Spzint Viale Dosa Ghosta 28 Tel. 093 0577901 - Catanin 192120 Coso Italia 302 Tel. 035 7532311 - Firenze 50121 Viale Gimmadi 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Firenze 50121 Viale Gimmadi 35 Tel. 053 2482811 - Genova 16121 Firenze 50121 Viale Gimmadi 35 Tel. 053 2482811 - Genova 16121 Firenze 1012 (10 09 37487) - Padroma 00141 Via Martene Ugo 60 Tel. 094 246797 - Partna 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 375911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 20 Tel. 06 370231 - Tortino 10122 Como Falestro 10 Tel. 011 555771 - Trenzo 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0561 237004 - Trevisco 31100 Viale Feliosenti 50 Tel. 042 05578 - Jarce 5 24325 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 23100 Via Proccolle 43 Tel. 043 25789 - Varrese 21100 Via Albazzi 43 Tel. 0532 285039 - Verona 37125 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelamdolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwe.eom/it



## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Cremonini di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cremonini SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo Cremonini.

# Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a
frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati
su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a
frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da
comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di
collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del
controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo Cremonini;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Cremonini di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo Cremonini cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo
  complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli
  eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie
  delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo Cremonini per
  esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della
  supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo Cremonini.
   Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

## Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Cremonini SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Cremonini al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Cremonini al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Cremonini al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 24 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Nicola Madureri (Revisore legale)